ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **354**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

(Esercizio 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 7 novembre 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 55/2005 del 21 ottobre 2005..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2004 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente ..... » 71

Bilancio consuntivo ..... » 101

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 ottobre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373 che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione del Presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato della relazione del Presidente – dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Martino Colella*

PRESIDENTE — *Giuseppe David*

Depositata in Segreteria il 3 novembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE (ISVAP) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13
2. Il contesto normativo europeo ..... » 14
2.1. Novità legislative a livello nazionale ..... » 15
3. Organi dell'Istituto ..... » 16

Parte prima: la disciplina contabile ..... » 17
4. Ricognizione normativa, cenni ..... » 17
4.1. Il bilancio preventivo ..... » 17
4.2. Gli obiettivi programmatici ..... » 17
4.3. Il bilancio consuntivo ..... » 18

Parte seconda: le risultanze finanziarie ..... » 19
5. Valutazione complessiva ..... » 19
6. La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi ..... » 20
7. L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza ..... » 22
8. L'analisi della spesa e gli oneri per il personale ..... » 24
8.1. L'organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio ..... » 25
8.2. Il trattamento economico ..... » 29
8.3. I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva concernente ..... » 32
8.3.1. l'area non dirigenziale ..... » 32
8.3.2. l'area dirigenziale ..... » 33
8.4. Valutazione di sintesi ..... » 33

9. Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi . *Pag.* 34
9.1. Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione ..... » 34
9.2. L'analisi della spesa per centri di costo ..... » 35
9.3. Cenni sul controllo di gestione ..... » 38
9.4. Cenni sul controllo strategico ..... » 40
10. L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi . » 41
11. Gli ulteriori aggregati della spesa ..... » 43
12. La situazione amministrativa ..... » 44
12.1. La gestione di cassa ..... » 44
12.2. La gestione dei residui ..... » 44
12.3. L'avanzo di amministrazione..... » 44

Parte terza: le risultanze economico-patrimoniali ..... » 47
13. La contabilità economica: le risultanze del 2004 .... » 47
14. La contabilità patrimoniale: le risultanze del 2004 . » 49
15. La nota integrativa e la relazione sulla gestione ..... » 51

Parte quarta: cenni sui principali indicatori di gestione . » 52
16. Premessa ..... » 52
17. L'attività di vigilanza ..... » 53
18. L'attività ispettiva ..... » 55
19. L'attività sanzionatoria ..... » 56
20. La tutela del consumatore e la R.C. Auto ..... » 57
21. Gli ulteriori settori d'intervento ..... » 60

Parte quinta: considerazioni conclusive ..... » 61
22. Notazione sull'economicità della gestione ..... » 61
23. Notazione sull'efficienza della gestione ..... » 62
24. La nuova disciplina contabile ..... » 63
25. Le più significative risultanze contabili ..... » 64
26. La vigilanza nel settore R.C.A ..... » 65
27. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge .. » 66
28. La collocazione istituzionale dell'ISVAP ..... » 67

1. – Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2004.

Sull'attività dell'Ente, istituito con l'art. 3 della legge 12 agosto 1982, n. 576, la Corte da ultimo aveva riferito al Parlamento mediante referto allegato alla determinazione di questa Sezione n. 82 del 30 novembre 2004 [1].

Peraltro, proprio in ordine al ruolo della Corte con riferimento all'ISVAP, è da segnalare, come riferito nei precedenti referti, che nel comma 1 dell'art. 2 del D.Lvo 13 ottobre 1998, n. 373, relativo alla razionalizzazione delle norme concernenti l'ISVAP, è stabilito che "nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono pubblicati gli atti principali dell'ISVAP, nonché il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione finanziaria, il quale è soggetto al controllo della Corte dei conti".

È parso opportuno, pertanto, strutturare il presente referto in aderenza al ricordato nuovo disposto normativo, che rapporta, con sintetica statuizione, il controllo della Corte dei conti al "rendiconto della gestione finanziaria", facendo espresso rinvio alle osservazioni e ricognizioni sulle innovazioni normative e contabili, già ampiamente illustrate negli anni precedenti, concernenti l'ISVAP, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con l'avvertenza metodologica che si è fatto ricorso anche alla documentazione dell'Istituto.

---

[1] - Cfr. Atti Parlamentari Camera dei deputati XIV Legislatura, doc. XV, n.289.

2. - Il contesto normativo europeo

SI riportano alcune novità legislative e regolamentari di interesse del settore.

La direttiva 2004/35, all'art. 14, obbliga gli Stati membri ad adottare misure per incoraggiare lo sviluppo di strumenti di garanzia finanziaria tra i quali possono essere ricomprese polizze di r.c. ambientale.

In particolare, poi, la direttiva 2004/113/CE prevede l'estensione del principio della parità di trattamento tra uomini e donne anche al calcolo dei premi e delle prestazioni assicurative, da attuarsi in tutti i nuovi contratti stipulati dopo il 21 dicembre 2007. E' presente, tuttavia, la possibilità che gli Stati membri introducano delle deroghe, qualora il sesso risulti un fattore determinante per la corretta valutazione del rischio, sulla base di rilevazioni statistiche da sottoporre al controllo degli Stati stessi.

In ogni caso, viene stabilito che i costi inerenti alla gravidanza e alla maternità non possono determinare differenze nei premi e nelle prestazioni individuali.

2.1 - Novità legislative a livello nazionale

La novità più significativa intervenuta a modificare l'ordinamento generale è certamente la riforma delle società di capitali, intervenuta con d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Tra le novità più significative del 2004 va annoverato il completamento - da parte della specifica Commissione, cui ha partecipato attivamente l'Istituto – della stesura di un progetto per il nuovo Codice delle Assicurazioni.

Nel corpo del nuovo Codice è stata inserita anche la disciplina comunitaria che, oltre ad ampliare il novero degli addetti alla distribuzione dei prodotti assicurativi soggetti a registrazione, rafforza le garanzie per gli utenti. Di rilievo anche la legge 23 agosto 2004, n. 243, con la quale è stata attribuita al Governo la delega ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti norme intese, tra l'altro, a favorire lo sviluppo delle forme pensionistiche complementari nelle quali dovrà confluire, salvo diversa esplicita volontà espressa dal lavoratore, il trattamento di fine rapporto.

3. - Organi dell'Istituto

Con D.P.R. in data 6 maggio 2002 il dott. Giancarlo Giannini è stato nominato, per la durata di un quinquennio, presidente dell'Istituto.

Con D.P.C.M. in data 5 dicembre 2002 è stata rideterminata, a decorrere dal 6 maggio 2002, l'indennità di carica del Presidente in Euro 281.107,49 annui lordi.

La composizione del Consiglio e i relativi emolumenti non hanno subito modifiche nel corso del 2004.

I sei consiglieri sono stati nominati con D.P.C.M. in data 20 marzo 2001 e il loro emolumento lordo annuo è di Euro 34.344,38.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 19 maggio 2005, è stato rinnovato, per un quadriennio, il consiglio dell'Istituto.

PARTE PRIMA

La disciplina contabile

4. - Ricognizione normativa, cenni

Come specificato nel precedente referto, il Consiglio dell'ISVAP, in data 11 febbraio 2000, ha deliberato un nuovo regolamento di contabilità.

Nell'ambito della piena autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale riservata all'ISVAP nell'esercizio delle proprie funzioni dall'art. 4, c. 5 del D.Lvo n. 373 del 13.10.1998, l'Ente stesso ha ritenuto di adeguare – con la citata delibera consiliare dell'11 febbraio 2000 – la propria disciplina contabile alla normativa del D.Lvo 286/1999, recante riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio per la valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e di introdurre rilevazioni contabili economico – patrimoniali accanto a quelle finanziarie esistenti, nonché analitiche per centri di costo, atti a consentire la valutazione di efficienza, efficacia ed economicità del risultato della gestione.

4.1 - Il bilancio preventivo

Va evidenziato che il nuovo modello di bilancio preventivo, approvato nella seduta del 29 settembre 2003, recepisce, relativamente alla destinazione delle spese per funzioni istituzionali, le spese dirette a livello di unità organizzative (Sezioni e Uffici), così come auspicato dalla Corte in un precedente referto.

4.2 – Gli obiettivi programmatici

Gli obiettivi programmati dal Consiglio nel bilancio di previsione 2004 riguardavano:

- progetto di razionalizzazione delle informazioni aziendali;
- la tabella organica del personale;
- i rinnovi contrattuali;
- il limite massimo di lavoro straordinario;
- la formazione del personale;

- le iniziative per lo sviluppo della cultura assicurativa;
- interventi strutturali nei sistemi informativi
- l'attività ispettiva e internazionale;
- la banca dati sinistri.

4.3 - Il bilancio consuntivo

A seguito della citata riorganizzazione dell'Istituto, il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione è stato riformulato con l'approvazione,il 29 settembre 2003, di nuovi schemi di bilancio, (all.ti A e D) in coerenza con la nuova struttura, che individua dieci Centri di responsabilità amministrativa (ora undici). Va inoltre ricordato che sono stati soppressi dal legislatore l'approvazione ministeriale del bilancio consuntivo e il collegio dei revisori dei conti, nel contesto di un riconoscimento di una significativa autonomia contabile dell'Ente.

PARTE SECONDA

Le risultanze finanziarie

5. - Valutazione complessiva

Con riserva di più dettagliati elementi contabili nei successivi paragrafi l'andamento dell'Ente nel periodo anzi indicato è sintetizzato adeguatamente dai dati contenuti nella seguente tabella n. 1.

TABELLA n. 1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

AVANZO O DISAVANZO DI: COMPETENZA – AMMINISTRAZIONE- ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2003	2004
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		
- di competenza	- 2.189	-2.083
- di amministrazione	15.929	13.873
- economico	-3.047	-2.445
CONSISTENZA PATRIMONIALE NETTA	19.579	17.133
Residui attivi	21.319	17.250
Residui passivi	696	830
Crediti	667	711
Debiti	5.070	4.172

Vanno rilevati il decremento – pur di segno positivo – del patrimonio netto e il disavanzo, di competenza ed economico, diminuito nel 2004. A tale riguardo si fa rinvio alle successive analisi non senza evidenziare, sin da ora, la diminuzione dell'avanzo di amministrazione, dovuta al più contenuto scostamento tra spese presunte e impegnate (da euro 15.929.000 a 13.873.000).

Ciò, recependo l'invito della Corte, formulato nei precedenti referti, al fine di perseguire, con un progressivo ridimensionamento dell'avanzo, un contenimento del contributo di vigilanza.

6. - La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi

Sul versante delle entrate lo scostamento tra previsione e consuntivo è risultato lieve (38.850.000 euro accertati a fronte di 38.026.000 previsti).

Circa le spese, gli impegni si sono collocati su percentuali inferiori alle previsioni (v. tab. 2), ma con una attenuazione dello scostamento rispetto al 2003 (-11,75% nel 2003 e - 5% nel 2004).

Tabella n. 2

(importi in migliaia di euro)

VOCI	Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione	Somme impegnate a consuntivo		Scostamenti	
	(a)	(b)	(b)/(c)	(b)-(a)	(b)-(a) / (a)
		Valori assoluti	Valori in %	Valori assoluti	Valori in %
Fondi spese	414	---	---	-414	-100,0
Spese correnti					
Organi Istituto	544	444	1,1	-100	-18,4
Oneri per il personale	31.831	31.004	75,7	-827	-2,6
Altri oneri di funzionamento	7.345	6.754	16,5	-591	-8,0
Oneri tributari ed altri	2.253	2.214	5,4	39	-1,7
Totale	**42.387**	**40.416**	**98,7**	**-1.971**	**-4,7**
Spese in conto capitale	690	518	1,3	-172	-24,9
Totale spese	**43.077**	**40.934**	**100,0**	**-2.143**	**-5,0**

Tabella n. 3

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	2003	%	2004	%
ENTRATE				
Correnti	34.801	41,59	38.614	47,14
In conto capitale	286	0,34	237	0,29
Partite di giro	48.587	58,07	43.056	52,57
Totale entrate	**83.674**	**100,00**	**81.907**	**100,00**
Variazioni %	**72,28**		**-2,11**	
USCITE				
Correnti	36.809	42,87	40.416	48,12
In conto capitale	467	0,54	518	0,62
Partite di giro	48.587	56,59	43.056	51,26
Totale uscite	**85.863**	**100,00**	**83.990**	**100,00**
Variazioni %	**72,74**		**-2,18**	
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	-2.189		-2.083	

In relazione alle risultanze complessive, nell'unita tabella n. 3 è evidenziato il disavanzo finanziario, risultato di segno negativo ma diminuito rispetto all'anno 2003 (da –2.189 a – 2.083).

L'articolazione delle poste registra una preponderante presenza di quelle correnti e una quasi simbolica presenza di quelle in conto capitale.

7. - L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza

Le entrate, prevalentemente di parte corrente, derivano – per una percentuale del 97,96% - dal contributo di vigilanza.

Tale contribuzione con D.L.vo n. 373/1998 (art. 4, c. 13) ha registrato una incisiva revisione normativa, in forza della quale:

- il contributo di vigilanza è determinato dal Ministro delle finanze entro il 30 giugno, sentito l'ISVAP;
- il relativo importo è versato direttamente all'Istituto dalle imprese assicurative;
- la causa giuridica di detta contribuzione consiste nella sola copertura delle effettive spese di funzionamento dell'ISVAP (il che giustifica anche un eventuale adeguamento di detto contributo);
- la parte di somme non utilizzate confluisce nell'avanzo di amministrazione e di essa si deve tener conto nella determinazione del contributo di vigilanza negli anni successivi.

In base alla nuova disciplina perciò la individuazione dell'aliquota (dei premi incassati dalle imprese assicuratrici) entro il limite del 2 per mille va rapportata, di anno in anno, alla realistica previsione delle effettive spese di funzionamento, nonché alla massa dei premi incassati nell'anno precedente.

Per quanto attiene all'esercizio 2004, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto in data 18 giugno 2004, ha confermato le misure dei contributi già fissate nel 2003 e commisurate ai premi incassati nell'esercizio 2003, al netto degli oneri di gestione pari al 6,50%:

- - 0,42 per mille dei premi incassati dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese con sede in Paesi terzi rispetto all'U.E. che esercitano le assicurazioni dirette (0,48 per mille nel 2002);
- - 0,10 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano esclusivamente l'attività riassicurativa (0,12 per mille nel 2002).

Il trend del contributo risulta dalla tabella n. 4, che segue.

Tabella n. 4

CONTRIBUTO DI VIGILANZA

(in migliaia di euro)

Anno	Aliquota per imprese assicurazione %	Aliquota per imprese di riassicurazione %	Prelievo contributo (in migliaia di euro) %
2002 (DM 14.6.02)	0,48	0,12	33.890
2003 (DM 26.6.03)	0,42	0,10	34.085
2004 (DM 18.6.04)	0,42	0,10	37.828

Come si può osservare, nel 2003 e nel 2004, rispetto al 2002, c'è un decremento dell'aliquota applicata per le imprese di assicurazione e di riassicurazione (rispettivamente 0,42 e 0,10‰ a fronte di 0,48 e 0,12‰), mentre il prelievo contributo evidenzia un incremento (da 34.085 del 2003 a 37.828 del 2004).

8. - L'analisi della spesa e gli oneri per il personale.

Come risulta dall'unita tabella n. 5, la spesa per il personale ha una incidenza del 76,71% sul totale delle spese correnti: l'Istituto invero non è un organismo di erogazione, ma istituzionalmente è tenuto a svolgere la vigilanza sulle imprese di assicurazione e cioè il controllo della loro gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale, nonchè la verifica dei loro bilanci.

Tabella n. 5

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

Analisi economica delle poste correnti	2003	%	2004	%
ENTRATE				
Entrate derivanti da contributo di vigilanza	34.085	97,94	37.828	97,96
Altre entrate:				
redditi e proventi patrimoniali	526	1,51	536	1,39
poste correttive e compensative di spese correnti	190	0,55	250	0,65
poste non classificabili in altre voci	0		0	
TOTALE	**34.801**	**100,00**	**38.614**	**100,00**
variazioni %	**+0,10**		**10,95**	
SPESE CORRENTI				
Spese per gli organi di Istituto	453	1,23	444	1,10
Oneri per il personale	28.507	77,45	31.004	76,71
Spese per l'acquisto di beni e servizi	6.045	16,42	6.754	16,71
Oneri finanziari	2	0,01	2	0,01
Oneri tributari	1.756	4,77	2.128	5,26
Poste correttive e compensative di entrate correnti	46	0,12	84	0,21
Spese non classificabili in altre voci	0		0	
TOTALE	**36.809**	**100,00**	**40.416**	**100,00**
variazioni %	**4,46**		**9,80**	
Saldo di parte corrente	**2.008**		**-1.802**	

8.1.– La organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio

Fin dalla legge istitutiva (art. 19) il fabbisogno di personale è quantificato dallo stesso Istituto in sede di bilancio preventivo; tale documento era sottoposto all'approvazione ministeriale, poi soppressa con l'art. 5 del D.L. n. 373/98 che, tuttavia, all'art. 4 ha previsto il limite complessivo di 400 unità.

Nel corso dell'anno 2004 hanno cessato l'attività 7 dipendenti: 2 della carriera dirigenziale con contratto a tempo determinato, 3 della carriera direttiva, 2 della carriera operativa.

Sono state assunte 2 unità a tempo determinato con funzioni dirigenziali, 1 unità della carriera direttiva e 1 unità della carriera operativa appartenente alla categoria protetta ex lege 68/1999.

La tabella organica del personale al 31 dicembre 2004, che segue con la tabella n. 6, reca, per ciascun profilo, il personale in servizio (complessivamente n. 340 unità di cui 12 con contratto a tempo determinato) e la dotazione organica (complessivamente n. 395 unità di ruolo).

Peraltro, in attuazione della definizione del contenzioso, instaurato da alcuni dipendenti, la tabella organica per l'anno 2004 è stata modificata dal Consiglio in data 29 marzo 2004, con l'inserimento della carriera *"ex prima categoria di concetto"* con 13 posti ad esaurimento (vedi tab. 7).

Conseguentemente, i posti nella carriera operativa passano da 89 a 76, fermo restando il numero complessivo di 395 unità.

In questa sede va, peraltro, solo accennato che il ricorso alla selezione interna per quattro posti nella carriera operativa, riservata al personale appartenente alla carriera esecutiva, con deroga per quanto concerne l'anzianità richiesta nel livello di appartenenza, in via di principio non appare in coerenza con il sistema vigente. Tuttavia, va considerato che la procedura è stata disposta, in via eccezionale, al fine di evitare i tempi tecnici necessari e i costi per l'espletamento di una diversa procedura, non senza il rilievo che, negli ultimi anni, come affermato nel documento per il Consiglio, "le mansioni del personale esecutivo si sono notevolmente modificate e molte realtà lavorative sono state fortemente ridimensionate", sicchè appare comprensibile che l'Istituto si attivi per un sempre maggiore impegno lavorativo delle unità di personale già in servizio, al fine di una maggiore efficienza.

Per quanto concerne la diversa fattispecie del passaggio alla carriera dirigenziale, va considerato che il reclutamento dei dirigenti, presso l'Isvap, può

avvenire sia con le modalità del concorso pubblico tradizionale, sia con la stipula di contratto di lavoro a tempo determinato, sia con modalità legate alla progressione in carriera, che prevede il passaggio dalla carriera direttiva a quella dirigenziale con un articolato sistema di valutazione per merito comparativo. Non si ha, quindi, una unica ed esclusiva forma di selezione, ma tre diverse procedure selettive e l'amministrazione può scegliere, motivando opportunamente, l'una o l'altra forma in ragione delle specifiche esigenze volta per volta valutate, con un equilibrato contemperamento tra l'interesse dell'Istituto e il rispetto del principio di buon andamento.

Non senza, da ultimo, considerare che i requisiti richiesti per giungere all'incarico di dirigente dalla carriera direttiva (un certo periodo di anzianità di servizio, valutazione comparativa, superamento di una prova selettiva) garantiscono, in ogni caso, quadri dirigenziali già esperti nelle materie e nel settore di operatività sulla base di una qualificazione professionale di cui l'amministrazione ha già potuto avvantaggiarsi: procedura utile per le amministrazioni ad alto contenuto specialistico come l'Isvap.

E' necessario, però, perché sia rispettato anche il principio del buon andamento, che nel futuro l'istituto ricorra, opportunamente motivando, a detta procedura solo in misura parziale e limitata, privilegiando la procedura di arruolamento aperta a tutti.

Tabella n. 6

CARRIERE	TABELLA ORGANICA 2003	PERSONALE IN SERVIZIO Al 31.12.2003 di ruolo	a contratto	posti a concorso
DIRIGENTI				
- Grado quinto (V.D.G.)	1	1	1	
- Grado quarto	10	6	3	
- Grado terzo – secondo e primo	19	14	1	
	30	22	5	
CARRIERA DIRETTIVA				
- Primo Funzionario		148	3	
- Funzionario di 2ª	250	38	1	
- Funzionario di 1ª		27	1	18
		213	5	
CARRIERA EX 1° CAT. DI CONCETTO				
- Livello A1		-		
- Livello B1		8		
- Livello C1	13	11		
		12		
CARRIERA OPERATIVA				
- Livello A		-		
- Livello B		24		
- Livello C	76	26		
- Livello D		9	2	
		59	2	
CARRIERA ESECUTIVA				
- Livello A		-		
- Livello B		12		
- Livello C	26	4		
- Livello D		6		
- Livello E		--		
		22		
TOTALE	395	328	12	

Tabella n. 7

CARRIERE	TABELLA ORGANICA 2004	NUOVA TABELLA ORGANICA 2004
DIRIGENTI		
- Grado quinto (V.D.G.)	1	1
- Grado quarto	10	10
- Grado terzo – secondo e primo	19	19
	30	30
CARRIERA DIRETTIVA		
- Primo Funzionario - Funzionario di 2ª - Funzionario di 1ª	250	250
CARRIERA EX 1° CAT. DI CONCETTO		
- Livello A1 - Livello B1 - Livello C1		13
CARRIERA OPERATIVA		
- Livello A - Livello B - Livello C - Livello D	89	76
CARRIERA ESECUTIVA		
- Livello A - Livello B - Livello C - Livello D - Livello E	26	26
TOTALE	395	395

8.2. – Il trattamento economico

8.2.1- Come già riferito nel precedente referto, l'art. 20, c. 1 della legge istitutiva dell'ISVAP dispone che questo trattamento, nonché quello giuridico e l'ordinamento delle carriere sono stabiliti dal Consiglio mediante regolamento, con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo, "tenendo conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP".

Il Consiglio, pertanto, in ogni occasione di rinnovo contrattuale ha continuato a fissare il trattamento dei dipendenti in base a due parametri di riferimento previsti dalla legge istitutiva e cioè: a) i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo; b) le specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP (che di volta in volta ha ritenuto di individuare e motivare).

In via generale, mette conto sottolineare che in base al secondo esposto parametro, le determinazioni dell'Istituto nella materia retributiva potrebbero comportare sia un leggero superamento delle misure retributive spettanti agli assicurativi, sia un leggero decremento, giacchè, come ritenuto nel precedente referto, probabilmente il legislatore ha di proposito posto un criterio non rigido, intendendo rimettere le scelte concrete alle contingenti esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP.

Nella realtà, si ribadisce che i livelli retributivi in genere del personale, avuto riguardo a quelli complessivi del settore pubblico, appaiono sostenuti – specialmente con riguardo alla dirigenza, anche per effetto dell'ancoraggio previsto dalla legge istitutiva a varie voci retributive proprie del personale assicurativo -.

Ciò induce la Corte a ribadire quanto segnalato nei precedenti referti, che cioè la relativa disposizione dell'art. 20, finchè operativa, deve trovare applicazione compatibile con i contingenti indirizzi di politica generale preordinati al contenimento della spesa pubblica, obiettivo questo al cui perseguimento tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a dare il necessario contributo, anche perciò quelle a finanza parafiscale come l'ISVAP.

Come riferito in precedenza, l'entità dell'aliquota (dei premi incassati dalle imprese al netto degli oneri generali) è fissata (in atto dal Ministro dell'economia) – ai fini della determinazione del contributo di vigilanza – su indicazione dell'ISVAP stesso circa l'ammontare delle spese relative al proprio funzionamento.

Deriva perciò una correlazione diretta tra tali spese e l'aggravio parafiscale addossato alle imprese e da queste, in ultima analisi, trasferito all'utenza (nella determinazione del premio assicurativo).

In relazione ai dati esposti nella tabella n. 5, va ricordato che gli oneri per il personale ivi considerati si articolano in varie componenti, tra le quali la voce "stipendi ed altri assegni fissi" è di certo la più consistente e in essa trovano collocazione lo stipendio (comprensivo dell'indennità di contingenza e della aggiunta di famiglia), ma anche varie altre indennità previste dal regolamento, alcune peculiari al personale ISVAP e non anche perciò al personale assicurativo.

Va sottolineato in sintesi che una mensilità aggiuntiva pari alla retribuzione globale mensile è erogata nei mesi di marzo, di giugno, di settembre, come "premio di rendimento" e di dicembre.

La prima e la terza sono peraltro ridotte proporzionalmente in rapporto a eventuali assenze dal servizio effettuate nell'anno che precede l'erogazione e la quinta "è pari ad un dodicesimo del cumulo delle altre tredici mensilità", cioè di quella relativa a ciascun mese e di quella aggiuntiva erogata a giugno.

Il rapporto tra gli oneri complessivi per il personale, esposti nella tabella n. 8, e il corrispondente numero delle unità in servizio, esprime il costo per unità, risultato pari a 77 migliaia di euro nel 2003 e 87 nel 2004 al netto degli arretrati erogati nel 2004.

È doverosa l'avvertenza che detti importi sono comprensivi in particolare degli oneri previdenziali, assistenziali e sociali, attestatisi mediamente su oltre i due quinti della voce "stipendi ed altri assegni fissi", sicchè la retribuzione media ne risulta ridotta.

Ovviamente alla formazione degli importi retributivi complessivi concorrono in differente misura le retribuzioni dei dirigenti rispetto a quelle degli altri dipendenti dell'Istituto in forza dei distinti CCNL, come si evince dalla detta tabella n. 8.

Tabella n. 8

RETRIBUZIONE CORRISPOSTA AL PERSONALE

(Cat. "Oneri per il personale")

(in migliaia di euro)

Anno	Stipendi ed alt Assegni fissi	Oneri prev. e assist.	Altri oneri prev. Compl. T.F.R., ass. sanitaria, ecc.	Spese per formazione	Spese per missioni	Lavoro straordinario	Totale	Unità al 31.12.03	C.t/unità
A	AREA NON DIRIGENZIALE								
2003	14.216	3.849	1.577	97	726	1.276	21.741	318	68
2004Comp	16.380	4.250	1.992	132	1.113	1.329	25.196	313	80
B	AREA DIRIGENZIALE								
2003	3.009	770	674	1	95	--	4.549	25	182
2004 Comp	3.237	803	681	42	71	--	4.834	27	179
C	TOTALE COMPLESSIVO								
2003	17.225	4.619	2.251	98	821	1.276	26.290	343	77
2004 Comp (*)	19.617	5.053	2.673	174	1.184	1.329	30.030	340	87

(*) Nel 2004, inoltre, sono stati erogati arretrati (qui non compresi) relativi al rinnovo del contratto per il biennio 2002-2003 approvato con le OO.SS. il 10.12.2003 e gli arretrati ai dirigenti come da CCNL.

8.3. – I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva

8.3.1- L'area non dirigenziale

Premesso che il personale dell'ISVAP non fa parte di alcun comparto, avendo disposto il D.L.vo n. 373 la non applicazione nei suoi confronti del D.L.vo n. 29/1993, in data 18 novembre 2004 il Consiglio ha approvato, per il personale non dirigente, l'ipotesi di accordo siglato con le OO.SS. il 17 novembre 2003, riguardante la parte economica del biennio 2004/2005.

In particolare, è stato riconosciuto, come la CCNL assicurativo, per le voci ivi previste, un aumento dal 1 gennaio 2004 pari al 4% (derivante dal differenziale inflattivo del biennio precedente pari all'1,8%, dall'inflazione programmata per il 2004 dell'1,7% e da uno 0,5%) e, dal 1 gennaio 2005, un ulteriore incremento dell'1,5% (inflazione programmata prevista) per un totale del 5,5% a regime. Inoltre, per la parte integrativa, specifica dell'Istituto, è stato riconosciuto, dal 1 gennaio 2004, un aumento, rispetto al 2003, nella misura del 5% con l'aggiunta di un ulteriore punto dal 1 gennaio 2005, sempre rispetto al 2003.

8.3.2- L'area dirigenziale

Il Consiglio, a seguito dell'accordo ANIA siglato il 23 ottobre 2003, in data 17 febbraio 2004 ha deliberato per il personale dirigente il trattamento economico scaduto il 30 giugno 2003 (la parte normativa scaduta il 30 giugno 1999 non è stata ancora rinnovata a livello nazionale). Ai dirigenti è stato riconosciuto, per il periodo dal 1 luglio 1999 al 30 giugno 2003 un incremento percentuale nella stessa misura di quello riconosciuto dal CCNL degli assicurativi, pari all'8,26%. Peraltro, poiché l'Istituto aveva già erogato gli incrementi relativi al primo biennio, l'ulteriore onere sostenuto è stato pari al 2,69% delle voci retributive.

8.4 - Valutazione di sintesi

Come si può osservare, nel complesso, a regime, gli effetti economici dei citati rinnovi appaiono sostenuti, tanto più ove si consideri che gli incrementi disposti vanno ad operare su un trattamento economico di per sé significativo.

Occorre, in proposito, che "de futuro" l'Istituto si conformi all'indirizzo di politica generale imposto dall'ordinamento alle pubbliche amministrazioni in ordine al contenimento della spesa pubblica.

9. - Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi

9.1. – Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione

Come indicato nei precedenti referti, con il già citato D.L.vo n. 373/1998 (art. 4, c. 5) è stata attribuita all'ISVAP piena autonomia "organizzativa e gestionale" (oltre che giuridica, patrimoniale e contabile) e conseguentemente l'individuazione legislativa dei servizi è stata soppressa; nel nuovo testo dell'art. 17 – introdotto con l'art. 4, c. 20 dello stesso D.L. n. 373 – è stabilito infatti che l'Istituto "delibera le norme concernenti l'organizzazione, il funzionamento e il personale".

Nei medesimi precedenti referti, sottolineata la non coincidenza totale dell'articolazione della struttura burocratica con quella contemplata nel regolamento di contabilità, fu auspicata una disciplina uniforme in materia, in funzione di una maggiore trasparenza dei relativi costi di gestione.

Come già detto in precedenza, nel mese di febbraio 2003 è stata varata la riorganizzazione dell'attività dell'Istituto, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'attività istituzionale.

In particolare, è stata profondamente rinnovata la struttura della vigilanza cartolare sulle imprese, non più articolata per materia (danni, vita e patrimoniale) bensì per impresa e gruppo assicurativo favorendo una visione complessiva delle attività poste in essere dagli operatori economici.

Nel corso del 2004, inoltre, è stato istituita la Direzione coordinamento operativo, con il compito di dare attuazione agli interessi di governo dell'Istituto, mediante il presidio delle attività amministrative e tecniche di supporto a quelle istituzionali.

Più specificamente, la nuova struttura individua undici Centri di responsabilità amministrativa.

9.2. – L'analisi della spesa per centri di costo

Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione evidenzia le spese distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente ai centri di responsabilità amministrativa, così individuati come da ristrutturazione dei Servizi, accennata al paragrafo precedente:

- Servizi Vigilanza assicurativa I e II:
  Sezione attuariato
  Sezione patrimoniale e fondi pensione
  Sezione autorizzazione e mercato
- Servizio Ispettorato
  Sezione ispettorato I
  Sezione ispettorato II
- Direzione coordinamento giuridico
  Sezione consulenza legale
- Servizio albi e sanzioni
  Sezione sanzioni
  Sezioni albi, intermediari e periti
  Ufficio liquidazioni coatte amministrative
- Servizio tutela utenti
  Sezione tutela danneggiati
  Sezione tutela assicurati
- Servizio contabilità e amministrazione del personale
  Sezione contabilità e bilancio
  Ufficio amministrazione del personale
- Servizio risorse umane e formazione
- Servizio Studi
  Sezione affari internazionali
  Sezione studi
- Servizio organizzazione e sistemi
  Sezione tecnologie e sistemi
  Ufficio organizzazione e processi
- Servizio Statistica
- Direzione coordinamento operativo.

Le spese dirette impegnate per le funzioni istituzionali ammontano complessivamente a euro 31.431.531,20 e rappresentano il 78,8% del totale:

- Vigilanza	€	7.874.322,20
- Ispettorato	"	4.315.767,35
- Coordinamento giuridico (comprende Sezione consul.leg. e Servizio Albi e Sanzioni)	"	5.995.644,21
- Tutela utenti	"	4.009.548,09
- Risorse umane	"	824.616,80
- Studi	"	1.855.744,99
- Coordinamento operativo (comprende "Serv.contab. e amm. Pers. Serv. Organ. e Sist., Serv. Statist")	"	6.555.887,56
TOTALE	**€**	**31.431.531,20**

Nelle sopra indicate macro funzioni sono state attribuite le spese dirette con riferimento alle spese di personale (stipendi, oneri previdenziali, assistenziali e tributari, straordinari). Le altre spese direttamente imputate sono: indennità e missioni all'interno del territorio nazionale al centro di spesa "Servizio Ispettorato"; indennità e missioni all'estero al centro elementare di spesa "Attività internazionale" nell'ambito del Servizio studi; formazione al centro di spesa "Servizio Risorse umane e formazione". Le spese per l'espletamento delle prove di idoneità, per la pubblicazione degli Albi Agenti Mediatori e del Ruolo dei Periti e per il funzionamento del Collegio di garanzia sono state imputate al centro elementare di spesa "Albi, Intermediari e Periti" nell'ambito del Servizio Albi e Sanzioni.

Le spese indirette per servizi generali pari a complessivi euro 9.502.160,14, che rappresentano il 23,2% del totale complessivo, comprendono gli oneri di funzionamento per euro 6.914,827,35, le spese per gli organi dell'Istituto, gli Uffici di staff e di Internal Auditing per un totale di euro 2.069.664,73 nonché gli investimenti per euro 517.668,06.

Di seguito sono indicati nel dettaglio gli oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	€	2.053.407,97
Funzionamento banca dati sinistri	"	113.244,04
Canoni di locazione	"	3.032.485,29
Fondi costituiti in base a disposiz. normative e reg.	"	0,00
Oneri tributari, finanziari e vari	"	294.715,41
Beni di consumo	"	215.033,09
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	"	589.836,75
Manutenzioni	"	59.805,17
Pubblicazioni	"	24.175,86
Pubblicità	"	282.267,76
Spese di rappresentanza	"	12.856,39
Borse di studio	"	125.000,00
Varie	"	111.999,62
TOTALE	**€**	**6.914.827,35**

9.3 - Cenni sul controllo di gestione

Come riferito dall'Istituto, l'Ufficio Auditing Interno, nel corso del 2004 ha svolto attività di analisi delle aree operative dell'Istituto effettuando accertamenti di verifica sui principali settori secondo il programma annuale di interventi approvato dal Consiglio.

Terminati gli accertamenti, sono stati predisposti appositi rapporti di audit che hanno messo in luce le problematiche riscontrate nelle aree controllate, suggerendo anche iniziative operative in relazione agli esiti degli accertamenti svolti.

E' stata inoltre ulteriormente perfezionata la procedura standard seguita durante le verifiche nei vari settori della struttura, onde consentire maggiori approfondimenti.

Sono stati effettuati gli accertamenti trimestrali di regolarità contabile presso il Servizio Contabilità e Amministrazione del Personale per esaminare il processo di contabilizzazione, i relativi fatti di gestione e le procedure interne di controllo svolgendo verifiche ricognitive simili a quelle già poste in atto dal Collegio dei Revisori. In tali occasioni è stato altresì fornito supporto operativo e metodologico per la soluzione delle problematiche riscontrate e per l'adozione di idonee iniziative e procedure.

Un'attività di analisi ha consentito di individuare i requisiti per un'applicazione informatica atta alla gestione delle nuove schede di reportistica trimestrale allo scopo di automatizzare la rilevazione delle attività istituzionali di ciascuna area operativa in rapporto alle risorse disponibili.

Sono state effettuate verifiche di tipo straordinario volte sia a valutare le interconnessioni esistenti tra le attività svolte da diversi settori operativi sia ad intervenire su specifiche criticità derivanti da problematiche contingenti.

E' stata intrapresa un'attività valutativa di differenti metodologie gestionali atte ad offrire un sistema di supporto decisionale volto al miglioramento continuo di processi ed al superamento della logica tradizionale di contabilità dei costi. Sono state altresì considerate alcune soluzioni implementative che, tramite l'analisi delle attività e l'identificazione dei processi, consentano l'individuazione di appositi indicatori performance.

I dati raccolti nel corso delle attività descritte, unitamente a quelli provenienti dalla contabilità generale e da specifiche elaborazioni prodotte dal Servizio Contabilità e Amministrazione del Personale e dagli altri Uffici

interessati, sono stati alla base delle elaborazioni effettuate dall'Internal Auditing che hanno prodotto le tabelle e i grafici sul Controllo di Gestione relativamente ai confronti intertemporali dei principali valori contabili e di produttività.

Dall'analisi dei dati sono emersi i seguenti fenomeni:

a. Il significativo dato dell'attività sanzionatoria, già registrato nel 2003, risulta sostanzialmente confermato.

b. Notevole incremento nel numero delle giornate ispettive effettuate (+16%); con conseguente aumento nel grado di approfondimento delle verifiche condotte dall'Istituto.

c. Generalizzata riduzione nel numero di tutte le tipologie di reclami. In particolare, - 14% per il ramo R.C.A. –18,5% negli altri rami danni e – 6,3% nel ramo vita. Questi dati, che segnano un'inversione di tendenza rispetto ad un trend, che nel passato è stato in continua crescita, possono essere considerati conseguenza dell'introduzione del "Registro Reclami" presso le imprese e di un aumento nel numero dei contatti telefonici diretti con il pubblico (+4,7%), che hanno permesso di risolvere sul nascere numerose problematiche.

d. Particolarmente impegnative sono risultate le due sessioni d'esame per complessive 7197 domande e 4242 partecipanti(rispettivamente +124% e +114% se riferiti al biennio 2001-2002).

e. In crescita l'efficienza dell'Istituto: infatti, il generale aumento di produttività, attestato anche da quanto descritto nei punti precedenti, è stato ottenuto a fronte di una diminuzione dello 0,9 % nel numero degli addetti e di una sensibile riduzione del ricorso al lavoro straordinario che si attesta, in media, al 5,9% delle presenze contrattuali, con una riduzione dell'11,6% rispetto al 2003.

f. Si conferma il dato, già registrato negli anni precedenti, della contenuta incidenza delle assenze rispetto alle presenze contrattuali (8,5%).

9.4- Cenni sul controllo strategico

L'attività riguardante il controllo strategico, di cui all'art. 23 del Regolamento di contabilità, assegnato al Presidente, al Vice Direttore Generale e al Dirigente responsabile della Direzione Coordinamento Giuridico, si è incentrata sulla verifica in merito alla realizzazione degli obiettivi in sede di bilancio consuntivo 2004.

E' emerso che i risultati ottenuti sono coerenti con la missione dell'Istituto.

Non senza evidenziare, positivamente, l'impegno, profuso dall'Istituto, nella razionalizzazione delle funzioni di vigilanza documentale e ispettiva e nell'azione nei confronti del mercato a salvaguardia dei diritti degli assicurati e dei terzi danneggiati.

Analogamente, va ribadita la positiva valutazione dell'azione dell'Istituto volta a incrementare la formazione del personale.

10. - L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi

Le spese per acquisto di beni e servizi sono evidenziate nella tabella sottoindicata, messe a confronto con quelle sostenute nel 2003

(in migliaia di euro)

ANNO	Fitto locali e manutenzione	Sistema informatico	Prestazioni di servizi	Utenze	Prestazioni professionali	Beni di consumo	Varie	Totali
2004	3.060	652	925	478	695	215	729	6.754
%	45,3	9,7	13,7	7,0	10,3	3,2	10,8	100,0
2003	*3.098*	*767*	*964*	*497*	*258*	*249*	*213*	*6.046*
%	*51,2*	*12,7*	*16,00*	*8,2*	*4,3*	*4,1*	*3,5*	*100*

Come si evince dalla tabella in merito alla composizione delle spese, oltre il 45% delle stesse riguarda gli oneri per fitto locali e manutenzione, circa il 14% le prestazioni di servizi (pulizia locali, vigilanza, trasporti e facchinaggi), circa il 10% il funzionamento del sistema informatico, oltre il 7% le utenze (energia, telefoniche, riscaldamento, ecc.), oltre il 10% le prestazioni professionali, oltre il 3% i beni di consumo, circa l'11% le spese varie.

Complessivamente le spese per beni e servizi si sono incrementate di circa il 12%; in particolare si è registrato:

- un incremento del 169,38% delle spese per prestazioni professionali: da euro 258.000,00 a 695.000,00 dovuto essenzialmente alla spesa relativa all'incarico di consulenza affidato a una società per il progetto di rivisitazione degli strumenti di vigilanza;
- un incremento del 24,50% delle spese per beni di consumo (da euro 200.00,00 a euro 249.000,00) tra le quali: spese di cancelleria (+30,71%), spese per libri e pubblicazioni (+22,23%);
- un incremento del 242,26% delle spese varie (da euro 213.000,00 a 729.000,00) che riguardano principalmente le iniziative di divulgazione della cultura assicurativa nonché quelle relative alla convenzione stipulata con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Si segnala altresì che, nel corso del 2003, le spese per la formazione del personale, sono passate da euro 208.188,56 a 212.757,22, che ha

riguardato in modo particolare la Formazione tecnica specialistica, interfunzionale e manageriale.

I dipendenti impegnati sono stati n. 169 per n. 6.848 ore di formazione.

Per quanto riguarda gli incarichi di consulenza, la Corte ne ricorda i presupposti necessari:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della struttura organizzativa, di figure professionali dipendenti idonee allo svolgimento dell'incarico;
- indicazione dei contenuti e dei criteri di esecuzione dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- attribuzione di un compenso proporzionato all'utilità perseguita.

11. - Gli ulteriori aggregati di spesa

L'incidenza degli oneri tributari sulle spese correnti è stata del 5,26% nel 2004 a fronte del 4.77% nel 2003.

Quanto alle spese per gli organi dell'Istituto, si può notare un decremento percentuale dall'1,23% del 2003 all'1,10% nel 2004 (v. tabella n. 5).

Riguardo alle spese in conto capitale (cfr. tab. n. 3), il relativo importo è passato da 467.000 euro nel 2003 a 518.000 nel 2004, con un incremento percentuale dallo 0,54% allo 0,62%.

12. – La situazione amministrativa.

12.1 - La gestione di cassa

La consistenza di cassa dell'Istituto è risultata, alla fine del 2003, di euro 528.000 e, alla fine del 2004, di euro 1.121.000, con un incremento significativo di euro 593.000 (cfr. tab. n. 9).

12.2 - La gestione dei residui

I dati della tabella n. 9 confermano, sostanzialmente, anche per il periodo in esame, la funzionalità gestoria dell'Istituto, desunta dall'elevato indice della velocità di spesa, stante il rapporto tra l'impegnato e il pagato.

12.3 - L'avanzo di amministrazione

Come già riferito nei precedenti referti, va considerato che l'entità dell'avanzo trae origine essenzialmente dalle riscossioni che sovrastano i pagamenti.

Ma queste ultime derivano preponderatamente dagli accertamenti per contributo di vigilanza, il quale – come evidenziato più volte – è determinato dal Ministro delle finanze, sentito l'ISVAP, che gli prospetta il progettato fabbisogno per la copertura delle proprie spese di funzionamento.

La decisione impositiva del Ministro, mediante la fissazione dell'aliquota contributiva, non costituisce un mero atto di adesione alla richiesta dell'Istituto, ma coinvolge una verifica della fondatezza della previsione di spesa formulata dall'Istituto stesso e, tenuto conto che si verte in materia di parafiscalità, è prospettabile l'eventualità di una impugnazione della aliquota fissata dal Ministro da parte delle compagnie, trattandosi di un prelievo a finalità vincolata posto a carico di determinati soggetti.

La ratio di detto prelievo risulta evidente dal quadro normativo in materia, sia pregresso che vigente ed è correlata alle spese di funzionamento dell'Istituto, tanto che al comma 26 dell'art. 4 del D.Lvo n. 373/98 è stabilito

che le somme provenienti dal contributo di vigilanza "per la parte eventualmente non utilizzata dall'ISVAP, confluiscono nell'avanzo di amministrazione di cui si tiene conto per la determinazione del contributo per il periodo successivo".

Alla luce della esposta regola – diretta proprio a prevenire l'accumulo di somme non utilizzate per la copertura delle spese di funzionamento dell'Istituto – si ribadisce che occorre prevenire la formazione di consistenti avanzi di amministrazione, che costituiscono prelievi eccedenti le esigenze di funzionamento, mentre anche del livello complessivo dei prelievi stessi le imprese assicurative tengono conto nel determinare – nell'ambito della loro discrezionalità – l'entità dei premi da porre a carico dell'utenza.

Siffatta esigenza induce a talune considerazioni in ordine alle specifiche risultanze esposte nella tabella n. 9.

Complessivamente l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla situazione generale finanziaria, allegata al bilancio, è pari a euro 13.873.000 (con una contrazione rispetto ai 15.929.000 del 2003), di cui euro 10.320.422 quale avanzo indisponibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione, euro 367.849,00, quale avanzo vincolato ex decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002,ed euro 3.184.851,00 quale avanzo disponibile e quindi utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2005.

Lo scostamento positivo di euro 184.851,95 tra l'avanzo presunto dell'esercizio 2004 e quello a consuntivo comporta una corrispondente riduzione delle previsioni di entrata per il 2005 a titolo di "contributo di vigilanza" che passano da euro 40.750.000,00 a euro 40.565.148,05.

Permane l'esigenza che il Ministro competente valuti adeguatamente la congruità delle aliquote contributive, alla luce del significativo avanzo di amministrazione del 2004.

Tabella n.9

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(Situazione generale finanziaria)

(in migliaia di euro)

	2003		2004	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		22.210		528
Riscossioni				
c/competenza	61.688		63.945	
c/residui	994	62.682	21.962	85.907
Pagamenti				
c/competenza	80.098		78.987	
c/residui	4.266	84.364	6.327	85.314
Consistenza di cassa a fine esercizio		528		1.121
Residui attivi				
esercizi precedenti	34		58	
dell'esercizio	21.986	22.020	17.962	18.020
Residui passivi				
esercizi precedenti	853		266	
dell'esercizio	5.766	6.619	5.002	5.268
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**15.929**		**13.873**

PARTE III

Le risultanze economico-patrimoniali

13. - La contabilità economica: le risultanze del 2004

Il conto economico si articola in proventi e oneri della gestione corrente e in proventi e oneri straordinari; il risultato economico dell'esercizio, espresso dalla contrapposizione tra i costi della gestione corrente e straordinaria e i ricavi, come emerge dalla tabella n. 10, evidenzia un risultato economico negativo di Euro 2.445.000, a fronte di un risultato negativo di maggior entità nel 2003 (-3.047.000).

Tabella n. 10

CONTO ECONOMICO GENERALE

(in migliaia di euro)

	Ricavi		Costi	
	2003	2004	2003	2004
Proventi gestione	34.784	38.614		
Oneri gestione corrente (compresi amm.ti)			37.884	41.064
Totali	34.784	38.614	37.884	41.064
Proventi e oneri straordinari				
Plusvalenze da alienazioni	10		30	
Minusvalenze da alienazioni				
Sopravvenienze attive	8	5		
Insussistenze di passivo				
Insussistenze di attivo				
Riduzione valori patrimoniali	65			
Totali	83	5	30	
Totali ricavi/costi	34.867	38.619	37.914	41.064
Risultato economico dell'esercizio	-3.047	-2.445		

I costi della gestione corrente e straordinaria sono aumentati da 37.914 migliaia di euro nel 2003 a 41.064.000,00 nel 2004 a fronte di un incremento dei ricavi da euro 34.867.000 nel 2003 a euro 38.619.000 nel 2004.

Il disavanzo economico dell'esercizio va visto in relazione a un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione, la cui entità è correlata anche alla congruità delle previsioni. Rispetto all'esercizio 2003 si rileva un aumento dei costi correnti per circa euro 3.180.000, a fronte dei quali si è registrato un analogo incremento dei proventi ordinari che sono passati da euro 34.784.000 circa a euro 38.614.000. Nell'ambito dei proventi la voce rilevante è costituita dal contributo di vigilanza.

14. – La contabilità patrimoniale: le risultanze del 2004

Il documento è articolato secondo i macro-aggregati previsti dal nuovo regolamento, che sostanzialmente si rifanno a quelli civilistici, come emerge dalla tabella n. 11.

Tabella n. 11

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2003	2004	PASSIVO	2003	2004
Immobilizzazioni			Patrimonio netto		
Imm. materiali			Avanzo ec.es.prec.	28.895	28.895
Attrezzature tecniche	2.021	1.624	Avanzo ec.dell'es.		
Mobili e arredi	322	269	Disavanzo ec.dell'es.	3.047	2.445
Autovetture	0	15	Disavanzo ec.es.prec.	6.269	9.316
Beni in corso di acq.	58	80	Totale patr. netto	19.579	17.134
Totale	2.401	1.988			
			Debiti		
Attivo circolante			V/ fornitori	1.825	1.984
Crediti v/Stato	273	202	V/ist.prev.	1.146	1.059
crediti v/Altri	748	796	Tributari	818	1.137
Totale	1.021	998	V/organi istituzionali	--	--
			V/dipendenti	1.863	42
			Altri debiti	29	15
Disponibilità finanziarie			Totale debiti	5.681	4.237
Altre dispon. fn.rie	21.280	17.243			
Disponibilità liquide					
Depositi banc. e post.	548	1.128			
Totale	548	1.128			
			Ratei e risconti		
Ratei e risconti			Risconti passivi	1	5
Risconti attivi	11	20		1	5
Totale	11	20			
Totale Attivo	25.261	21.377	Totale Passivo	25.261	21.376
Conti d'ordine			Conti d'ordine		
Acc. T.F.R.	9.911	10.826	Acc. T.F.R.	9.911	10.826
Crediti c/res. attivi	19	--	Crediti c/res. attivi	19	--
Debiti c/res. passivi	939	1.031	Debiti c/res. passivi	939	1.031

I maggiori oneri dell'esercizio rispetto ai proventi sono stati coperti attingendo alle risorse finanziarie dell'Istituto con ripercussione sul patrimonio, con la conseguenza che il patrimonio netto, al 31 dicembre 2004, è di euro 17.134.000 circa a fronte di euro 19.579.000 nel 2003.

La posta relativa alle attrezzature tecniche evidenzia il forte impegno dell'Istituto, anche nel 2004, nonostante un decremento rispetto al 2003.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale evidenziano una riduzione rispetto alla consistenza all'1/1/2004 (-18,5%) per effetto anche degli ammortamenti che sono stati complessivamente pari a euro 923.672,22, come risulta dalla relazione al consuntivo.

I crediti, complessivamente pari a circa euro 998.000, sono diminuiti rispetto al 2003 (1.021.000).

Le disponibilità finanziarie iscritte nello "stato patrimoniale" ammontano a circa euro 17.243.000 e corrispondono al patrimonio al 31 dicembre 2004 gestito dalla banca Finnat.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a circa euro 4.238.000 riguardano, tra gli altri, circa euro 1.984.000 per debiti nei confronti dei fornitori, euro 1.059.000 circa nei confronti degli istituti previdenziali ed euro 1.137.000 verso l'erario. Anche nel consuntivo 2004, si rileva, tra l'altro, che nei conti d'ordine, sia all'attivo che al passivo è stato indicato l'ammontare del T.F.R. che rappresenta al contempo il debito verso i dipendenti e il credito nei confronti dell'INA Spa, con il quale è stata stipulata una polizza collettiva.

15. - La nota integrativa e la relazione sulla gestione

Trattasi di due documenti (previsti dal nuovo regolamento) diretti ad agevolare la lettura e l'interpretazione delle risultanze contabili ed accrescere, ad ogni modo, il complesso delle conoscenze relative all'attività gestoria dell'Istituto.

In entrambi i documenti elaborati dall'Istituto nel consuntivo del 2004 sono rinvenibili le informazioni di cui agli articoli 16 e 19, anche se trattasi di elencazioni minimali e cioè non tassative.

Nel richiamare, in via generale, quanto osservato al riguardo nel precedente referto, l'Istituto, tra l'altro, ha ritenuto coerente la indicazione degli accantonamenti per T.F.R. e dell'ammontare dei debiti c/residui passivi, nei conti d'ordine, all'attivo e al passivo, stante che i medesimi riguardano gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre e non rilevabili contabilmente come debiti in quanto le relative prestazioni risultano alla stessa data non ancora effettuate.

PARTE QUARTA

Cenni sui principali indicatori di gestione

16. - Premessa

Come già riferito nei precedenti referti, il Parlamento è sistematicamente informato sull'attività annuale svolta dall'Istituto che, infatti, è tenuto a presentare entro il 31 maggio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri specifica relazione ai fini della trasmissione della medesima al Parlamento.

Il documento – che costituisce una rassegna completa dei dati e delle informazioni concernenti il comparto assicurativo – premette cenni sul relativo mercato (e l'evoluzione del medesimo) con riguardo alle imprese, al portafoglio premi, all'andamento della gestione economico-finanziaria delle stesse e ai fondamentali rami, quello danni e quello vita.

È poi esposto un resoconto dettagliato dell'attività di vigilanza espletata con riguardo ai due cennati rami, in termini di accertamenti ispettivi, di esame dei bilanci (di esercizio e consolidati) delle imprese assicurative e di analisi della gestione tecnica, di quella patrimoniale e di quella finanziaria delle medesime, con cenni alla complessiva attività sanzionatoria posta in essere ed alle sottese anomalie più rilevanti.

La relazione si sofferma poi sull'esposizione dei risultati e delle problematiche concernenti la tutela del consumatore con riguardo ai due indicati rami e alla vasta tipologia dei relativi reclami provenienti dall'utenza.

In relazione agli ulteriori profili della missione che la legge – anche progressivamente – ha assegnato all'Istituto sono inoltre forniti dati e sviluppate problematiche.

La costante acquisizione da parte del Parlamento di dati e informative complete in ordine all'attività istituzionale dell'ISVAP induce la Corte a sottoporre ad incisiva sintesi la corrispondente parte del proprio referto.

In tema di valutazione della gestione, ove il materiale informativo contenuto nelle relazioni ISVAP al Parlamento lo ha consentito, si è cercato di fare uso di esso.

17. – L'attività di vigilanza

Alla ristrutturazione organizzativa dell'Istituto, introdotta nel febbraio 2003, ha fatto seguito la razionalizzazione delle funzioni di vigilanza documentale ed ispettiva. Nel precedente referto si é dettagliatamente indicata la ristrutturazione dei due nuovi Servizi di vigilanza.

L'attività di vigilanza cartolare effettuata sulle 188 imprese in esercizio dai due Servizi di Vigilanza è stata rivolta in primo luogo a verificare la stabilità delle imprese e si è esplicata con il costante controllo sul possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività assicurativa, quali il margine di solvibilità, la congruità degli attivi, la corretta determinazione delle riserve tecniche e l'integrale copertura delle stesse.

L'attività di verifica sul mercato, al fine di accentuarne il carattere preventivo, è stata altresì volta a verificare la stabilità delle imprese attraverso il controllo della gestione tecnica, patrimoniale e finanziaria del gruppo di appartenenza; ciò anche in considerazione dell'evoluzione dell'attività finanziaria che ha portato alla nascita di sempre più numerosi e complessi gruppi. A tal fine i controlli sono stati rivolti in particolare alla verifica dei requisiti di solvibilità corretta sull'impresa capogruppo e/o controllante, anche mediante scambio di informazioni e a partecipazione a comitati di coordinamento con le Autorità di vigilanza degli altri paese dell'Unione Europea interessate per i singoli gruppi assicurativi. Attenzione è stata dedicata all'attività di intermediazione con particolare riferimento a nuove iniziative poste in essere da operatori del mercato per la distribuzione dei prodotti assicurativi. Si è ulteriormente sviluppata l'attività di vigilanza relativa ai contratti vita sia sotto il profilo della trasparenza e dell'informativa sia con riguardo alla struttura tecnica dei prodotti stessi; ciò ha dato luogo anche all'adozione di un teso unitario in materia di regole di trasparenza delle polizze di assicurazione sulla vita.

Peraltro, nel corso del 2004 sono proseguite le attività relative al progetto di revisione strategica della vigilanza dell'Istituto. Il progetto, avviato sul finire del 2003, ha l'obiettivo di rendere più moderna l'impostazione della vigilanza per renderla compatibile con le innovazioni derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili internazionali e dall'approvazione delle regole comunitarie in materia di requisiti patrimoniali.

Sulla base dei risultati della prima fase di impostazione, effettuata con la collaborazione di una società di consulenza, e delle ulteriori analisi sviluppate da gruppi di lavoro interni, si è pervenuti all'individuazione delle aree di razionalizzazione delle attività di vigilanza, di rivisitazione dei processi e delle informazioni, di revisione del sistema informativo dell'istituto.

Il Consiglio dell'Isvap, nel settembre 2004, anche sulla base delle risultanze di detti lavori, ha approvato il progetto "Sistema informativo integrato per la nuova vigilanza".

Il progetto è stato strutturato in due fasi.

La prima è mirata a selezionare un consulente che supporti l'Istituto nella definizione di un piano strategico, volto a definire il disegno e la pianificazione del nuovo sistema informativo integrato e del nuovo sistema informativo per rendere operativo l'intero progetto.

A tal fine, nel novembre 2004 è stato pubblicato un bando di gara europeo mediante lecitazione privata per la selezione di un Fornitore cui affidare la prima fase del progetto. Il progetto, che coinvolgerà in modo rilevante le imprese di assicurazione, consentirà di realizzare un sistema in grado di rendere i dati e le informazioni direttamente fruibili dagli utenti dei Servizi di vigilanza e di impiantare un sistema informativo altamente flessibile.

18.- L'attività ispettiva

Il nuovo Servizio Ispettorato, cui è demandata l'attività di verifica e di controllo esterno, ha effettuato nell'anno n. 105 accertamenti ispettivi, così distribuiti tra gli operatori del mercato:

- 42 imprese di assicurazione;
- 9 ispettorati sinistri;
- 54 tra agenzie, brokers e altri operatori.

Gli accertamenti sono stati mirati a una maggiore attenzione ai temi più complessi e articolati riguardanti i profili gestionali.

In particolare, è stata prestata attenzione alla verifica dei sistemi di controllo interno delle imprese, considerato come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali.

Agli accertamenti hanno fatto seguito 83 note di rilievi e 63 segnalazioni per l'irrogazione di sanzioni.

19 –L'attività sanzionatoria

Nella presente sede vanno considerati gli elementi comprovanti la dimensione dell'attività sanzionatoria dell'ISVAP, nella prospettiva di specifiche valutazioni in tema di efficacia.

Al riguardo, l'attività rivolta al richiamo dell'osservanza delle regole di legalità e correttezza si è incrementata nel corso del 2004.

Nel complesso i procedimenti sanzionatori sono stati 7.665 ((7.018 nel 2003), per un ammontare nel massimo di circa 255 milioni di euro che, a seguito della conciliazione amministrativa, ammontano a circa 55 milioni di euro .

20. – La tutela del consumatore e la R.C. Auto

Va ricordato che se le esigenze del consumatore sono state istituzionalizzate sul piano generale con la legge n. 28 del 1998 – che ha previsto tra l'altro il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, nella prospettiva di contribuire al miglioramento e al rafforzamento della posizione del consumatore – nella materia assicurativa tale esigenza è stata tenuta presente nella stessa legge n. 576 del 1982 istitutiva dell'ISVAP, che all'art. 18 previde un'apposita Sezione reclami nella struttura burocratica del medesimo.

Il dato fondamentale al riguardo è che tutti i reclami ed esposti indirizzati all'Istituto sono istruiti mediante interventi presso le imprese responsabili, con richieste di notizie inerenti alle doglianze esposte, chiarimenti, motivazioni tecniche e giuridiche e documentazione probatoria e tale attività istruttoria si estende anche ai reclami apparsi sulla stampa ritenuti meritevoli di interesse.

Nelle relazioni annuali al Parlamento sono contenute tutte le informazioni in materia di reclami – sul ramo vita, sul ramo danni (r.c. auto in particolare), sulla loro provenienza regionale, sulla varia tipologia, sulle conseguenti circolari ritenute necessarie etc – onde ad esse si fa rinvio.

Nella presente sede si è considerato utile fornire semplici cenni, non senza prima rilevare l'attenzione che è stata rivolta dall'ISVAP alle esigenze dei consumatori, anche nel delicato settore della R.C. Auto a cui è preposto il Servizio Tutela utenti, unica esperienza nazionale di salvaguardia dei diritti dell'utenza istituita presso un'autorità di controllo.

Agli utenti è stata data consulenza attraverso il servizio automatico dello "*sportello telefonico*", operante tutti i giorni 24 ore su 24, che ha registrato un incremento del 10% rispetto al 2003. Le risposte dirette fornite al pubblico da parte degli uffici sono state 28.834 (+11% rispetto al 2003). Sono stati ricevuti presso l'Istituto 532 utenti. I contatti telefonici, sommati agli 11.877 del risponditore automatico, ammontano nel 2004, nel loro insieme, a 40.711 (38.070 nel 2003).

Gli esposti e le segnalazioni pervenute, alle quali l'Istituto ha fatto fronte, sono stati complessivamente 28.685 (-14% rispetto al 2003), dei quali 21.012 concernenti la R.C. Auto, 4.379 gli altri rami danni e 3.294 i rami vita.

La significativa diminuzione è dovuta all'effetto prodotto dall'entrata in vigore della circolare 518 del 2003, che ha introdotto, per le imprese,

l'obbligo di gestire i reclami dell'utenza istituendo anche "un registro reclami" in forma elettronica.

Ulteriori 208 reclami hanno riguardato le imprese in liquidazione coatta amministrativa, prevalentemente per ritardi risarcitori.

In tema di R.C. Auto le doglianze hanno riguardato in parte rilevante la liquidazione del danno nelle sue varie fasi e, in particolare, (58%) il mancato rispetto del novellato art. 3 della legge 39/1977. Nei rami vita: il ritardo nei pagamenti, gli adempimenti contrattuali e la verifica degli importi delle prestazioni liquidate.

Nell'ambito del Servizio Tutela sono incardinati la *Banca Dati Sinistri* e il *Centro Informazioni*, strumenti introdotti dal legislatore nazionale l'uno e dal legislatore comunitario l'altro, volti a dare garanzie agli assicurati e danneggiati R.C. Auto.

La Banca Dati Sinistri di cui al d.l. n. 70/2000, convertito nella legge 137/2000, istituita per agevolare la repressione delle frodi in materia di R.C. Auto, raccoglie i dati dei sinistri accaduti dal 2001, comunicati dalle imprese in via telematica e riferiti ad ogni sinistro denunciato. La Banca è stata resa operativa con Provvedimento dell'Istituto n. 2179 del marzo 2003, adottato sentito il parere del Garante della Privacy.

L'Istituto si sta adoperando per migliorare la qualità dei dati contenuti nella banca dati e favorire un massiccio utilizzo della stessa da parte del mercato. Nell'ambito di tale attività l'esame delle comunicazioni fornite, con cadenza mensile, dalle imprese, ha dato luogo, nel corso dell'anno, a 287 contestazioni e rilievi alle imprese, a seguito dei quali sono state proposte sanzioni per errata o incompleta comunicazione delle informazioni.

La normativa relativa al "Centro Informazioni", istituito dalla legge comunitaria 2001 (direttiva 2000/26 CEE), con il compito di fornire ai visitatori stranieri, danneggiati in un sinistro stradale, informazioni essenziali per far valere le proprie pretese risarcitorie nei confronti dell'impresa di assicurazione della responsabilità civile, ha ricevuto nel 2004 circa 10.000 richieste di informazioni, per soddisfare le quali ha intrattenuto rapporti con i corrispondenti centri operativi degli altri Paesi dell'UE.

Al fine di facilitare l'accesso al Centro sono state inserite nel sito Isvap le informazioni necessarie per i consumatori e sui mandatari italiani all'estero.

Al fine di offrire ulteriori elementi di tutela agli utenti assicurativi, l'Istituto ha emanato la circolare n. 533 del 4 giugno 2004, in materia di

distribuzione di polizze di assicurazione, incasso dei premi e pubblicità dei prodotti assicurativi. In particolare, le imprese devono pubblicare nel proprio sito internet tutta la documentazione prevista dalla circolare con riferimento alle polizze individuali a maggiore diffusione.

21.– Gli ulteriori settori d'intervento

Merita un cenno la disposizione introdotta dall'art. 4, c. 9, del D.L.vo n. 373/1998 – secondo la quale l'ISVAP svolge attività consultiva nei confronti del Parlamento e del Governo nell'ambito delle competenze per la regolazione e il controllo del settore assicurativo – anche se tale innovazione normativa ha solo istituzionalizzato una prassi operativa presente anche prima nell'attività dell'ISVAP.

Nel periodo in esame intensa è risultata siffatta azione consultiva, data anche la particolare significatività di taluni provvedimenti adottati dal legislatore, come risulta dalla illustrazione contenuta nell'apposito capitolo delle Relazioni annuali al Parlamento, cui si fa rinvio.

Assume rilievo anche la norma del successivo comma 10 dell'art. 4 del citato D.L.vo, per la quale, ferma restando la competenza propria del Governo, l'ISVAP, ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, intrattiene rapporti con i competenti organi dell'Unione Europea: anche al riguardo si rinvia alla particolare analisi, contenuta nelle citate Relazioni al Parlamento.

In tale quadro sono proseguite le numerose riunioni alle quali l'Istituto ha partecipato per complessive 310 giornate di missione, sia in sede di Consiglio che di Commissione europea, OCSE, Comitato delle Assicurazioni.

Non senza considerare l'attività di studio e analisi delle problematiche del settore assicurativo, che ha visto impegnato l'Istituto e la Banca d'Italia in un gruppo di lavoro congiunto che ha completato uno studio sul trasferimento del rischio di credito tra il settore bancario e quello assicurativo nel mercato italiano.

PARTE QUINTA

Considerazioni conclusive

22. – Notazione sull'economicità della gestione

Si ribadisce la idoneità della nuova disciplina, ispirata a calibrare il prelievo parafiscale (contributo di vigilanza) posto a carico delle imprese assicurative sulle sole ed effettive esigenze di funzionamento dell'ISVAP.

Caposaldo del sistema è la disposizione per la quale le somme, affluite allo stesso ISVAP, a titolo di contributo di vigilanza, confluiscono, per la parte eventualmente non utilizzata, nell'avanzo di amministrazione "di cui si tiene conto per la determinazione del contributo di vigilanza per il periodo successivo".

Il sistema così delineato, tuttavia, nella prassi operativa non ha trovato integrale attuazione atteso che il trend riduttivo del contributo di vigilanza – iniziato con l'emanazione della riportata disciplina – ha subito un arresto con il 2001, nel quale il prelievo contributivo è passato da 58,2 a 75,4 miliardi, ma si è andato normalizzando nell'esercizio 2002, con una diminuzione del contributo e una diminuzione dell'aliquota nel 2003, rimasta invariata nel 2004.

Per l'economicità della gestione, l'ISVAP è tenuto a un'attenta e rigorosa previsione del proprio fabbisogno finanziario, dato che la dimensione del medesimo condiziona quella del contributo di vigilanza; occorre prevenire, in definitiva, una inutile lievitazione dei premi assicurativi, nella quale finisce per riflettersi anche l'onere connesso a detto contributo.

23. - Notazione sull'efficienza della gestione

L'ISVAP non è un organismo pubblico di erogazione ma l'istituzione di controllo del settore assicurativo: da ciò consegue che la prevalente sua spesa complessiva è destinata al personale.

In materia, la chiave di volta è costituita dalla disposizione dell'art. 20 della legge istitutiva, per la quale il trattamento economico è stabilito dal Consiglio con riferimento "ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo", anche se occorre tenere conto "delle specifiche esigenze funzionali e organizzative dell'ISVAP".

Come osservato anche nei precedenti referti, di fatto i livelli retributivi del personale dell'Istituto, sebbene prossimi – e perciò non coincidenti – con quelli dei dipendenti del settore assicurativo, si collocano tuttavia nell'area del pubblico impiego su dimensioni sostenute, specialmente con riguardo al comparto dirigenziale, sicchè gli effetti del recente rinnovo contrattuale risultano ancor più significativi.

Occorre, perciò, che le cennate "specifiche esigenze funzionali ed organizzative" si conformino all'indirizzo di politica generale imposto dall'ordinamento alle pubbliche amministrazioni in ordine al contenimento della spesa pubblica.

Sotto altro profilo, è la struttura complessiva della retribuzione ad essere composita perché articolata in una pluralità di voci stratificatesi nel corso di vari anni e non tutte perspicue e significative di una puntuale motivazione remunerativa.

24. – La nuova disciplina contabile

Come si rilevava l'anno scorso, l'Istituto, in sede di elaborazione del nuovo regolamento di contabilità, ha recepito talune innovazioni normative emerse nel resto del settore pubblico, come l'introduzione di rilevazioni contabili economico-patrimoniali e analitiche per centri di costo, atte a consentire la valutazione di efficacia, efficienza ed economicità del risultato di gestione.

Dei controlli interni disciplinati con il D.L.vo 286/1999 nei confronti delle pubbliche amministrazioni l'ISVAP – munito di autonomia giuridica, contabile, gestionale ed organizzativa – ha inteso in particolare utilizzare taluni moduli (il controllo di gestione e il controllo strategico).

Inoltre, all'inizio dell'anno 2003, l'Istituto si è dotato di un nuovo regolamento di organizzazione, che ha razionalizzato la struttura burocratica, anche attraverso la distinzione delle funzioni di vigilanza documentale e ispettiva, mentre nel 2004 è stata istituita la Direzione coordinamento operativo.

Inoltre, la struttura deputata al controllo di gestione ha superato la fase di avvio, attesi gli interessanti confronti intertemporali dei principali valori contabili e di produttività, effettuati nel 2004.

Non senza considerare che, in funzione di una sempre maggiore trasparenza dei relativi costi di gestione, e di omogeneizzazione con la nuova struttura – che individua undici centri di responsabilità amministrativa – , sono stati approvati nuovi documenti di bilancio (gli allegati A e D).

25. – Le più significative risultanze contabili

Il conto economico generale evidenzia un risultato economico negativo di euro 2.445.000 (-3.047.000 nel 2003), e un avanzo di amministrazione di circa euro 3.184.851 (al netto dell'avanzo indisponibile e vincolato).

I maggiori costi rispetto ai ricavi sono stati coperti attingendo alle risorse finanziarie dell'Istituto, con ripercussione sul patrimonio, con la conseguenza che il patrimonio netto è sceso da euro 19.579.000 euro del 2003 a euro 17.134.000 nel 2004.

Peraltro, va detto che il disavanzo economico dell'esercizio è conseguenza dell'indirizzo perseguito di realizzare un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione e di non gravare ulteriormente sull'utenza, in conformità di quanto prospettato dalla Corte nelle ultime relazioni sull'attività dell'Istituto.

Si evidenzia una netta riduzione dello scostamento tra le spese presunte e quelle impegnate: circa il 5% delle spese previste a fronte di una percentuale dell'11,75% nel 2003. Il risultato è stato realizzato attraverso l'istituzione di specifici centri elementari di spesa, sulla scia di considerazioni svolte dalla Corte nei precedenti referti in ordine alla formulazione di congrue previsioni di spesa.

26. – La vigilanza nel settore R.C.A.

Ancor più intensa si è configurata l'attività sanzionatoria, relativa al suindicato settore, incrementatasi in termini di procedimenti sanzionatori.

La criticità del comparto in esame del resto è confermata anche dalle risultanze emerse sul versante dei reclami, che concernono prevalentemente la R.C.A, e la cura manifestata dall'Istituto, nel fronteggiare siffatta condotta reattiva dell'utenza, è comprovata sia dalla consulenza fornita attraverso lo sportello telefonico, che ha registrato un aumento dei contatti del 10% rispetto al 2003, sia dall'introduzione dell'obbligo, per le imprese del settore, di istituire, in forma elettronica, un registro dei reclami, che ha consentito, per la prima votla, una diminuzione di questi ultimi nella misura del –14%.

La lettura, al riguardo, delle relazioni annuali dell'Istituto al Parlamento, consente la conoscenza completa, in relazione oltre che alla articolazione dei reclami fra i vari rami, anche alla tipologia e specialmente alla loro provenienza territoriale, e a quanto ivi esposto si fa perciò rinvio.

Non senza fare almeno un cenno, in questa sede, alla circostanza che l'Istituto, al fine di offrire ulteriori elementi di tutela agli utenti assicurativi, ha emanato la circolare n. 533, in data 4 giugno 2004, in base alla quale le imprese devono pubblicare, nel proprio sito internet, tutta la necessaria e indicata documentazione, con riferimento alle polizze individuali a maggiore diffusione.

L'attenzione posta dal legislatore con la legge n. 137 del 26 maggio 2000 sull'esigenza di sovvenire sotto vari profili il settore in esame ha trovato rispondenza nella sollecita attuazione, da parte dell'ISVAP, della Banca dati sinistri (diretta a rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore).

27. – Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge

Nel corso del referto sono state evidenziate le risultanze emerse dal controllo effettuato dall'Istituto nel periodo in esame e a esse si fa complessivamente rinvio.

Nella presente sede va in particolare ricordata la vigilanza espletata mediante accertamenti ispettivi sugli operatori assicurativi in genere e prioritariamente sulle società del settore.

Il numero di detti accertamenti e quello delle corrispondenti giornate lavorative, avuto riguardo alla "platea" dei soggetti interessati, sono espressione di significativa efficacia.

Sul versante, poi, del controllo dei bilanci, è emersa, nei paragrafi che precedono, l'entità dell'impegno, cui si è aggiunta la verifica delle riserve tecniche.

Non senza considerare la significativa attività di indirizzo o consulenza posta in essere dall'Istituto nonché la partecipazione alle riunioni di lavoro in sede comunitaria e internazionale per seguire gli sviluppi delle numerose tematiche del settore.

Mette conto, altresì, sottolineare l'attività sanzionatoria, volta al richiamo dell'osservanza delle regole di legalità e correttezza e l'ampiezza dei procedimenti sanzionatori, che hanno percentualmente superato del 24% quelli effettuati nel 2003, e che sono espressione di un indicatore di deterrenza, valutabile positivamente.

Analogamente, va espressa una forte valutazione positiva sul fatto che l'Istituto, al fine di modernizzare e rendere sempre più efficienti i settori ispettivi e di vigilanza, con "procedure atte a migliorare quantitativamente e qualitativamente i traguardi già raggiunti" – come si esprimeva la Corte nel precedente referto – ha avviato un'importante attività progettuale di revisione strategica della vigilanza.

28. – La collocazione istituzionale dell'ISVAP

Come già rilevato nei precedenti referti, a conclusione della rassegna dei dati di gestione del periodo in esame, contenuta nei paragrafi che precedono, è d'uopo prioritariamente ricordare la tematica svolta nella Premessa in ordine alla configurazione ed al ruolo proprio dell'ISVAP, quale Autorità di vigilanza del settore assicurativo.

Per effetto della disciplina introdotta con il D.L.vo n.373 del 1998, recante "razionalizzazione delle norme" concernenti detto Istituto, quest'ultimo è venuto a configurarsi quale organismo munito di piena autonomia "giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale" (art. 4, c. 5), rimanendo perciò formalmente distinto e indipendente dall'organizzazione e dalla amministrazione dello Stato, dalle quali era stato enucleato nel 1982 con la legge istitutiva in ragione della specialità della materia soggetta al suo controllo.

La precipua missione dell'ISVAP invero è data dalla protezione degli interessi collettivi connessi alla tutela del risparmio affluito nel settore assicurativo ed in proposito va ricordata la tutela costituzionale di detti interessi, sancita dal precetto dell'art. 47 della Costituzione per il quale "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme".

L'ISVAP opera perciò in vista della stabilità delle imprese assicuratrici.

La legge ha preordinato alla tutela del risparmio assicurativo il controllo da parte dell'ISVAP della gestione tecnica finanziaria e patrimoniale delle imprese di assicurazione, nonché la verifica dei bilanci delle stesse e l'osservanza delle disposizioni in materia, con caratteristiche di peculiare specificità.

Non senza considerare che *l'Istituto, anche attraverso il Servizio Tutela utenti, può essere identificato come l'unica esperienza nazionale di salvaguardia dei diritti dell'utenza istituita presso un'autorità di controllo.*

La vocazione della vigilanza sta proprio nel garantire la crescita del sistema nella stabilità, che è il presupposto di un mercato competitivo ed efficiente. Ciò, tanto più ove si consideri che la tutela delle legittime aspettative di assicurati e danneggiati si fonda sulla contestuale garanzia della capacità delle compagnie di far fronte, nel tempo, agli impegni assunti nei confronti degli aventi diritto nonché della correttezza di comportamento degli operatori nei confronti dell'utenza.

PAGINA BIANCA

ALL. 16

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO

SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2004

INDICE

1. L'ATTIVITÀ CONTABILE
1.1 Premessa
1.2 La gestione sotto il profilo finanziario
1.3 Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione
1.4 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
1.5 La gestione sotto il profilo economico-patrimoniale

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
2.1 La vigilanza
2.2 Le ispezioni
2.3 La tutela degli utenti
2.4 L'analisi e la partecipazione internazionale
2.5 Le sanzioni
2.6 Gli intermediari
2.7 La divulgazione della cultura assicurativa
2.7.1 Borse di studio
2.7.2 Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna
2.7.3 Guida pratica alle assicurazioni

3. L'ATTIVITÀ PROGETTUALE

4. L'ATTIVITÀ INTERNA
4.1 Gli aspetti organizzativi
4.2 Le risorse umane
4.2.1 Organico del personale
4.2.2 Concorsi e passaggi di carriera
4.2.3 Formazione del personale
4.2.4 Rinnovi contrattuali
4.2.5 Lavoro straordinario
4.3 La consulenza legale
4.4 I sistemi informativi

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
5.1 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli
5.2 Adempimenti in materia di tutela dei dati personali

ISVAP PER COPIA CONFORME

PAGINA BIANCA

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO
SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2004

1 L'ATTIVITA' CONTABILE

1.1 Premessa

La presente relazione sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2004, di accompagnamento al bilancio consuntivo è redatta in conformità all'art. 16 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto. Anche nel 2004, come nel 2003, recependo il suggerimento avanzato dalla Corte dei Conti nelle ultime relazioni sull'attività dell'Istituto, si è perseguito l'obiettivo di conseguire un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione; ciò ha consentito anche di contenere il contributo di vigilanza per non gravare ulteriormente sull'utenza anche ai fini tariffari. E' in funzione di detta politica che il conto economico generale evidenzia un risultato economico negativo di € 2.445.324,32 e deriva dalla contrapposizione tra i costi pari a € 41.064.895,80 e ricavi pari a € 38.619.571,48. Conseguentemente i maggiori oneri sono stati coperti con l'utilizzo delle risorse finanziarie dell'Istituto.

La relazione pone in evidenza i seguenti aspetti:

- l'avanzo a consuntivo di € 3.184.851,95, sostanzialmente in linea con l'avanzo presunto dell'esercizio, quantificato nel bilancio di previsione 2005 in € 3.000.000,00;
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2004, approvato dal Consiglio nella seduta del 29 settembre 2003;
- gli aspetti significativi dell'attività interna;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I risultati della gestione del 2004 sono evidenziati oltre che sotto il tradizionale aspetto finanziario anche sotto l'aspetto economico-patrimoniale, come previsto dall'attuale sistema contabile dell'Istituto.Il bilancio si compone, pertanto, del Rendiconto finanziario (entrate e spese di competenza per centri di responsabilità amministrativa e per titoli, categorie e capitoli), dello Stato patrimoniale e del Conto economico (costi e ricavi e relativi effetti sul patrimonio netto) nonché della nota integrativa. I relativi documenti sono redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti negli artt. 15,17,18,19,20 e 21 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione e successive modificazioni con riferimento, in particolare, al rendiconto per centri di spesa a seguito delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo dell'Istituto avviato nell'esercizio 2003.

ISVAP Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

1.2 La gestione sotto il profilo finanziario

Le entrate accertate sono ammontate a complessivi € 38.850.845,38, di cui € 37.828.160,90 per "*contributo di vigilanza*" a carico dei soggetti vigilati (imprese di assicurazione e riassicurazione), versato ai sensi dell'art. 25 della legge 12 agosto 1982, n. 576, così come modificato dal d.lgs. 373 del 1998 e € 1.022.684,48 per *"altre entrate"*, costituite tra l'altro da interessi attivi per € 52.741,98, da rendimenti della gestione patrimoniale per € 482.858,59 e da recuperi e rimborsi diversi per € 250.213,75.

Per quanto riguarda il "*contributo di vigilanza*", si rammenta che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto in data 18 giugno 2004 ha confermato le misure dei contributi [1], già fissate nel 2003, che sono le seguenti:

- 0,42 per mille dei premi incassati dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese con sede in paesi terzi rispetto all'UE che esercitano le assicurazioni dirette (0,48 per mille nel 2002);
- 0,10 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano esclusivamente l'attività riassicurativa (0,12 per mille nel 2002).

Le spese impegnate sono ammontate a complessivi € 40.933.691,34 (pagati € 37.875.091,28) contro una previsione complessiva di € 43.077.336,00 compresi i fondi di riserva (ex art. 5 Regolamento di contabilità) per € 413.736,00.

Lo scostamento tra le spese presunte e quelle impegnate, pari a complessivi € 2.143.644,66 rappresenta circa il 5,0% delle spese previste ed evidenzia una riduzione sensibile rispetto a quello del 2003, pari a € 4.961.859,35, (11,75% delle spese previste). Il risultato è stato raggiunto attraverso l'istituzione di specifici centri elementari di spesa, anche in considerazione dei suggerimenti della Corte dei Conti in ordine alla formulazione di congrue previsioni di spesa.

Per effetto del più contenuto scostamento tra spese previste e impegnate, l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla Situazione Generale Finanziaria, allegata al bilancio, è diminuito passando da € 15.929.476,05 a € 13.873.122,95 di cui:

- € 10.320.422,00 (avanzo indisponibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione);
- € 367.849,00 (avanzo vincolato ex Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002);

[1] I contributi dovuti sono commisurati ai premi incassati nell'esercizio precedente (2003) al netto degli oneri di gestione pari al 6,50% (Provv. ISVAP 20 dicembre 2002)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

€ 3.184.851,95 (avanzo disponibile per il finanziamento delle spese previste nel 2005).

Lo scostamento positivo di € 184.851,95 tra l'avanzo presunto dell'esercizio 2004 e quello a consuntivo comporta una corrispondente riduzione delle previsioni di entrata per il 2005 a titolo di "*contributo di vigilanza*" che passano da € 40.750.000,00, a € 40.565.148,05 (+ 7,2% rispetto all'anno 2004).

Nella tabella che segue sono raffrontate le spese impegnate nel 2004 con i corrispondenti stanziamenti definitivi del bilancio di previsione (al netto delle partite di giro).

(importi in migliaia di €)

Voci	Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione (a)	Somme impegnate a consuntivo (b)	(b) / (c)	Scostamenti (b) – (a)	(b) – (a) / (a)
		Valori assoluti	Valori in %	Valori assoluti	Valori in %
Fondi spese	414	-------	-------	- 414	- 100,0
Spese correnti					
- Organi Istituto	544	444	1,1	- 100	- 18,4
- Oneri per il personale	31.831	31.004	75,7	- 827	- 2,6
- Altri oneri di funzionamento	7.345	6.754	16,5	- 591	- 8,0
- Oneri tributari ed altri	2.253	2.214	5,4	- 39	- 1,7
Totale	42.387	40.416	98,7	- 1.971	- 4,7
Spese in conto capitale	690	518	1,3	- 172	- 24,9
Totale Spese (c)	**43.077**	**40.934**	**100,0**	**- 2.143**	**- 5,0**

Lo scostamento di € 2.143.644,66 rispetto alle previsioni, compresi i fondi non utilizzati, è dovuto essenzialmente a minori spese relative a:

- acquisto di beni di consumo e per servizi e utenze pari a complessivi € 269.751,65;
- spese per lavoro straordinario pari a € 182.850,82;
- canoni di locazione dovuti alla ritardata consegna di porzione dell'immobile in via Quattro Fontane 147 e manutenzione per complessivi € 157.709,54;
- organi dell'Istituto per € 100.509,67 in relazione all' uscita dal Consiglio di due consiglieri;
- oneri per il personale dovuti per la gran parte al rinvio all'anno 2005 delle previste assunzioni di nuovo personale.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

Le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) assorbono, come negli anni precedenti, circa i tre quarti dell'intera spesa (76,5% nel 2003).

Tra gli altri oneri di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi sono così ripartite:

(importi in migliaia di €)

ANNO	Fitto locali e manutenzione	Sistema Informatico	Prestazioni di servizi	Utenze	Prestazioni professionali	Beni di consumo	Varie	Totale
2004	3.060	652	1.482	478	695	215	172	6.754
%	45,3	9,7	22,0	7,0	10,3	3,2	2,5	100,0
2003	*3.098*	*767*	*964*	497	*258*	*249*	*213*	*6.046*
%	*51,2*	*12,7*	*16,0*	*8,2*	*4,3*	*4,1*	*3,5*	*100,0*

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Nella tabella che segue sono raffrontate le entrate previste nel 2004 con le corrispondenti entrate accertate (al netto delle partite di giro):

(importi in migliaia di €)

Entrate	Stanziamenti definitivi di bilancio di previsione (a)	Somme accertate a consuntivo (b)	Scostamenti	
			(b) – (a)	(b) – (a) / (a)
			Valori assoluti	Valori in %
Entrate contributive	37.176	37.828	652	**1,7**
Altre entrate non contributive	650	786	136	**20,9**
Riscossione crediti diversi	200	237	37	**18,5**
Totale entrate	38.026	38.851	825	**21,7**

1.3 Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione

Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione evidenzia le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente ai centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'Istituto:

ISVAP Vigilanza Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

SERVIZI VIGILANZA ASSICURATIVA I E II
Sezione Attuariato
Sezione Patrimoniale e fondi pensione
Sezione Autorizzazione e mercato

SERVIZIO ISPETTORATO
Sezione Ispettorato I
Sezione Ispettorato II

SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI
Sezione Tutela danneggiati
Sezione Tutela assicurati

SERVIZIO RISORSE UMANE

SERVIZIO STUDI

Sezione Affari internazionali
Sezione Studi

DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO
Sezione Consulenza legale

SERVIZIO ALBI E SANZIONI
Sezione Sanzioni
Sezione Albi, intermediari e periti
Ufficio Liquidazioni coatte amministrative

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO [2]

SERVIZIO CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Sezione Contabilità e bilancio
Ufficio Amministrazione del personale

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI
Sezione Tecnologie e sistemi[3]
Ufficio Organizzazione e processi

SERVIZIO STATISTICA

A seguito della istituzione della Direzione coordinamento operativo i centri di spesa sono passati da dieci a undici e trovano puntuale evidenza nel Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione.

[2] Istituita dal Consiglio nella seduta del 15 luglio 2004, dà attuazione agli indirizzi del Presidente Direttore Generale, presidiando tutte le attività di competenza dei Servizi contabilità e amministrazione del personale, Organizzazione e sistemi e Statistica (art. 7 delle Norme Generali)

[3] Istituita il 14 gennaio 2005 (già Ufficio tecnologie e sistemi)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo

PER COPIA CONFORME

Nel prospetto che segue, per una sintetica visione d'insieme, i centri di spesa relativi alle due Direzioni sono stati accorpati.

- Vigilanza	€ 7.874.322,20
- Ispettorato	€ 4.315.767,35
- Coordinamento giuridico[4]	€ 5.995.644,21
- Tutela utenti	€ 4.009.548,09
- Risorse umane	€ 824.616,80
- Studi	€ 1.855.744,99
- Coordinamento operativo[5]	€ 6.555.887,56
Totale	€ 31.431.531,20

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Le spese dirette impegnate per le funzioni istituzionali sotto indicate ammontano a € 31.431.531,20, su un totale complessivo di € 40.933.691,34 e rappresentano il 76,8% del totale.

Ai sopra indicati centri di spesa sono state imputate le spese dirette relative al personale (stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e IRAP, straordinari). Le altre spese direttamente imputate sono: indennità e missioni all'interno del territorio nazionale al centro di spesa "Servizio Ispettorato"; indennità e missioni all'estero al centro elementare di spesa "Attività internazionale" nell'ambito del Servizio studi; formazione al centro di spesa "Servizio Risorse umane e formazione". Le spese per l'espletamento delle prove di idoneità, per la pubblicazione degli Albi Agenti, Mediatori e del Ruolo dei Periti e per il funzionamento del Collegio di garanzia sono state imputate al centro elementare di spesa "Albi, Intermediari e Periti" nell'ambito del Servizio Albi e Sanzioni.

Le spese indirette impegnate per servizi generali pari a complessivi € 9.502.160,14, (23,2% del totale complessivo) comprendono gli oneri di funzionamento per € 6.914.827,35, le spese per gli organi dell'Istituto, gli Uffici di staff e di Internal Auditing per un totale di € 2.069.664,73 nonché gli investimenti per € 517.668,06.

4 Comprende il centro elementare di spesa "Sezione Consulenza Legale" e il " Servizio Albi e sanzioni"

5 Comprende i centri di spesa "Servizio contabilità e amministrazione del personale", "Servizio Organizzazione e Sistemi" e "Servizio Statistica"

ISVAP PER COPIA CONFORME

Di seguito sono indicati nel dettaglio gli oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	€ 2.053.407,97
Funzionamento banca dati sinistri	€ 113.244,04
Canoni di locazione	€ 3.032.485,29
Fondi costituiti in base a disposiz. normative e reg.	€ 0,00
Oneri tributari, finanziari e vari	€ 294.715,41
Beni di consumo	€ 215.033,09
Commissioni e comitati e prestazioni professionali[6]	€ 589.836,75
Manutenzioni	€ 59.805,17
Pubblicazioni	€ 24.175,86
Pubblicità[7]	€ 282.267,76
Spese di rappresentanza	€ 12.856,39
Borse di studio	€ 125.000,00
Varie	€ 111.999,62
Totale	€ 6.914.827,35

Nelle tabelle e grafici allegati alla presente relazione vengono forniti i dati di analisi delle spese per centri di costo.

1.4 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Si riportano di seguito le poste più rilevanti del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

Le entrate accertate (escluse le partite di giro) pari a € 38.850.845,38 risultano così costituite:

- capitolo 10101 "**Contributo di vigilanza**" per € 37.828.160,90
- capitolo 10202 "**Altre entrate**" per € 785.814,32 di cui:
  - € 482.858,59 per rendimenti della gestione patrimoniale riconosciuti dal gestore finanziario;
  - € 52.741,98 per interessi attivi sul deposito bancario riconosciuti dall'Istituto cassiere;
  - € 3.687,65 relativi al rimborso delle spese di viaggio (Segretariato Consiglio d'Europa);
  - € 89.262,65 relativi al rimborso spese postali per invio dei verbali di accertamento violazione norme assicurative (Consap S.p.A. ed Esattorie Comunali);

[6] l'importo comprende la consulenza della società Tillinghast Towers Perrin per il progetto di rivisitazione degli strumenti di vigilanza (circa € 358.000)

[7] l'importo comprende la spesa per la realizzazione della "Guida pratica alle Assicurazioni" (circa € 212.000)

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

- € 13.594,37 relativi al rimborso da parte del Fondo dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'utilizzo di locali dell'Istituto e dei servizi generali;
- € 121.562,84 per rimborsi da altre Amministrazioni per il personale distaccato (Ministero dell'Ambiente, Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, CEIOPS);
- € 3.755,53 per rimborsi Alitalia in base agli accordi contrattuali;
- € 14.653,26 per rimborsi infortuni dipendenti (Inail);
- € 3.697,45 recuperi vari.

- capitolo 20401 "**Riscossione crediti diversi**" per € 236.870,16 di cui:
  - € 76.063,43 per recupero delle somme versate all'Erario negli anni 1996, 1997 (art. 3, comma 213 L. 662/96);
  - € 160.806,73 per depositi cauzionali per l'utilizzo delle affrancatrici a favore delle Poste Italiane S.p.A..

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Le spese impegnate (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a € 40.933.691,34 di cui € 40.416.023,28 per spese correnti e € 517.668,06 per spese in conto capitale risultano così costituite:

- capitolo 10201 "**Stipendi**": lo stanziamento di € 20.100.000,00 è stato impegnato per € 19.842.279,42 con uno scostamento di € 257.720,58 derivante, in parte, dal rinvio al 2005 delle assunzioni di personale previste per il 2004;
- capitoli 10202 **"Oneri previdenziali e assistenziali"** e 10206 **"Altri oneri del personale"**: rispetto ad uno stanziamento complessivo pari a € 8.546.000,00 sono stati impegnati € 8.217.599,26 con uno scostamento di € 328.400,74;
- capitolo 10203 **"Compensi per lavoro straordinario"**: rispetto ad uno stanziamento di € 1.512.000,00 le somme impegnate ammontano a € 1.329.149,18 con uno scostamento di € 182.850,82;
- capitoli 10204 **"Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno"** e 10205 **"Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero"**: rispetto ad uno stanziamento complessivo di € 1.335.000,00 sono stati impegnati € 1.277.161,91 con uno scostamento di € 57.838,09;
- capitolo 10207 "**Spese per formazione e borse di studio**": rispetto ad uno stanziamento di € 338.000,00 sono stati impegnati € 337.757,22 con uno scostamento di € 242,78;

Isv Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ISVAP PER COPIA CONFORME

- capitalo 10209 " **Prestazione professionali**": rispetto ad uno stanziamento di € 555.000,00 sono stati impegnati € 492.736,75 con uno scostamento di € 62.263,25;
- capitolo 10211 **"Canoni di locazione e oneri accessori"**: rispetto ad uno stanziamento di € 3.100.000,00 sono stati impegnati € 3.032.485,29 con uno scostamento di € 67.514,71;
- capitolo 10213 **"Spese per servizi e utenze"**: rispetto ad uno stanziamento di € 2.453.000,00 sono stati impegnati € 2.263.215,26 con uno scostamento di € 189.784,74;
- capitolo 10301 "**Oneri tributari e finanziari**": rispetto ad uno stanziamento di € 2.161.000,00 sono stati impegnati € 2.129.779,41, di cui per IRAP € 1.959.456,00, con uno scostamento di € 31.220,59;
- capitolo 10401 "**Fondo di riserva spese impreviste**": lo stanziamento di € 413.736,00 non è stato utilizzato;
- capitolo 20503 **"Acquisto apparecchiature e programmi informatici"**: rispetto ad una previsione di € 382.550,00 sono stati impegnati € 242.586,62 con uno scostamento di €. 139.963,38.

Le movimentazioni delle "**Partite di giro**" (cap. 40601 e 40801) iscritte per € 52.585.000,00 nelle parti "entrate" e "spese", sono risultate a consuntivo pari a € 43.056.371,65 di cui:

- € 15.311.652,22 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e diverse;
- € 27.000.000,00 per regolarizzazione contabile dei trasferimenti di fondi dal Monte di Paschi di Siena, Istituto cassiere, alla Banca Finnat Euramerica, gestore patrimoniale.

Il documento di bilancio evidenzia nelle apposite colonne delle entrate il totale dei crediti di competenza per € 711.940,83 e residui attivi per € 17.250.000,00 e nelle uscite il totale dei debiti di competenza per € 4.175.062,59 e dei residui passivi per € 827.433,36.

In apposita lista (all.1) vengono evidenziati i crediti/debiti con l'indicazione del soggetto debitore/creditore, della natura e dei relativi importi, come previsto dall'art. 14, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

1.5 La gestione sotto il profilo economico-patrimoniale

Il conto economico generale evidenzia un risultato economico negativo di € 2.445.324,32 e deriva dalla differenza tra i costi della gestione corrente e straordinaria per complessivi € 41.064.895,80 e i ricavi della gestione corrente e straordinaria per complessivi € 38.619.571,48.

Come detto in premessa, il disavanzo economico dell'esercizio è conseguenza dell'indirizzo perseguito di realizzare un progressivo ridimensionamento dell'avanzo di amministrazione recependo il suggerimento della Corte dei Conti contenuto nelle ultime Relazioni sull'attività dell'Istituto e di non gravare ulteriormente sull'utenza.

Conseguentemente i maggiori oneri dell'esercizio rispetto ai proventi sono stati coperti attingendo dalle risorse finanziarie dell'Istituto con ripercussione sul patrimonio netto che da € 19.579.062,91 è sceso a € 17.133.738,59 [8].

Rispetto all'esercizio 2003 si rileva un aumento dei costi correnti per complessivi € 3.180.568,14 (+8,4%) derivanti oltre che dalla crescita fisiologica degli oneri correnti (oneri per il personale, servizi generali, ecc.) da importanti iniziative istituzionali e di divulgazione della cultura assicurativa di cui si dirà in seguito.

Nell'ambito dei proventi la quasi totalità è costituita dal contributo di vigilanza pari a € 37.828.160,90 (+ circa 11,0% rispetto al 2003).

Nell'ambito degli oneri la voce più rilevante è costituita dai costi per il personale pari a € 30.932.471,79 (+ circa 7,7% rispetto al 2003).

I proventi e gli oneri straordinari registrano un saldo positivo di € 5.596,26.

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale pari € 1.908.282,70 evidenziano una riduzione rispetto alla consistenza all'1.1.2004 (-18,5%) per effetto anche degli ammortamenti che sono stati complessivamente pari a € 923.672,22 come risulta dal prospetto che segue:

(importi in migliaia di €)

Capitoli	Cespiti	Fondo amm.to	Quota amm.to	Valore netto
20502-3 Impianti	4.385	2.760	833	1.625
20504 Mobili	802	533	88	269
20505 Automezzi	17	2	2	15
TOTALE	**5.204**	**3.295**	**923**	**1.909**

[8] Nel 2002 il patrimonio netto ammontava a € 22.626.648,85

ISVAP PER COPIA CONFORME

I crediti complessivamente pari a € 997.660,02 riguardano:

- crediti nei confronti dell'Erario di cui alla L. 662/96 per € 202.142,92 (il dato è comprensivo della rivalutazione ISTAT maturata nell'anno 2004 pari a € 8.456,88 per l'anticipo di imposta sul T.F.R. versato dall'Istituto all'Erario nei mesi di giugno e novembre 1996 e 1997). Si rammenta che ai sensi della normativa sopra richiamata, il recupero di detto anticipo d'imposta è iniziato dall'esercizio 2000, pertanto, la parte residua del credito, rivalutato alla fine dell'anno con le stesse modalità con cui viene rivalutato il T.F.R., si è ridotta da € 272.713,71 a € 202.142,92;
- crediti v/altri pari a complessivi € 795.517,10 comprendono tra l'altro:
  - € 52.741,98 corrispondenti agli interessi netti maturati al 31.12.2004 sul deposito c/o il cassiere Monte dei Paschi di Siena (calcolati su base mensile Euribor a 360 giorni diminuito dello 0,10% corrispondente a circa il 2% lordo su una giacenza media di circa € 3.500.000,00);
  - € 482.858,59 corrispondente al risultato netto della gestione patrimoniale delle disponibilità finanziarie affidata al gestore Banca Finnat Euramerica S.p.A. (tasso di rendimento lordo annuo del 3,31% su un patrimonio medio gestito di circa € 17.200.000,00);
  - € 20.152,64 per recuperi su anticipi di missione;
  - € 45.653,69 per deposito cauzionale a favore di Poste Italiane S.p.A..

Le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a € 17.243.495,50 e corrispondono al patrimonio al 31.12.2004 gestito dalla citata Banca Finnat.

Nell'ambito delle disponibilità liquide viene evidenziato il deposito presso il Monte dei Paschi di Siena pari a € 1.121.122,41 e la liquidità presso la Banca Finnat per € 6.504,50.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a € 4.238.229,93, comprendono tra l'altro € 1.983.857,84 quali debiti nei confronti dei fornitori; € 1.059.240,40 quali debiti nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali; € 1.137.207,01 quali debiti nei confronti dell'erario (IRPEF e IRAP) e € 42.349,34 quali debiti nei confronti dei dipendenti per missioni da liquidare.

Nei conti d'ordine sono evidenziati l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il T.F.R. pari a € 10.826.471,75, a fronte dei quali l'Istituto ha stipulato fin dal 1983

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Ist. Vigilanza Assicuraz. Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

apposita polizza collettiva con l'INA S.p.A. e l'ammontare dei debiti c/residui passivi per € 1.030.534,83.

Tali poste, che si ricollegano alla gestione finanziaria, individuano le spese impegnate che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio in quanto il bene non è stato acquisito né è in corso di acquisizione o la prestazione non è stata resa entro tale data e le entrate accertate che non si sono tradotte in proventi dell'esercizio (recuperi liquidazione T.F.R.). Queste voci, costituiscono, rispettivamente, residui passivi e attivi come previsto dall'art. 13, comma 6 del Regolamento per la contabilità e trovano altresì collocazione nelle apposite colonne "*Totale Residui Passivi*" e "*Totale Residui Attivi*" del Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

2 L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In merito all'attività istituzionale, si premette che ai sensi dell'art.2, comma 2 del citato d.lgs. 373/1998, l'Istituto entro il 31 maggio di ogni anno presenta la Relazione sull'attività svolta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento. Pertanto in questa sede si illustrano solo fatti gestionali di rilievo intervenuti nell'esercizio e gli obiettivi realizzati in relazione agli indirizzi fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione 2004.

2.1 La vigilanza

L'Isvap, nell'ambito dei compiti istituzionali, esercita la vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione e riassicurazione, tramite il controllo della loro gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile.

Al 31 dicembre 2004 le società autorizzate a esercitare in Italia l'attività assicurativa risultavano 188, di cui 84 danni, 76 vita, 19 multiramo e 9 riassicuratrici.

La vigilanza, volta in primo luogo a verificare la stabilità dell'impresa, si è esplicata con il costante controllo sul possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività assicurativa, quali il margine di solvibilità, la congruità degli attivi, l'integrale copertura delle riserve tecniche e la corretta determinazione delle riserve stesse. E' stato disposto l'aggiornamento infrannuale, con cadenza trimestrale, di tutte le riserve tecniche per le

ISVAP PER COPIA CONFORME

imprese esercenti i rami vita in aggiunta quindi a quelle relative ai contratti *unit e index linked*, disposto fin dal 1998.

Relativamente al margine di solvibilità, con provvedimento Isvap del 6 dicembre 2004 n. 2322, sono state emanate istruzioni di vigilanza applicative del decreto legislativo n. 307/2003 che hanno introdotto disposizioni prudenziali al fine di rafforzare i presidi patrimoniali a garanzia della solvibilità dell'impresa per una maggior tutela dei diritti degli assicurati e dei danneggiati.

L'Isvap, sulla base dell'art.20 della legge 2002 n.273 e del successivo decreto ministeriale 28 gennaio 2004 n.67, ha emanato una circolare (531/D del 14 maggio 2004) che detta regole di indirizzo per l'attuario incaricato r.c. auto, al fine di definirne in modo compiuto ed omogeneo gli adempimenti e le funzioni.

E' stata svolta attività di verifica sul mercato al fine di accentuare il carattere preventivo della vigilanza che è stata altresì volta a verificare la stabilità delle imprese attraverso il controllo della gestione tecnica, patrimoniale e finanziaria del gruppo di appartenenza; ciò anche in considerazione dell'evoluzione dell'attività finanziaria che ha portato alla nascita di sempre più numerosi e complessi gruppi. A tal fine i controlli sono stati rivolti in particolare alla verifica dei requisiti di solvibilità corretta sull'impresa capogruppo e/o controllante, anche mediante scambio di informazioni e partecipazione a comitati di coordinamento con le Autorità di vigilanza degli altri paesi dell'Unione Europea interessate per i singoli gruppi assicurativi.

Rilevante è stata l'attività che ha riguardato l'istruttoria di operazioni straordinarie la maggior parte delle quali realizzate nell'ambito del gruppo di appartenenza. Correlata a tale attività istruttoria è stata anche l'intensa collaborazione posta in essere con le Autorità di vigilanza di altri Paesi U.E. nei casi in cui le imprese interessate alla singola operazione straordinaria erano abilitate ad operare in regime di libera prestazione di servizi o di stabilimento.

Costante attenzione è stata poi dedicata all'attività di intermediazione con particolare riferimento a nuove iniziative poste in essere da operatori del mercato per la distribuzione dei prodotti assicurativi.

Nel corso del 2004 si è ulteriormente sviluppata l'attività di vigilanza relativa ai contratti vita sia sotto il profilo della trasparenza e dell'informativa sia con riguardo alla struttura tecnica dei prodotti stessi.

Sul piano più generale nel dicembre 2004 l'Isvap ha pubblicato sul proprio sito, al fine di attivare una pubblica consultazione per valutare l'impatto della propria

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

regolamentazione, un testo unitario in materia di regole di trasparenza delle polizze di assicurazione sulla vita. In merito l'Istituto, tenuto conto che la tecnica assicurativo-finanziaria ha sviluppato nel corso degli ultimi anni prodotti vita sempre più sofisticati, ha ritenuto necessario intervenire dettando regole volte a rendere maggiormente comprensibile il contenuto dei prodotti offerti e a garantirne una piena confrontabilità, in termini di prestazioni, di garanzie offerte, di costi e di eventuali rischi finanziari a carico dell'assicurato. Ciò anche al fine di consentire al consumatore una valutazione meditata ed una scelta consapevole tra le offerte disponibili nel campo finanziario.

2.2 Le ispezioni

Sono stati effettuati, in corso d'anno, n. 105 accertamenti ispettivi per un totale complessivo di 2.263 giornate/uomo che, rispetto al 2003 (1.858 giornate/uomo), hanno comportato un impiego di risorse superiore del 22%. Gli accertamenti hanno riguardato: 42 imprese di assicurazione, 9 ispettorati sinistri e 54 tra agenzie, brokers e altri operatori. A detti accertamenti hanno fatto seguito 83 note di rilievi e 63 segnalazioni per l'irrogazione di sanzioni.

L'obiettivo del 2004 in termini di impegno è stato raggiunto e la modesta riduzione in termini quantitativi, rispetto all'anno precedente, è stata compensata da una maggiore attenzione a temi più complessi e articolati. Sono stati effettuati, presso le sedi delle compagnie, sia accertamenti "mirati" a singoli argomenti sia verifiche approfondite riguardanti più ampi profili gestionali, con un conseguente incremento delle risorse impiegate. Presso le reti distributive, l'attenzione è stata concentrata sulla verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari emanate, anche in materia di trasparenza a tutela dell'assicurato.

2.3 La tutela degli utenti

Accanto al maggiore impegno nel settore della R.c.Auto è stata sviluppata una particolare attività di trasparenza che trae alimento dall'analisi dei reclami e dall'approfondimento di casi concreti. Sono stati effettuati diversi interventi di trasparenza sui prodotti assicurativi che hanno comportato modifiche di condizioni contrattuali dei prodotti in commercio o di singole gestioni contrattuali, verifiche della struttura dei siti

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP Vigilanza Assicurativa Privata e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

internet delle imprese e delle modalità di tariffazione previste nonché, da ultimo, l'inibizione di una pubblicità televisiva.

Agli utenti è stata fornita la consulenza attraverso il servizio automatico dello "sportello telefonico", operante tutti i giorni 24 ore su 24, che ha registrato 11.877 contatti. Le risposte dirette fornite al pubblico da parte degli uffici sono state 28.834 (+11% rispetto al 2003); 532 utenti sono stati ricevuti presso l'Istituto.

Gli esposti e le segnalazioni pervenute sono stati complessivamente 28.685 (-14% rispetto al 2003) dei quali 21.012 concernenti la R.c.auto, 4.379 gli altri rami danni e 3.294 i rami vita. La sensibile riduzione, primo caso dopo venti anni di attività, è conseguente all'effetto delle disposizioni della circolare n. 518 del 2003. Detta disposizione ha introdotto l'obbligo per le imprese di gestire i reclami dell'utenza con apposite strutture organizzative e di istituire un "registro dei reclami" in forma elettronica cui far confluire tutte le segnalazioni ricevute, le istruttorie effettuate e l'esito delle stesse da sottoporre trimestralmente al Consiglio di Amministrazione dell'Impresa con l'obbligo di redigere una relazione trimestrale all'Istituto.

Al fine di offrire ulteriori elementi di tutela agli utenti assicurativi l'Istituto ha emanato la circolare n. 533 del 4 giugno 2004 in materia di distribuzione di polizze di assicurazione, incasso dei premi e pubblicità dei prodotti assicurativi. In particolare le imprese devono pubblicare nel proprio sito *internet* tutta la documentazione prevista dalla circolare con riferimento alle polizze individuali a maggiore diffusione.

Nell'ambito del Servizio opera il Centro Informazioni, istituito con d.lgs. 190/2003 (direttiva 2000/26/CE), allo scopo di fornire ai soggetti danneggiati in un sinistro stradale avvenuto al di fuori del loro paese di residenza le informazioni necessarie per avanzare la richiesta di risarcimento nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile. Il centro ha ricevuto circa 10.000 richieste di informazioni nel 2004 per soddisfare le quali ha intrattenuto rapporti con i corrispondenti Centri operativi degli altri paesi dell'Unione europea. La mole di dati ed informazioni che quotidianamente viene gestita ha posto in evidenza la necessità di operare una maggiore informatizzazione del servizio che è in fase di progettazione.

Infine, la Banca Dati Sinistri, istituita con legge n. 137/2000, che raccoglie i dati di tutti i sinistri accaduti a partire dal 2001 e comunicati dalle imprese in via telematica ha un archivio di 22,5 milioni di sinistri. In virtù degli accordi in essere con le Autorità di Polizia sono state riscontrate 36 richieste di collaborazione.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

L'operatività della Banca Dati Sinistri, tra gli obiettivi del Consiglio, è stata garantita con il mantenimento dei servizi di manutenzione e con il supporto del personale tecnico dell'Istituto che è stato opportunamente formato sull'utilizzo dei *software* di base. L'eventuale rivisitazione architetturale sarà sviluppata nell'apposito "cantiere".

2.4 L' analisi e la partecipazione internazionale

Nell'aprile 2004 il Fondo Monetario Internazionale ha avviato il progetto FSAP (*Financial Stability Assessment Program)* relativo al mercato assicurativo italiano, che è ancora in corso. In tale contesto è stato anche redatto il *self assessment* dell'Isituto sulla base degli *Insurance Core Principles* della IAIS (*International Association Insurance Supervisor).*

Per quanto attiene l'attività di analisi delle problematiche del settore assicurativo, un gruppo di lavoro congiunto Banca d'Italia e ISVAP ha completato uno studio sul trasferimento del rischio di credito tra il settore bancario e quello assicurativo nel mercato italiano.

Sono proseguiti in materia di solvibilità gli approfondimenti dei modelli di vigilanza, orientata al rischio, adottati dalle vigilanze in vari paesi esteri, anche nel contesto del processo di revisione dell'attuale sistema di solvibilità europeo. E' stato infine completato uno studio sulla redditività del mercato R.C.Auto.

Per quanto attiene all'attività internazionale, l'Istituto ha partecipato alle numerose riunioni nelle diverse sedi per complessive 310 giornate nelle varie sedi istituzionali europee (Consiglio e Commissione dell'UE, CEIOPS, Comitato delle Assicurazioni, OCSE) nonché del Comitato tecnico della IAIS e vari sottocomitati dello stesso.

2.5 Le sanzioni

L'attività rivolta al richiamo dell'osservanza delle regole di legalità e correttezza si è incrementata nel corso del 2004. Nel complesso i procedimenti sanzionatori sono stati 7.665 (7.018 nel 2003) per un ammontare nel massimo di circa € 254.861.000,00 e per un valore utile ai fini della conciliazione amministrativa pari a circa € 54.746.000,00 (€ 57,9 milioni nel 2003).

La diminuzione dell'importo globale delle sanzioni notificate nell'anno, rispetto a quello precedente, nonostante l'aumento del numero dei processi verbali è imputabile alla

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

diversa tipologia degli illeciti oggetto di contestazione. In particolare si è registrata una diminuzione nelle violazioni relative alla liquidazione dei sinistri R.C.Auto.

2.6 Gli intermediari

A seguito dell'aggiornamento dei dati al 31.12.2003, si è provveduto alla pubblicazione dell'Albo Nazionale degli Agenti di assicurazione, dell'Albo dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione e del Ruolo Nazionale dei Periti assicurativi. Alla predetta data, rispetto all'anno 2002, gli agenti iscritti sono passati da 35.948 a 35.743 unità, i mediatori da 3.664 a 3.951 unità e i periti da 6.139 a 6.134 unità.

Un particolare impegno dell'Istituto si è verificato a seguito della Direttiva 2002/92/CEE sull'intermediazione assicurativa che non consentirà l'utilizzo dei titoli equipollenti per l'iscrizione all'Albo degli agenti.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

2.7 La divulgazione della cultura assicurativa

2.7.1 Borse di studio

Sono state assegnate tre delle cinque borse di studio ISVAP per il perfezionamento della materia assicurativa in Italia e all'estero. Nel mese di dicembre 2004 è stato bandito un nuovo concorso per cinque borse di studio aventi le stesse caratteristiche degli analoghi concorsi già banditi in precedenza.

2.7.2 Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Presso la Scuola Superiore Sant'Anna è stato istituito il Comitato scientifico dell'Osservatorio sul danno alla persona, al quale partecipa l'ISVAP con propri funzionari, che ha avviato una serie di iniziative volte a sensibilizzare degli operatori del diritto sulle tematiche dell'Osservatorio, a raccogliere il materiale di studio legislativo, giurisprudenziale, statistico. E' stato istituito un sito internet dell'Osservatorio.

ISVAP PER COPIA CONFORME

2.7.3 Guida pratica alle assicurazioni

Nel 2004 è stata posta in essere una iniziativa nei confronti degli assicurati che si è concretizzata nella pubblicazione di un opuscolo contenente una guida pratica alle assicurazioni a maggior diffusione: R.c.Auto, vita e previdenziali. L'opuscolo, che è stato distribuito al grande pubblico in allegato al quotidiano a maggiore tiratura, ha riscontrato unanimi consensi ed è disponibile gratuitamente a richiesta o scaricabile dal sito *internet* dell'Istituto.

3 L'ATTIVITA' PROGETTUALE

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

Nel corso del 2004 sono proseguite le attività relative al progetto di revisione strategica della vigilanza dell'Isvap. Il progetto, avviato nel novembre 2003, ha l'obiettivo di rivisitare ed ammodernare l'impostazione della vigilanza dell'Istituto per renderla compatibile con le innovazioni che verranno introdotte dall'adozione dei nuovi principi contabili internazionali (*International Accounting Standards*) nonché dall'approvazione delle regole comunitarie in materia di requisiti patrimoniali (Progetto "Solvency II").

Dopo una prima fase di impostazione dei lavori, effettuata con la collaborazione della società di consulenza, che ha riguardato anche una comparazione degli approcci di vigilanza adottati dai principali Paesi esteri, le attività sono state sviluppate da specifici gruppi di lavoro interni (c.d. "cantieri") che, utilizzando la medesima metodologia, hanno approfondito le principali tematiche di vigilanza.

Le risultanze emerse dai lavori sviluppati nel corso del 2004 hanno consentito di: individuare aree di razionalizzazione delle attività di vigilanza; rivisitare i processi e rivedere la cadenza e il contenuto delle informazioni richieste al mercato; programmare una profonda revisione del sistema informativo dell'Istituto anche volta ad un migliore utilizzo delle informazioni. Le attività dei cantieri dovrebbero concludersi entro il primo semestre del 2005.

Il Consiglio dell'Isvap nel settembre 2004, anche sulla base delle risultanze dei lavori dei cantieri, ha approvato il progetto "Sistema informativo integrato per la nuova vigilanza", con l'obiettivo di creare un sistema altamente integrato tra tutte le aree di attività dell'Istituto.

ISVAP Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
PER COPIA CONFORME

Il progetto è stato strutturato in due fasi. La prima è mirata a selezionare un consulente che supporti l'Istituto nella definizione di un piano strategico (*Masterplan*) volto a definire il disegno e la pianificazione del nuovo sistema informativo integrato e del nuovo modello di vigilanza; la seconda sarà volta allo sviluppo ed all'implementazione del nuovo sistema informativo per rendere operativo l'intero progetto.

A tal fine, nel novembre 2004 è stato pubblicato un bando di gara europeo mediante licitazione privata per la selezione di un Fornitore cui affidare la prima fase del progetto; l'avvio delle attività individuate nel *Masterplan* è previsto nel primo semestre 2005.

Il progetto, che coinvolgerà in misura rilevante le imprese di assicurazione, consentirà di ristrutturare il processo di acquisizione dei dati dal mercato, di realizzare un sistema in grado di rendere i dati e le informazioni direttamente fruibili dagli utenti dei Servizi di vigilanza e di impiantare un sistema informativo altamente flessibile, anche in grado di supportare modifiche normative/regolamentari nel corso del tempo.

L'operatività dell'intero nuovo sistema avverrà gradualmente, tramite il rilascio delle funzionalità secondo un piano di priorità predefinito; il completamento di tutte le funzionalità è stimato entro il primo semestre 2007.

4 L'ATTIVITA' INTERNA

4.1 Gli aspetti organizzativi

Il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto, varato all'inizio del 2003 ed ormai a pieno regime, ha consentito nel 2004 il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle funzioni di vigilanza documentale e ispettiva e di una più incisiva azione nei confronti del mercato a salvaguardia dei diritti degli assicurati e dei terzi danneggiati.

Nel corso dell'anno si è ulteriormente intervenuti sulla struttura istituendo la Direzione coordinamento operativo con il compito di dare attuazione agli indirizzi di governo dell'Istituto mediante il presidio di tutte le attività amministrative e tecniche di supporto a quelle istituzionali; in particolare, la Direzione è preposta al coordinamento dei Servizi contabilità e amministrazione del personale, Organizzazione e sistemi e Statistica.

Nel secondo semestre è stato avviato il progetto di razionalizzazione delle informazioni aziendali denominato "Sistema informativo integrato della nuova vigilanza" ,

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

di cui si è riferito al punto 3, che avrà un impatto significativo sull'operatività dell'Istituto sia con riguardo all'attività istituzionale sia a quella interna.

4.2 Le risorse umane

La situazione del personale al 31 dicembre 2004 è rappresentata nella allegata tabella (all.1) con il personale suddiviso per qualifica.

Complessivamente il personale in servizio alla stessa data era di 340 unità di cui 328 di ruolo e 12 con contratto a tempo determinato (n. 343 al 31.12.2003).

Complessivamente i risultati ottenuti in materia di politica del personale (organico, assunzioni, rinnovi contrattuali, formazione, lavoro straordinario), in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio, sono da considerarsi realizzati in misura soddisfacente con particolare riferimento al potenziamento degli organici che interverrà a partire dal secondo semestre del corrente anno e al mantenimento di un elevato livello di formazione del personale, avviato dal 2003.

Resta ancora aperto il rinnovo del contratto dei dirigenti, scaduto il 30 giugno 2003, peraltro non ancora rinnovato a livello nazionale per il settore assicurativo.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.1 Organico del personale

Nel corso dell'anno hanno cessato l'attività sette dipendenti: due della carriera dirigenziale con contratto a tempo determinato, tre della carriera direttiva e due della carriera operativa.

Sono state assunte: due unità a tempo determinato con funzioni dirigenziali (il Dirigente della istituita Direzione Coordinamento operativo e quello del Servizio Ispettorato), una unità della carriera direttiva e una della carriera operativa appartenente alla categoria protetta ai sensi della legge 68/1999.

4.2.2 Concorsi e passaggi di carriera

Carriera dirigenziale

A seguito di passaggio dalla carriera direttiva alla carriera dirigenziale di due primi funzionari, sono stati nominati dirigenti a decorrere dal 1° marzo 2004.

ISVAP PER COPIA CONFORME

I due dirigenti hanno assunto le funzioni di Capo della Sezione Tutela dei danneggiati, nell'ambito del Servizio Tutela degli Utenti e di Capo della Sezione patrimoniale e fondi pensione, nell'ambito del Servizio Vigilanza II.

Carriera direttiva

In data 5 marzo 2004 è stato bandito sulla G.U. il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 18 Funzionari di prima, in prova, di cui n. 4 posti per laureati in Scienze Statistiche ed Attuariali, n. 6 posti per laureati in Economia e n. 8 posti per laureati in Giurisprudenza. Le relative prove d'esame sono in corso; presumibilmente le procedure termineranno nella prima metà del 2005.

Carriera operativa

In relazione all'esigenza di potenziare la carriera operativa, è stato deliberato di procedere ad una selezione interna per n. 4 posti, riservata al personale di carriera esecutiva;la relativa procedura per la selezione è stata avviata nel mese di febbraio 2005.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.3 Formazione del personale

La formazione dell'anno 2004, impostata secondo linee guida già sperimentate corrispondenti ai tre macro settori della formazione tecnico-specalistica, interfunzionale e manageriale, è stata caratterizzata dalla scelta di approfondire le problematiche e gli sviluppi del mercato assicurativo europeo. In particolare anche i corsi, tenuti da funzionari appartenenti all'Istituto, in materia di "Controllo interno nelle imprese di assicurazioni", "Principi contabili internazionali applicati alle imprese di assicurazioni", "Principi contabili internazionali IAS/IFRS" e "Direttiva in materia di conglomerati finanziari" hanno trattato le tematiche di rilievo internazionale.

La sintesi tra la tipologia tecnico-specialistica e il coinvolgimento del maggior numero di dipendenti, proprio della tipologia interfunzionale, non solo ha caratterizzato i corsi sopra citati ma anche incontri tenuti in sede da docenti esterni, calibrati secondo le specificità dell'Istituto, come nel caso del seminario sulla "Valutazione di portafogli assicurativi vita".

Maggiormente aderenti alla settorialità delle tipologie formative sono stati, invece, corsi come: la lingua inglese; la partecipazione, da parte dei dipendenti, a

ISVAP Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

seminari, congressi e convegni di natura specialistica, quali quelli svolti all'interno del "Master in finanza per la banca e per l'assicurazione", organizzato dalla facoltà di Scienze statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma e da Capitalia Gruppo Bancario.

Nell'area, definita "manageriale", i seminari preventivati e dedicati ai soli dirigenti, a conclusione dell'anno 2003, sono stati unificati in un unico corso-progetto, di immediato interesse, dedicato alla "Valutazione del personale", che, progettato nel 2004, sarà effettuato nei primi mesi del 2005.

E' stato elaborato il progetto "Formazione e sviluppo del personale" che ha il fine di costruire un sistema di rilevazione delle competenze in grado di coprire le necessità dell'Istituto e progettare i futuri piani di formazione. Tale progetto ha interessato, per oltre metà dell'anno, il Servizio risorse umane e formazione che ha avviato una prima sperimentazione per il 2005 con riferimento ai Servizi di Vigilanza ed Ispettorato.

In conclusione le ore uomo formative complessive per l'anno 2004 sono state 6848, per un numero di dipendenti pari a 169.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.4 Rinnovi contrattuali

Personale non dirigente

L'art. 20 della legge istitutiva stabilisce che il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'Isvap è determinato dal Consiglio, con riferimento ai CCNL del settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Istituto. In data 18 novembre 2004 il Consiglio ha approvato, per il personale non dirigente, l'ipotesi di accordo siglata con le OO.SS. il 17 novembre scorso, riguardante la parte economica del biennio 2004/2005. Il rinnovo del contratto ha sostanzialmente rispettato l'impostazione seguita a livello nazionale volta a riconoscere il recupero dell'inflazione per il biennio lasciando alla contrattazione aziendale l'eventuale riconoscimento dei reali miglioramenti economici.

In particolare è stato riconosciuto, come da CCNL assicurativo, per le voci previste nello stesso contratto, un aumento dal 1° gennaio 2004 pari al 4% (derivante dal differenziale inflativo del biennio precedente pari all'1,8%, dall'inflazione programmata per

ISVAP PER COPIA CONFORME

il 2004 dell'1,7% e da uno 0,5% non conguagliabile) e, dal 1° gennaio 2005, un ulteriore incremento dell'1,5% (inflazione programmata prevista) per un totale di 5,5% a regime. Inoltre per la parte integrativa, specifica dell'Istituto, è stato riconosciuto, a decorrere dal 1° gennaio 2004, un aumento, rispetto al 2003, nella misura del 5% con l'aggiunta di un ulteriore punto dal 1° gennaio 2005, sempre rispetto al 2003.

Personale dirigente

Il Consiglio, a seguito dell'accordo ANIA siglato il 23 ottobre 2003, in data 17 febbraio 2004 ha deliberato per il personale dirigente il trattamento economico scaduto il 30 giugno 2003 (la parte normativa scaduta il 30 giugno 1999 non è stata ancora rinnovata a livello nazionale).

Ai dirigenti è stato riconosciuto per il periodo dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2003 un incremento percentuale nella stessa misura di quello riconosciuto dal CCNL degli assicurativi, pari all'8,26%. Poiché a seguito della delibera del Consiglio del 23 ottobre 2001, l'Istituto aveva già erogato gli incrementi relativi al primo biennio, l'ulteriore onere sostenuto è stato pari al 2,69% delle voci retributive.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.2.5 Lavoro straordinario

Il ricorso al lavoro straordinario nel corso del 2004 è diminuito rispetto all'esercizio precedente, con una economia di spesa di circa € 183.000. Il monte ore è stato di n. 40.653 contro n. 45.375 del 2003 (-10,4%), in particolare di quanto dispone il d.lgs. n.66/2003 in materia di lavoro straordinario.

4.3 Consulenza legale

La consulenza legale si sostanzia sia nell'attività di contenzioso in senso stretto - diretta o a supporto dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle Avvocature Distrettuali - sia nella predisposizione di pareri relativi a quesiti di varia natura provenienti dalla Presidenza e dai Servizi dell'Istituto o dall'esterno. E' un'attività importante che realizza l'obiettivo che ci si è posti con l'istituzione della Direzione Coordinamento Giuridico di garantire omogeneità di valutazione delle fattispecie nel rispetto dei principi di neutralità ed indipendenza. Vengono seguite inoltre l'attività legislativa dello Stato relativa al settore

ISVAP PER COPIA CONFORME

assicurativo attraverso l'esame delle proposte di legge, la formulazione di emendamenti, la predisposizione di note illustrative dell'andamento dei lavori parlamentari. Un altro aspetto riguarda la collaborazione resa in via informale alle unità operative per i conseguenti riscontri agli operatori esterni, la gestione delle procedure di accesso alla documentazione dell'Istituto, gli approfondimenti di tematiche di settore affidati a gruppi di studio coordinati dalla Consulenza. Viene inoltre effettuata l'istruttoria preliminare per l'attività del Collegio di Garanzia rivolta all'esame delle segnalazioni di comportamenti di intermediari e periti assicurativi che appaiono suscettibili di valutazione sul piano disciplinare e all'avvio del relativo procedimento.

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

4.4 I sistemi informativi

L'attività progettuale per il "Sistema informativo integrato per la nuova vigilanza" (cfr. par.3) ha previsto, fra l'altro, la ridefinizione dell'approccio IT dell'Istituto. Conseguentemente si è ritenuto di non procedere alla realizzazione di alcune iniziative, previste per il 2004, in quanto le stesse verranno esaminate in modo più integrato nell'ambito del "*Masterplan*". Rientrano fra i citati progetti la migrazione della piattaforma AS su cui sono memorizzati ed elaborati i dati di bilancio delle imprese assicurative; il progetto per lo scambio di documenti tra l'Istituto e il mondo esterno nonché il progetto di "*Call Center*" unico per l'Istituto.

Nello scorso mese di luglio è stata l'acquisita la tecnologia Sas per le esigenze statistiche delle Sezioni attuariato. Tale tecnologia, che offre una gamma di strumenti integrati basati su standard compatibili con le principali piattaforme infrastrutturali, se estesa ad altri settori operativi dell'Istituto, può costituire una modalità di lavoro omogenea per il trattamento delle informazioni.

Gli adempimenti in materia di *privacy* e di sicurezza dei dati personali, dettati dal d.lgs. 196/2003, hanno comportato la realizzazione di una serie di iniziative tese ad innalzare il grado di sicurezza complessivo dell'intero sistema informativo. Tra queste si ricordano l'aggiornamento del *software antivirus* per proteggere le postazioni (*server e personal computer*) da nuove minacce esterne e l'attivazione di *password* di accesso alle postazioni di lavoro coerenti con le indicazioni previste dalla normativa sulla *privacy*.

ISVAP PER COPIA CONFORME

Sono proseguite le attività per creazione di un sistema di gestione ottica dei documenti presenti nell'Istituto coerente con la normativa che prevede il protocollo unico nelle pubbliche amministrazioni. Al riguardo è stata realizzata una procedura per la gestione ottica di documenti dei Servizi Tutela Utenti e Ispettorato che utilizza alcune apparecchiature (*Scanner*) acquisite nel corso del 2004.

Nell'ambito del sistema per la gestione dei Reclami è stata effettuata un'analisi volta a conseguire il miglioramento della continuità di servizio offerta dalla relativa procedura; la realizzazione del progetto ha reso più affidabile l'intera infrastruttura e, di conseguenza, l'applicazione che si appoggia su quest'ultima.

5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

5.1 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli

Il Ministero delle Attività Produttive, con decreto del 23 novembre 2004 ha previsto l'assegnazione all'ISVAP di un fondo di sette milioni di euro, quale quota parte del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori".

Il decreto prevede che lo stanziamento sia destinato alla realizzazione di un progetto pilota per il monitoraggio in almeno cinque regioni italiane dell'incidentalità degli autoveicoli attraverso l'utilizzo di dispositivi di posizionamento e controllo della velocità, al fine di contenere le tariffe R.C. Auto.

E' prevista la stipula di un'apposita convenzione con la competente Direzione generale del Ministero che disciplinerà i reciproci rapporti e le modalità di liquidazione delle risorse.

Nel mese di gennaio l'Istituto ha creato un Gruppo di lavoro incaricato di svolgere le attività necessarie per la realizzazione del progetto e si sta procedendo alla realizzazione sia della convenzione con il Ministero sia di quella con le Imprese assicuratrici che intendono partecipare al progetto.

5.2 Adempimenti in relazione al d.lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali

Nel mese di febbraio è stato approvato il Regolamento interno per il trattamento dei dati personali, la cui adozione costituisce attuazione di misure minime di sicurezza ai

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

sensi degli artt. 34 e 35 del Codice (d.lgs.196/2003) in materia di protezione dei dati personali.

L'adozione del Regolamento ha comportato l'attuazione di misure volte a rafforzare la sicurezza degli ambienti e dei sistemi informatici; sotto il profilo organizzativo per ciascuna banca dati è stato individuato il Servizio istituzionalmente competente quale responsabile della gestione complessiva delle relative informazioni. L'avvio del sistema è coerente con una più razionale organizzazione dell'attività lavorativa in termini di modalità operative e di comportamenti.

Roma, lì 17 MAR. 2005

Il Presidente

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576



PER COPIA CONFORME

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

TABELLE E GRAFICI
ALLEGATI
ALLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2004



PAGINA BIANCA

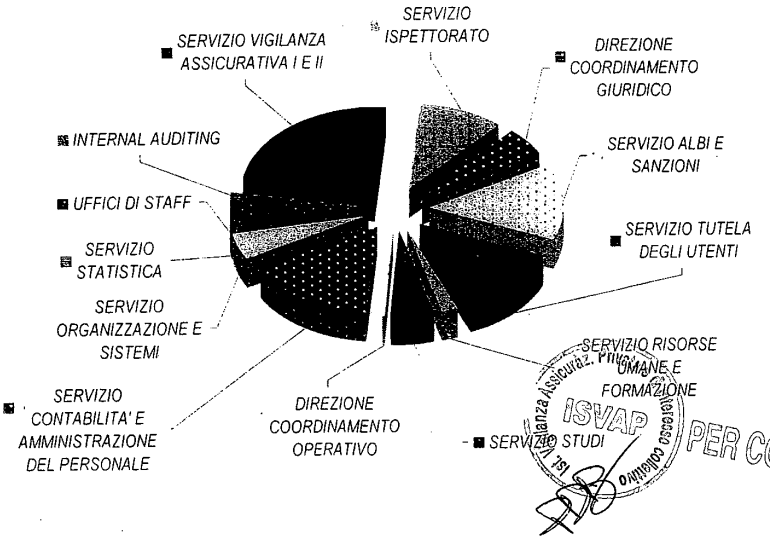
ISVAP - Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2004

Tabella 1

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Dirigenti	Carriera direttiva (primi funzionari, funzionari di 2° e di 1°)	Carriere di concetto, operativa ed esecutiva	Totale
SERVIZIO VIGILANZA ASSICURATIVA I E II	7	67	6	*80*
SERVIZIO ISPETTORATO	3	30	2	*35*
DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	2	13	3	*18*
SERVIZIO ALBI E SANZIONI	2	27	20	*49*
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI	3	27	13	*43*
SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE	1	5	0	*6*
SERVIZIO STUDI	3	12	3	*18*
DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO	1	0	0	*1*
SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	2	18	33 *	*53*
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	0	11	6	*17*
SERVIZIO STATISTICA	1	3	1	*5*
UFFICI DI STAFF	1	3	8	*12*
INTERNAL AUDITING	1	2	0	*3*
Totale	*27*	*218*	*95*	***340***

* di cui n.28 unità destinate agli affari generali (commessi, autisti-commessi, centralinisti e archivio centrale)



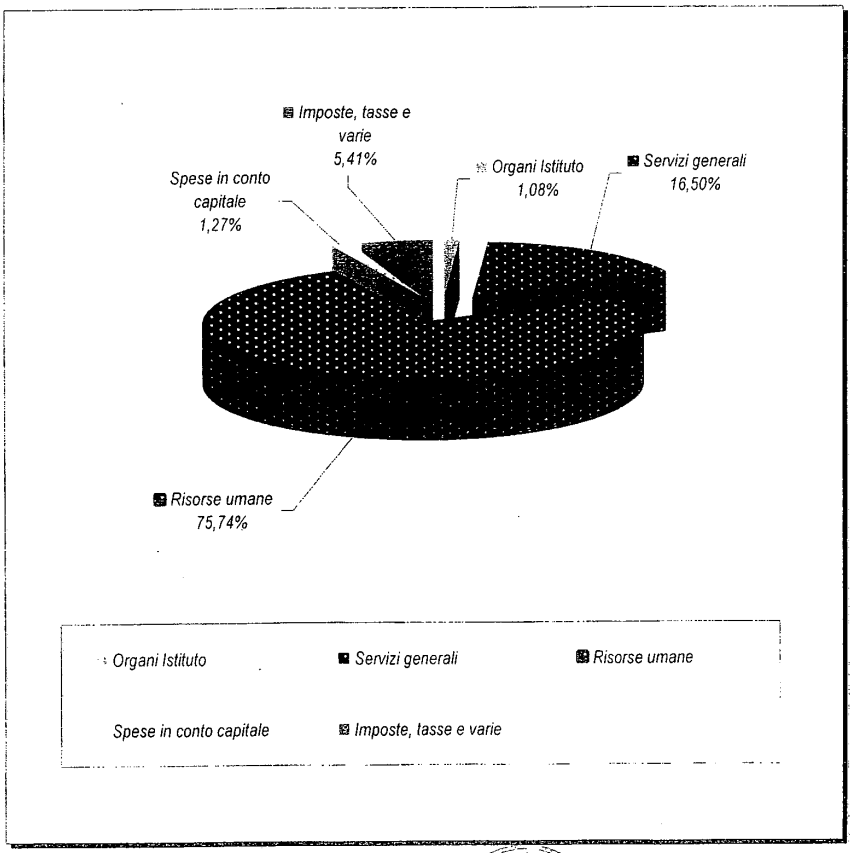
ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Bilancio consuntivo esercizio finaziario 2004

Tabella 2

Consuntivo 2004

	Consuntivo 2004	*% su totale impegnato*
Organi Istituto	443.890,33	1,08
Servizi generali	6.754.470,55	16,50
Risorse umane	31.003.946,99	75,74
Spese in conto capitale	517.668,06	1,27
Imposte, tasse e varie	2.213.715,41	5,41
Totale	40.933.691,34	100,00



Vigilanza Assicuraz. Private e di Interesse Collettivo ISVAP PER COPIA CONFORME

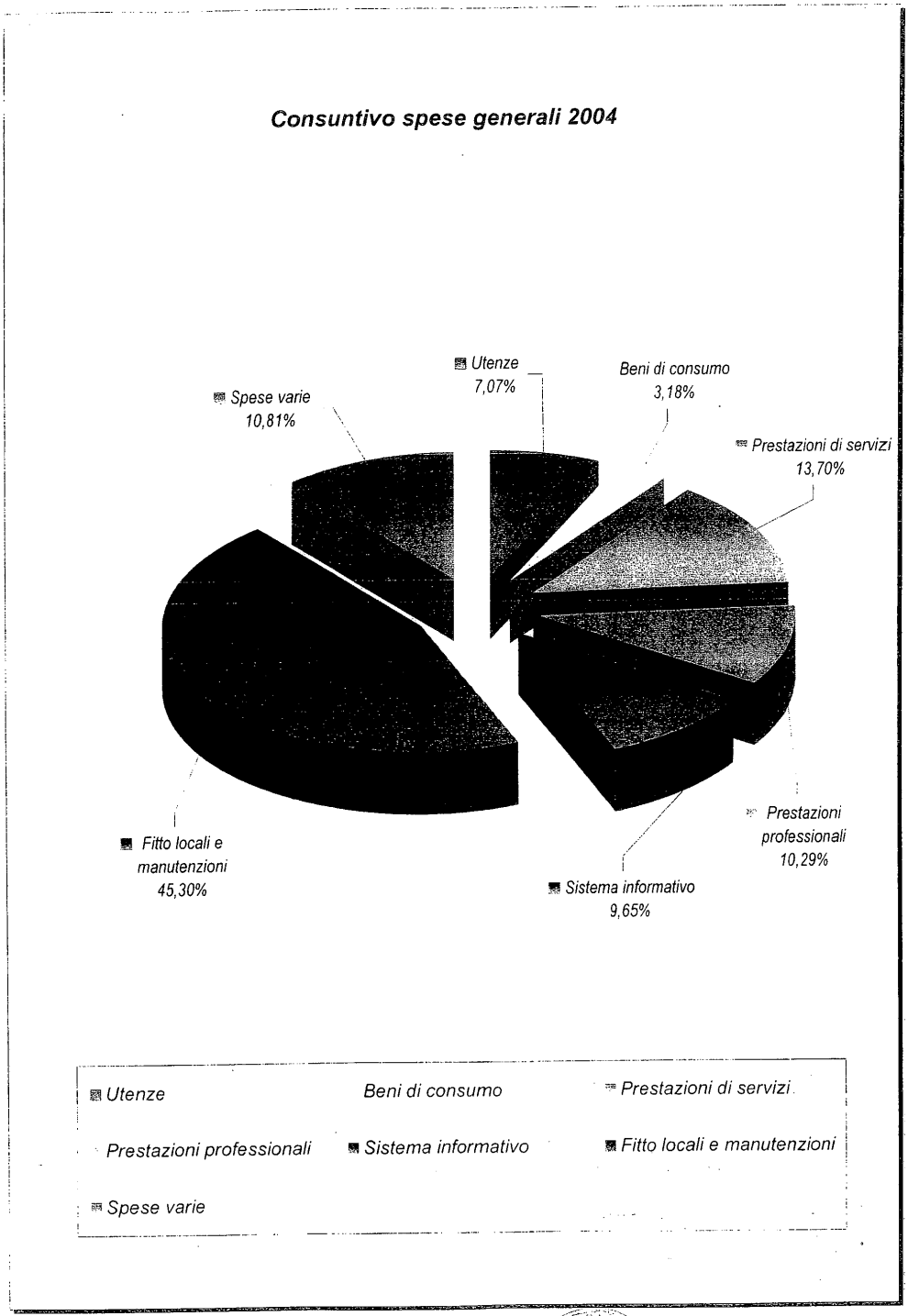
ISVAP - Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2004 *Tabella 3*

CONSUNTIVO SPESE GENERALI ESERCIZIO 2004

	Cap./ art.	Previsioni 2004	Consuntivo 2004	% su totale impegnato	Scostamento prev./cons.
UTENZE					
Postali	10213/5	186.000,00	185.894,95		
Telefoniche	10213/4	136.300,00	128.731,35		
Energia elettrica	10213/6	129.000,00	128.776,59		
Acqua	10213/7	10.000,00	3.518,01		
Riscaldamento	10213/8	32.000,00	30.734,59		
		493.300,00	477.655,49	*7,07*	-15.644,51
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10212/1	70.000,00	55.543,72		
Cancelleria	10212/2	200.000,00	141.255,37		
Vestiario e divise	10212/3	25.000,00	18.234,00		
		295.000,00	215.033,09	*3,18*	-79.966,91
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10213/1	81.700,00	80.852,04		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10214/2	30.000,00	23.445,75		
Manutenzione mezzi di trasporto	10214/4	12.000,00	9.063,95		
Spese di pulizia	10213/9	325.000,00	318.459,07		
Trasporti, facchinaggi e custodia	10213/10	192.000,00	173.267,88		
Vigilanza locali	10213/11	224.000,00	205.718,62		
Premi di assicurazione	10213/12	35.000,00	32.768,08		
Pubblicazioni e stampe	10217/1-3	85.000,00	82.027,86		
		984.700,00	925.603,25	*13,70*	-59.096,75
PRESTAZIONI PROFESSIONALI					
Onorari e compensi	10209/1	550.400,00	488.307,01		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10209/2	4.600,00	4.429,74		
Commissioni e comitati	10208/1-3	270.000,00	202.043,36		
		825.000,00	694.780,11	*10,29*	-130.219,89
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10213/18	558.800,00	538.513,55		
Funzionamento banca dati sinistri	10213/17	200.000,00	113.244,04		
		758.800,00	651.757,59	*9,65*	-107.042,41
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10211/1-2	3.100.000,00	3.032.485,29		
Manutenzione ordinaria locali	10214/1, 3	108.000,00	27.295,47		
		3.208.000,00	3.059.780,76	*45,30*	-148.219,24
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10215/0	15.000,00	12.856,39		
Concorsi ed esami idoneità	10213/16	173.200,00	172.136,49		
Pubblicità	10216/1-2	310.000,00	282.267,76		
Congressi e convegni	10210/0	112.000,00	111.999,62		
Spese per speciali convenzioni con Università ed altre Istituzioni	10213/19	120.000,00	120.000,00		
Spese legge privacy	10213/20	50.000,00	30.600,00		
		780.200,00	729.860,26	*10,81*	-50.339,74
TOTALE SPESE GENERALI		*7.345.000,00*	*6.754.470,55*	*100,00*	-590.529,45

ISVAP PER COPIA CONFORME

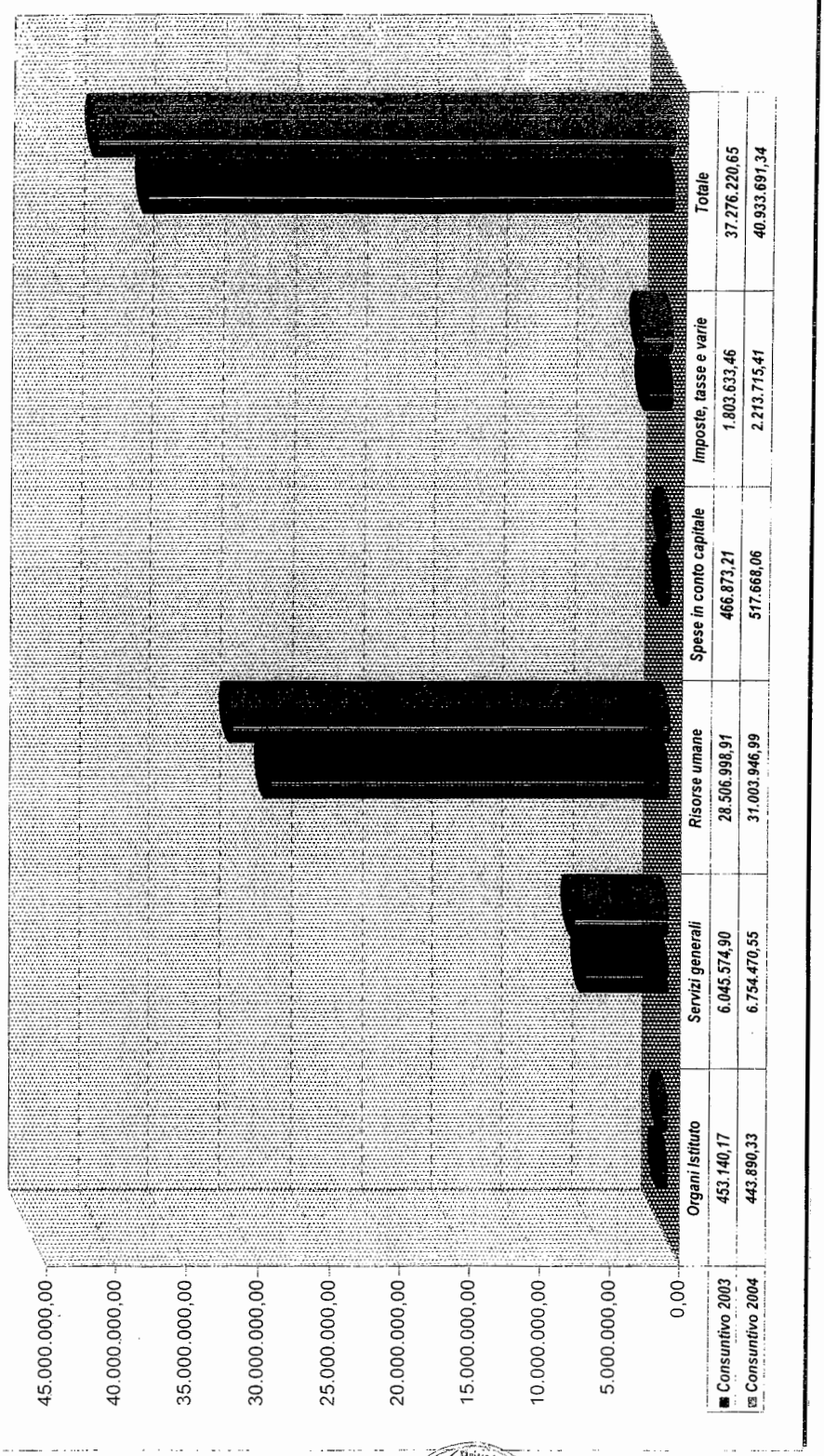
Grafico di tabella 3



ISVAP Isvap Assicuraz. Privato e di Interesse Collettivo PER COPIA CONFORME

Grafico 4

Confronto consuntivo 2003 / consuntivo 2004

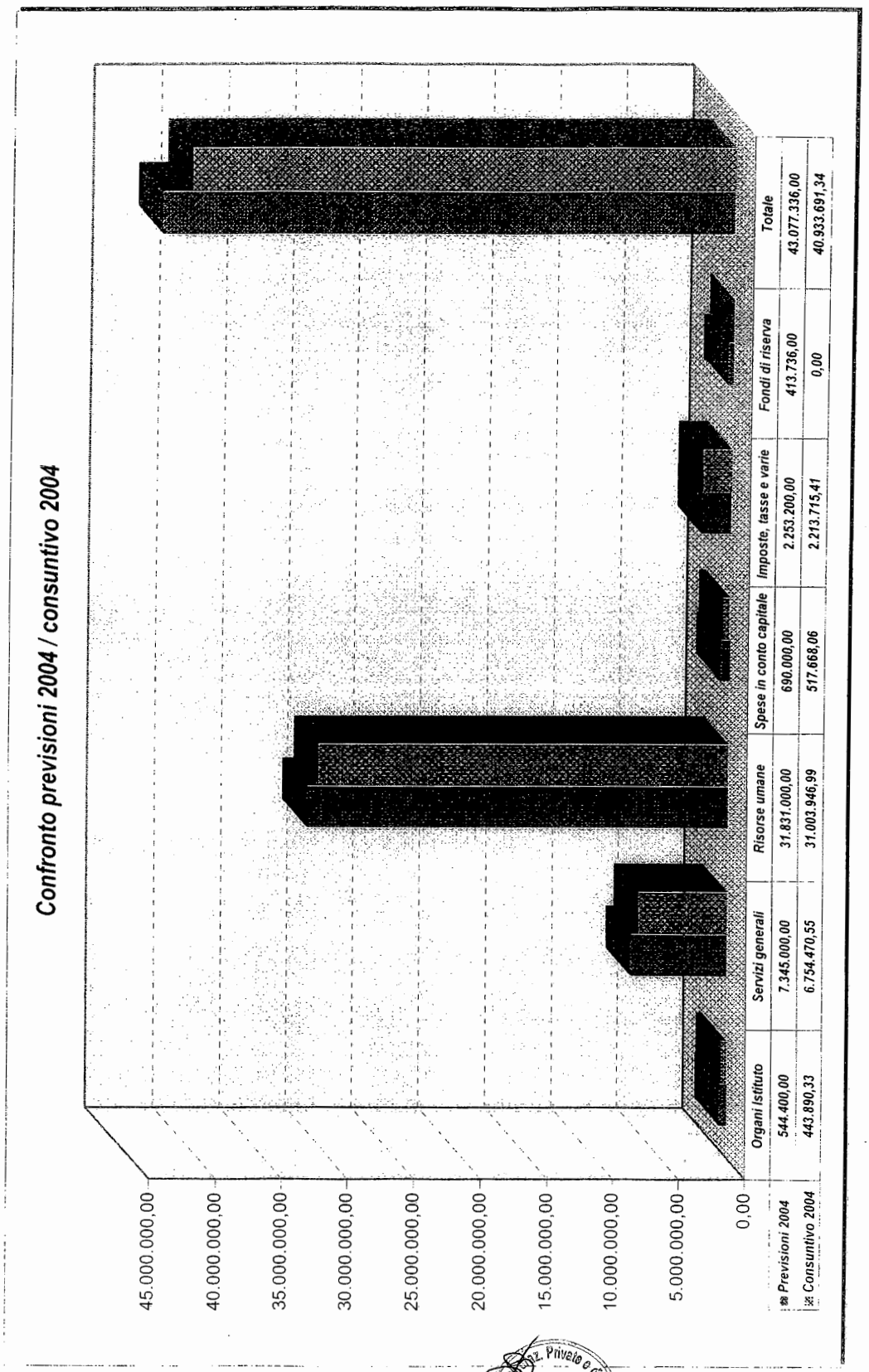


	Organi Istituto	Servizi generali	Risorse umane	Spese in conto capitale	Imposte, tasse e varie	Totale
Consuntivo 2003	453.140,17	6.045.574,90	28.506.998,91	466.873,21	1.803.633,46	37.276.220,65
Consuntivo 2004	443.890,33	6.754.470,55	31.003.946,99	517.668,06	2.213.715,41	40.933.691,34

ISVAP - Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2004

ISVAP PER COPIA CONFORME

Grafico 5



	Organi Istituto	Servizi generali	Risorse umane	Spese in conto capitale	Imposte, tasse e varie	Fondi di riserva	Totale
Previsioni 2004	544.400,00	7.345.000,00	31.831.000,00	690.000,00	2.253.200,00	413.736,00	43.077.336,00
Consuntivo 2004	443.890,33	6.754.470,55	31.003.946,99	517.668,06	2.213.715,41	0,00	40.933.691,34

ISVAP -Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2004

ISVAP Vigilanza Assicurativa Privata e di Interesse Collettivo
PER COPIA CONFORME

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ISVAP PER COPIA CONFORME

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ENTRATE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
A	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**			
A1	Contributo di vigilanza	37.176.105,00	37.828.160,90	-652.055,90
A2	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00
A3	Altre entrate	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	37.176.105,00	37.828.160,90	-652.055,90
B	**ENTRATE DIVERSE**			
B1	Entrate non contributive	650.000,00	785.814,32	-135.814,32
B2	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	200.000,00	236.870,16	-36.870,16
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00		
	Totale ...	850.000,00	1.022.684,48	-172.684,48

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576



ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ENTRATE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
	TOTALE ENTRATE	38.026.105,00	38.850.845,38	-824.740,38
	Utilizzzo avanzo di amministrazione presunto	5.051.231,00		
	Utilizzo quota parte avanzo di amministrazione art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	0,00		
	TOTALE A PAREGGIO	43.077.336,00	38.850.845,38	4.226.490,62

ISVAP Vigilanza Assicurazioni PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C	SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
C1.0	*SERVIZIO VIGILANZA ASSICURATIVA I E II*			
C1.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.211.470,00	1.265.728,58	54.258,58
C1.0.2	Compensi per lavoro straordinario	41.137,00	23.107,82	-18.029,18
		1.252.607,00	1.288.836,40	36.229,40
C1.1	*SEZIONE ATTUARIATO*			
C1.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	982.856,00	740.453,00	-242.403,00
C1.1.2	Compensi per lavoro straordinario	44.649,00	36.822,05	-7.826,95
		1.027.505,00	777.275,05	-250.229,95
C1.2	*SEZIONE PATRIMONIALE E FONDI PENSIONE*			
C1.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	3.533.279,00	3.333.894,60	-199.384,40
C1.2.2	Compensi per lavoro straordinario	203.210,00	133.794,10	-69.415,90
		3.736.489,00	3.467.688,70	-268.800,30
C1.3	*SEZIONE AUTORIZZAZIONE E MERCATO*			
C1.3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	2.284.597,00	2.272.894,26	-11.702,74
C1.3.2	Compensi per lavoro straordinario	122.027,00	67.627,79	-54.399,21
		2.406.624,00	2.340.522,05	-66.101,95
	Totale ...	8.423.225,00	7.874.322,20	-548.902,80
C2.0	*SERVIZIO ISPETTORATO*			
C2.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	699.543,00	372.529,20	-327.013,80
C2.0.2	Compensi per lavoro straordinario	27.550,00	4.866,68	-22.683,32
		727.093,00	377.395,88	-349.697,12
C2.1	*SEZIONE ISPETTORATO I*			
C2.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.325.181,00	1.503.274,56	178.093,56
C2.1.2	Compensi per lavoro straordinario	75.555,00	58.640,01	-16.914,99
C2.1.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	567.500,00	513.865,90	-53.634,10
		1.968.236,00	2.075.780,47	107.544,47
C2.2	*SEZIONE ISPETTORATO II*			
C2.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.198.333,00	1.292.172,03	93.839,03
C2.2.2	Compensi per lavoro straordinario	65.289,00	56.553,07	-8.735,93
C2.2.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	567.500,00	513.865,90	-53.634,10
		1.831.122,00	1.862.591,00	31.469,00
	Totale ...	4.526.451,00	4.315.767,35	-210.683,65



PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C3.0	*DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO*			
C3.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	647.135,00	603.216,21	-43.918,79
C3.0.2	Compensi per lavoro straordinario	18.542,00	17.564,74	-977,26
		665.677,00	620.780,95	-44.896,05
C3.1	*SEZIONE CONSULENZA LEGALE*			
C3.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.082.454,00	1.027.710,86	-54.743,14
C3.1.2	Compensi per lavoro straordinario	58.108,00	45.820,41	-12.287,59
		1.140.562,00	1.073.531,27	-67.030,73
	Totale ...	1.806.239,00	1.694.312,22	-111.926,78
C4.0	*SERVIZIO ALBI E SANZIONI*			
C4.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	250.185,00	229.774,29	-20.410,71
C4.0.2	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
		250.185,00	229.774,29	-20.410,71
C4.1	*SEZIONE SANZIONI*			
C4.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	818.250,00	907.146,42	88.896,42
C4.1.2	Compensi per lavoro straordinario	52.026,00	43.087,37	-8.938,63
		870.276,00	950.233,79	79.957,79
C4.2	*SEZIONE ALBI INTERMEDIARI E PERITI*			
C4.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.975.570,00	1.838.920,77	-136.649,23
C4.2.2	Compensi per lavoro straordinario	115.755,00	112.624,83	-3.130,17
C4.2.3	Spese per il funzionamento del Collegio di Garanzia	104.000,00	104.943,36	943,36
C4.2.4	Spese per pubblicazioni Albi e Ruolo	50.000,00	45.600,00	-4.400,00
C4.2.5	Spese per l'espletamento delle prove di idoneità	30.000,00	96.563,25	66.563,25
		2.275.325,00	2.198.652,21	-76.672,79
C4.3	*UFFICIO LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE*			
C4.3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	885.964,00	877.103,21	-8.860,79
C4.3.2	Compensi per lavoro straordinario	56.689,00	45.568,49	-11.120,51
		942.653,00	922.671,70	-19.981,30
	Totale ...	4.338.439,00	4.301.331,99	-37.107,01
C5.0	*SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI*			
C5.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	506.353,00	590.591,23	84.238,23
C5.0.2	Compensi per lavoro straordinario	18.922,00	18.086,95	-835,05
		525.275,00	608.678,18	83.403,18

ISVAP PER COPIA CONFORME

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C5.1	*SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI*			
C5.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.770.930,00	2.130.154,92	359.224,92
C5.1.2	Compensi per lavoro straordinario	113.200,00	74.444,12	-38.755,88
		1.884.130,00	2.204.599,04	320.469,04
C5.2	*SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI*			
C5.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.275.498,00	1.139.481,54	-136.016,46
C5.2.2	Compensi per lavoro straordinario	81.632,00	56.789,33	-24.842,67
		1.357.130,00	1.196.270,87	-160.859,13
	Totale ...	3.766.535,00	4.009.548,09	243.013,09
C6.0	*SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE*			
C6.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	598.005,00	589.539,74	-8.465,26
C6.0.2	Compensi per lavoro straordinario	25.740,00	22.319,84	-3.420,16
C6.0.3	Spese di formazione professionale	213.000,00	212.757,22	-242,78
	Totale ...	836.745,00	824.616,80	-12.128,20
C7.0	*SERVIZIO STUDI*			
C7.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	284.877,00	435.702,40	150.825,40
C7.0.2	Compensi per lavoro straordinario	4.207,00	9.220,08	5.013,08
C7.0.3	Spese per pubblicazioni	20.000,00	12.252,00	-7.748,00
		309.084,00	457.174,48	148.090,48
C7.1	*SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI*			
C7.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	734.946,00	746.129,24	11.183,24
C7.1.2	Compensi per lavoro straordinario	36.042,00	35.762,40	-279,60
C7.1.3	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	200.000,00	249.430,12	49.430,12
		970.988,00	1.031.321,76	60.333,76
C7.2	*SEZIONE STUDI*			
C7.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	458.225,00	364.658,36	-93.566,64
C7.2.2	Compensi per lavoro straordinario	28.967,00	2.590,39	-26.376,61
		487.192,00	367.248,75	-119.943,25
	Totale ...	1.767.264,00	1.855.744,99	88.480,99
C8.0	*DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO*			
C8.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	0,00	73.237,30	73.237,30
C8.0.2	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	0,00	73.237,30	73.237,30
C9.1	*SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE*			
C9.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	2.121.091,00	2.246.522,78	125.431,78
C9.1.2	Compensi per lavoro straordinario	118.949,00	147.141,70	28.192,70
		2.240.040,00	2.393.664,48	153.624,48

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

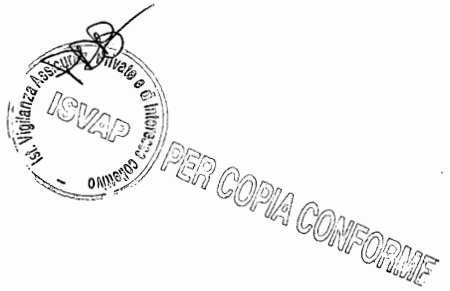


RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C9.2	*SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO*			
C9.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.071.135,00	1.162.446,61	91.311,61
C9.2.2	Compensi per lavoro straordinario	58.665,00	56.972,49	-1.692,51
		1.129.800,00	1.219.419,10	89.619,10
C9.3	*UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE*			
C9.3.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	684.681,00	700.443,49	15.762,49
C9.3.2	Compensi per lavoro straordinario	43.412,00	42.318,92	-1.093,08
		728.093,00	742.762,41	14.669,41
	Totale ...	4.097.933,00	4.355.845,99	257.912,99
C10.0	*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI*			
C10.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	162.886,00	125.697,84	-37.188,16
C10.0.2	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
		162.886,00	125.697,84	-37.188,16
C10.1	*SEZIONE TECNOLOGIE E SISTEMI*			
C10.1.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	1.224.715,00	1.252.027,35	27.312,35
C10.1.2	Compensi per lavoro straordinario	77.883,00	109.846,07	31.963,07
		1.302.598,00	1.361.873,42	59.275,42
C10.2	*UFFICIO ORGANIZZAZIONE E PROCESSI*			
C10.2.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	83.358,00	74.292,08	-9.065,92
C10.2.2	Compensi per lavoro straordinario	5.076,00	12.150,97	7.074,97
		88.434,00	86.443,05	-1.990,95
	Totale ...	1.553.918,00	1.574.014,31	20.096,31
C11.0	*SERVIZIO STATISTICA*			
C11.0.1	Stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali ed altri oneri	572.156,00	533.786,81	-38.369,19
C11.0.2	Compensi per lavoro straordinario	19.866,00	19.003,15	-862,85
	Totale ...	592.022,00	552.789,96	-39.232,04
	Totale spese dirette	31.708.771,00	31.431.531,20	-277.239,80

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

		Previsione definitiva 2004 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
D	**SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI**			
	– Funzionamento			
D1	Organi d'Istituto	544.400,00	443.890,33	-100.509,67
D2	Uffici di staff	1.110.995,00	1.251.921,08	140.926,08
D3	Internal auditing	490.234,00	373.853,32	-116.380,68
D4	Oneri di funzionamento	7.932.936,00	6.914.827,35	-1.018.108,65
	Totale...	10.078.565,00	8.984.492,08	-1.094.072,92
	– Investimenti			
D4	Acquisto immobilizzazioni	1.100.000,00	359.668,06	-740.331,94
D5	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	190.000,00	158.000,00	-32.000,00
D6	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
	Totale...	1.290.000,00	517.668,06	-772.331,94
	Totale spese indirette	11.368.565,00	9.502.160,14	-1.866.404,86
	TOTALE USCITE	43.077.336,00	40.933.691,34	-2.143.644,66
	Ripiano disavanzo di amministrazione presunto	0,00		0,00
	TOALE A PAREGGIO	43.077.336,00	40.933.691,34	-2.143.644,66

Oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	*2.253.000,00*	*2.053.407,97*
Funzionamento banca dati sinistri	*200.000,00*	*113.244,04*
Canoni di locazione	*3.100.000,00*	*3.032.485,29*
Fondi costituiti in base a disposiz.normative e reg.	*413.736,00*	*0,00*
Oneri tributari, finanziari e vari	*253.200,00*	*294.715,41*
Beni di consumo	*295.000,00*	*215.033,09*
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	*691.000,00*	*589.836,75*
Manutenzioni	*150.000,00*	*59.805,17*
Pubblicazioni	*15.000,00*	*24.175,86*
Pubblicità	*310.000,00*	*282.267,76*
Spese di rappresentanza	*15.000,00*	*12.856,39*
Borse di studio	*125.000,00*	*125.000,00*
Varie	*112.000,00*	*111.999,62*
	7.932.936,00	*6.914.827,35*

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

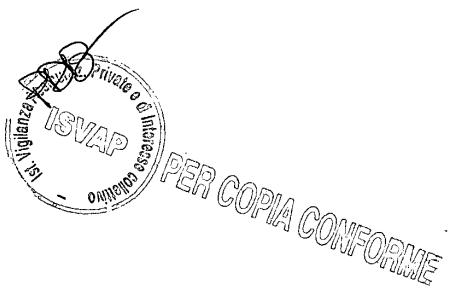
ISVAP PER COPIA CONFORME

PAGINA BIANCA

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI



PAGINA BIANCA

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
I			ENTRATE CORRENTI						
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE						
		10101	Contributo di vigilanza	37.176.105,00	37.828.160,90	37.828.160,90	0,00	0,00	652.055,90
		10102	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10103	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	37.176.105,00	37.828.160,90	37.828.160,90	0,00	0,00	652.055,90
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE						
		10201	Entrate derivanti da sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10202	Altre entrate	650.000,00	785.814,32	199.585,75	586.228,57	0,00	135.814,32
			Totale ...	650.000,00	785.814,32	199.585,75	586.228,57	0,00	135.814,32
			Totale titolo I	37.826.105,00	38.613.975,22	38.027.746,65	586.228,57	0,00	787.870,22
II			ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
	3^		ALIENAZIONE DI BENI						
		20301	Alienazione beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	Alienazione beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISVAP PER COPIA CONFORME

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
	4^		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI						
		20401	Riscossione crediti diversi	200.000,00	236.870,16	234.203,53	2.666,63	0,00	36.870,16
		20402	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	200.000,00	236.870,16	234.203,53	2.666,63	0,00	36.870,16
			Totale titolo II	200.000,00	236.870,16	234.203,53	2.666,63	0,00	36.870,16
III			ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
	5^		ACCENSIONE PRESTITI						
		30501	Accensione mutui	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
		30502	Accensione altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti - previsioni
IV			PARTITE DI GIRO						
	6^		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40601	Partite di giro	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	25.683.326,02	123.045,63	17.250.000,00	-9.528.628,35
			Totale ...	52.585.000,00	43.056.371,65	25.683.326,02	123.045,63	17.250.000,00	-9.528.628,35
			Totale titolo IV	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	25.683.326,02	123.045,63	17.250.000,00	-9.528.628,35
			TOTALE ENTRATE	90.611.105,00 *	81.907.217,03 **	63.945.276,20	711.940,83	17.250.000,00	-8.703.887,97
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	5.051.231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	95.662.336,00 *	81.907.217,03 **	63.945.276,20	711.940,83	17.250.000,00	-13.755.118,97

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.*

** *di cui euro 27.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.*



E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

				SPESE					
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
I			SPESE CORRENTI						
	1^		ORGANI DELL'ISTITUTO						
		10101	Indennità di presidenza	288.400,00	288.400,00	288.400,00	0,00	0,00	0,00
		10102	Indennità componenti Consiglio	232.400,00	144.913,79	144.913,79	0,00	0,00	-87.486,21
		10103	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	23.600,00	10.576,54	9.807,94	720,74	47,86	-13.023,46
			Totale ...	544.400,00	443.890,33	443.121,73	720,74	47,86	-100.509,67
	2^		ONERI DI FUNZIONAMENTO						
		10201	Stipendi	20.100.000,00	19.842.279,42	19.806.073,07	36.206,35	0,00	-257.720,58
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	5.555.000,00	5.324.901,62	5.320.805,50	4.096,12	0,00	-230.098,38
		10203	Compensi per lavoro straordinario	1.512.000,00	1.329.149,18	1.329.149,18	0,00	0,00	-182.850,82
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.085.000,00	1.027.731,79	929.343,39	57.888,65	40.499,75	-57.268,21
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	250.000,00	249.430,12	246.930,12	2.302,24	197,76	-569,88
		10206	Altri oneri del personale	2.991.000,00	2.892.697,64	1.477.983,30	1.414.494,34	220,00	-98.302,36
		10207	Spese di formazione professionale	338.000,00	337.757,22	89.284,34	11.392,00	237.080,88	-242,78
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	270.000,00	202.043,36	150.039,32	8.280,46	43.723,58	-67.956,64
		10209	Prestazioni professionali	555.000,00	492.736,75	484.789,81	5.962,14	1.984,80	-62.263,25
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	112.000,00	111.999,62	111.999,62	0,00	0,00	-0,38
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.100.000,00	3.032.485,29	2.878.383,72	3.381,57	150.720,00	-67.514,71
		10212	Acquisto di beni di consumo	295.000,00	215.033,09	155.518,00	34.338,91	25.176,18	-79.966,91
		10213	Spese per servizi e utenze	2.453.000,00	2.263.215,26	1.840.228,94	242.888,15	180.098,17	-189.784,74
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	150.000,00	59.805,17	32.019,63	11.734,73	16.050,81	-90.194,83
		10215	Spese di rappresentanza	15.000,00	12.856,39	10.210,86	1.994,53	651,00	-2.143,61
		10216	Spese di pubblicità	310.000,00	282.267,76	260.669,62	21.598,14	0,00	-27.732,24
		10217	Spese per pubblicazioni	85.000,00	82.027,86	16.359,86	57.852,00	7.816,00	-2.972,14
			Totale ...	39.176.000,00	37.758.417,54	35.139.788,28	1.914.410,33	704.218,93	-1.417.582,46

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
	3^		ONERI VARI E STRAORDINARI						
		10301	Oneri tributari e finanziari	2.161.000,00	2.129.779,41	1.810.330,89	267.448,52	52.000,00	-31.220,59
		10302	Altri oneri	92.200,00	83.936,00	83.839,50	0,00	96,50	-8.264,00
			Totale ...	2.253.200,00	2.213.715,41	1.894.170,39	267.448,52	52.096,50	-39.484,59
	4^		FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI						
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	413.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-413.736,00
		10402	Fondo di compensazione entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	413.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-413.736,00
			Totale titolo I	42.387.336,00	40.416.023,28	37.477.080,40	2.182.579,59	756.363,29	-1.971.312,72
II			SPESE IN CONTO CAPITALE						
	5^		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI						
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	30.000,00	29.856,94	29.216,28	640,66	0,00	-143,06
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	382.550,00	242.586,62	164.784,94	27.140,55	50.661,13	-139.963,38
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	70.000,00	69.774,50	28.559,66	18.023,64	23.191,20	-225,50
		20505	Acquisto automezzi	17.450,00	17.450,00	17.450,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	500.000,00	359.668,06	240.010,88	45.804,85	73.852,33	-140.331,94
	6^		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
		20601	Concessione crediti diversi	190.000,00	158.000,00	158.000,00	0,00	0,00	-32.000,00
		20602	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	190.000,00	158.000,00	158.000,00	0,00	0,00	-32.000,00
			Totale titolo II	690.000,00	517.668,06	398.010,88	45.804,85	73.852,33	-172.331,94

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576



E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

				SPESE					
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2004	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni - previsioni
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI						
	7^		ESTINZIONE PRESTITI						
		30701	Rimborsi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30702	Rimborsi di altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			PARTITE DI GIRO						
	8^		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40801	Partite di giro	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	41.112.475,76	1.943.895,89	0,00	-9.528.628,35
			Totale ...	52.585.000,00	43.056.371,65	41.112.475,76	1.943.895,89	0,00	-9.528.628,35
			Totale titolo IV	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	41.112.475,76	1.943.895,89	0,00	-9.528.628,35
			TOTALE SPESE	95.662.336,00 *	83.990.062,99 **	78.987.567,04	4.172.280,33	830.215,62	-11.672.273,01
			RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	95.662.336,00 *	83.990.062,99 **	78.987.567,04	4.172.280,33	830.215,62	-11.672.273,01

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.*

** *di cui euro 27.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.*

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576



ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE

Tit.		Previsione definitiva 2004	Accertamenti	Riscossioni	Totale crediti	Totale residui attivi	Differenza accertamenti-previsioni
I	ENTRATE CORRENTI	37.826.105,00	38.613.975,22	38.027.746,65	586.228,57	0,00	787.870,22
II	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	200.000,00	236.870,16	234.203,53	2.666,63	0,00	36.870,16
III	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	PARTITE DI GIRO	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	25.683.326,02	123.045,63	17.250.000,00	-9.528.628,35
	TOTALE ENTRATE	90.611.105,00 *	81.907.217,03 **	63.945.276,20	711.940,83	17.250.000,00	-8.703.887,97
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	5.051.231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	95.662.336,00 *	81.907.217,03 **	63.945.276,20	711.940,83	17.250.000,00	-13.755.118,97

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.*

** *di cui euro 27.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat EurAmerica s.p.a. alla Banca MPS s.p.a.*

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

		SPESE					
Tit.		Previsione definitiva 2004	Impegni	Pagamenti	Totale debiti	Totale residui passivi	Differenza impegni-previsioni
I	SPESE CORRENTI	42.387.336,00	40.416.023,28	37.477.080,40	2.182.579,59	756.363,29	-1.971.312,72
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	690.000,00	517.668,06	398.010,88	45.804,85	73.852,33	-172.331,94
III	USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	PARTITE DI GIRO	52.585.000,00 *	43.056.371,65 **	41.112.475,76	1.943.895,89	0,00	-9.528.628,35
	TOTALE SPESE	95.662.336,00 *	83.990.062,99 **	78.987.567,04	4.172.280,33	830.215,62	-11.672.273,01
	RIPIANO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	95.662.336,00 *	83.990.062,99 **	78.987.567,04	4.172.280,33	830.215,62	-11.672.273,01

* *di cui euro 35.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.*

** *di cui euro 27.000.000,00 per regolarizzazioni contabili dei trasferimenti di fondi dalla Banca MPS s.p.a. alla Banca Finnat EurAmerica s.p.a.*

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31/12/2004

FONDO DI CASSA All'1/1/2003			+	*528.260,72*
TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2003	+	85.907.270,78		
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2003	-	85.314.409,09		
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI			-	592.861,69
FONDO DI CASSA AL 31/12/2003				*1.121.122,41*
CREDITI				
Totale crediti anno 2004 e precedenti	+	751.612,10		
Totale crediti anni precedenti eliminati	-	---		
RESIDUI ATTIVI			+	*751.612,10*
Totale residui attivi anno 2004 e precedenti	+	17.269.153,59		
Totale residui attivi anni precedenti eliminati	-	---		
DEBITI			+	*17.269.153,59*
Totale debiti anno 2004 e precedenti	+	4.238.427,20		
Totale debiti anni precedenti eliminati	-	196,88		
RESIDUI PASSIVI			-	*4.238.230,32*
Totale residui passivi anno 2004 e precedenti	-	1.056.830,81		
Totale residui passivi anni precedenti eliminati	+	26.295,98		
			-	*1.030.534,83*
AVANZO DI AMMINSTRAZIONE ANNO 2004				*13.873.122,95* (*)

(*) di cui
€ *10.320.422,00* "Avanzo di amministrazione indisponibile ex art.6, comma 3 Regolamento per la contabilità e l'amministrazione";
€ *367.849,00* "Avanzo di amministrazione vincolato (D.M. 29 novembre 2002) ;
€ **3.184.851,95** "Avanzo di amministrazione dell'esercizio".



ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO GENERALE

ISVAP PER COPIA CONFORME

PAGINA BIANCA

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2004

			ATTIVO	VALORI Al 1°.1.2004	VALORI Al 31.12.2004
A			IMMOBILIZZAZIONI		
	I		Immobilizzazioni materiali		
		1	Attrezzature tecniche	2.020.923,09	1.624.340,64
		2	Mobili e arredi d'ufficio	321.772,44	268.673,31
		3	Autovetture	---	15.268,75
		4	Altri beni	---	---
	II	1	Beni in corso di acquisizione	58.223,34	80.213,02
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.400.918,87	1.988.495,72
B			ATTIVO CIRCOLANTE		
	I		Rimanenze		
		1	Beni di consumo		
	II		Crediti		
		1	Crediti v/imprese di ass.ne	---	---
		2	Crediti v/Stato	272.713,71	202.142,92
		3	Crediti v/Altri	748.378,10	795.517,10
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.021.091,81	997.660,02
	III		Attività finanziarie		
		1	Titoli emessi e garantiti dallo Stato	---	---
		2	Atri titoli pubblici	---	---
		3	Altri titoli	---	---
		4	Altre disponibilità finanziarie	21.280.531,37	17.243.495,50
			TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	21.280.531,37	17.243.495,50
	IV		Disponibilità liquide		
		1	Depositi bancari e postali	547.729,35	1.127.626,91
		2	Assegni	---	---
		3	Denaro e valori in cassa	---	---
			TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	547.729,35	1.127.626,91
C			RATEI E RISCONTI		
	I		Ratei e risconti		
		1	Ratei attivi		
		2	Risconti attivi	10.647,84	19.501,59
			TOTALE RATEI E RISCONTI	10.647,842	19.501,59
			TOTALE ATTIVO	25.260.919,24	21.376.779,74
D			CONTI D'ORDINE		
			Crediti c/residui attivi	19.153,59	---
			Debiti c/residui passivi	939.220,05	1.030.534,83
			Debitori per fidejussioni beni dei terzi	---	---
			Accantonamento T.F.R	9.911.066,67	10.826.471,75
			TOTALE GENERALE	36.130.359,55	33.233.786,32

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2004

			PASSIVO	VALORI Al 1°.1.2004	VALORI Al 31.12.2004
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Patrimonio netto		
		1	Avanzi economici esercizi precedenti	28.895.357,74	28.895.357,74
		2	Disavanzo economico dell'esercizio	3.047.585,94	2.445.324,32
		3	Disavanzo economico esercizi precedenti	6.268.708,89	9.316.294,83
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.579.062,91	17.133.738,59
B			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	I		Trattamento di fine rapporto		
		1	Fondo trattamento di fine rapporto	—	—
			TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
C			DEBITI DI FINANZIAMENTO		
	I		Debiti di finanziamento		
		1	Debiti verso il tesoriere	—	—
			TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
	II		Debiti di funzionamento		
		1	Debiti v/fornitori	1.825.340,32	1.983.857,84
		2	Debiti v/istituti prev.	1.145.568,32	1.059.240,40
		3	Debiti tributari	817.879,44	1.137.207,01
		4	Debiti v/organi istituz.li	92.834,78	720,74
		5	Debiti v/dipendenti	1.862.554,82	42.349,34
		6	Altri debiti	29.041,19	14.854,60
			TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.680.384,09	4.238.229,93
			TOTALE DEBITI	5.680.384,09	4.238.229,93
D			RATEI E RISCONTI		
	I		Ratei e risconti		
		1	Ratei passivi	1.472,24	4.811,22
		2	Risconti passivi	—	—
			TOTALE RATEI E RISCONTI	1.472,24	4.811,22
			TOTALE PASSIVO	25.260.919,24	21.376.779,74
E			CONTI D'ORDINE		
			Crediti c/residui attivi	19.153,59	—
			Debiti c/residui passivi	939.220,05	1.030.534,83
			Depositi per fidejussioni beni dei terzi	—	—
			Accantonamento T.F.R	9.911.066,67	10.826.471,75
			TOTALE GENERALE	36.130.359,55	33.233.786,32



ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

I S V A P

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

CONTO ECONOMICO GENERALE

Esercizio 2004

	RICAVI		COSTI	
	Valori anno 2003	*Valori anno 2004*	*Valori anno 2003*	*Valori anno 2004*
PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1. Contributo di vigilanza	34.085.098,29	37.828.160,90		
2. Contributo di enti e privati				
3. Proventi da gestione di servizi				
4. Altri proventi	698.744,39	785.814,32		
ONERI GESTIONE CORRENTE				
5. Acquisto di beni di consumo			244.154,23	195.799,24
6. Spese per servizi generali			5.516.238,64	5.598.446,64
7. Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali			693.811,89	1.121.887,00
8. Oneri finanziari e tributari			1.710.698,72	2.124.779,41
9. Spese per il personale:				
a) Stipendi			20.169.910,30	20.961.212,81
b) Oneri sociali e TFR			7.342.752,64	8.069.140,06
c) Altri costi			1.213.141,71	1.902.118,92
10. Ammortamenti:				
a) Ammortamento immobilizzazioni tecniche			860.529,03	833.252,68
b) Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio			87.155,76	88.238,29
c) Ammortamento autovetture			---	2.181,25
d) Ammortamento altri beni			---	---
11. Variazioni rimanenze beni consumo			---	---
12. Oneri diversi di gestione			45.934,74	167.839,50
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	34.783.842,68	38.613.975,22	37.884.327,66	41.064.895,80
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
13. Plusvalenze da alienazioni	9.700,00	---		
14. Minusvalenze da alienazioni	---		30.544,00	---
15. Sopravvenienze attive	8.456,88	5.492,64		
16. Sopravvenienze passive	---			---
17. Svalutazione crediti	---			---
18. Rivalutazioni	---			
19. Insussistenze di passivo	65.286,16	103,62		
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	83.443,04	5.596,26	30.544,00	---
TOTALE RICAVI / COSTI	34.867.285,72	38.619.571,48	37.914.871,66	41.064.895,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	==========	==========	==========	==========
Accantonamento per imposte	---	---	---	---
Risultato economico dell'esercizio	3.047.585,94	2.445.324,32	---	---



BILANCIO CONSUNTIVO 2004 [1]

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2004 viene redatta ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto.[2]

1) *Criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale*

Le immobilizzazioni materiali includono gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto, rettificato dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento sono state calcolate nella misura del 20%, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, da ritenere congrue in relazione alla durata dei beni.

I crediti verso lo Stato, concernenti il credito di imposta - art. 3, comma 213, legge 23 dicembre 1996, n. 663, sono stati iscritti nel rispetto della normativa, comprensivi della rivalutazione ISTAT (€ 202.142,92).

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale e riguardano, in particolare, gli interessi attivi sui depositi bancari (€ 52.741,98), i rendimenti della gestione patrimoniale (€ 482.858,59), i depositi cauzionali nei confronti del sistema

---

(1) Il bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 373 del 13 ottobre 1998, è soggetto al controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato sulla G.U. nonché nel Bollettino dell'Istituto

(2) La nota integrativa indica in particolare:
- a) i criteri adottati nella valutazione delle voci dello Stato patrimoniale di cui all'art. 17 del Regolamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) i movimenti delle immobilizzazioni specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e le permute intervenute;
- d) la composizione delle voci ratei e risconti;
- e) la composizione dei conti d'ordine.

ISVAP PER COPIA CONFORME

postale (€ 45.653,69), gli anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare (€ 20.152,64), le anticipazioni e le liquidazioni di T.F.R (€ 140.696,68).

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari presso il cassiere Monte dei Paschi di Siena e presso il gestore Banca Finnat Euramerica S.p.A. e risultano iscritte per il loro effettivo importo (€ 1.127.626,91). Le altre disponibilità finanziarie sono costituite dal valore del portafoglio titoli gestito della Banca Finnat e sono iscritte per il loro effettivo importo, come risulta dal "Rendiconto di gestione" (€ 17.243.495,50). Il portafoglio è composto per la quasi totalità da titoli di Stato zona euro e per una quota residua (circa il 2%) da titoli sovranazionali (BEI) con rating AAA (S&P).

Il patrimonio netto è dato dalla somma degli avanzi economici degli esercizi precedenti al netto della somma dei disavanzi economici degli esercizi precedenti e del risultato dell'esercizio.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e riguardano: debiti v/fornitori relativi a forniture e prestazioni eseguite su fatture pervenute con scadenza successiva al 31.12.2003 e su fatture da ricevere (€ 1.983.857,84); debiti v/istituti previdenziali e assistenziali relativi alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio (€ 1.059.240,40); debiti tributari per ritenute erariali sugli stipendi e compensi a terzi del mese di dicembre da versare a gennaio (€ 871.487,01); debiti v/erario per versamento rata dicembre IRAP (€ 265.720,00); debiti nei confronti dei dipendenti per spese di missione da liquidare (€ 42.349,34) nonché altri debiti v/terzi (€ 14.854,60).

2 *Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo*

L'attivo circolante (crediti vari) è passato da € 1.021.091,81 a € 997.660,20.

Le disponibilità finanziarie sono passate da € 21.280.531,37 a € 17.243.495,40 e sono costituite da titoli di Stato per il 98% e da altre obbligazioni in gestione patrimoniale, come specificato al punto 1).

I depositi bancari sono passati da € 547.729,35 a € 1.127.626,91.

ISVAP PER COPIA CONFORME

Il totale dei debiti di funzionamento è passato da € 5.680.384,09 a € 4.238.229,93.

Il patrimonio netto è passato da € 19.579.062,91 a € 17.133.738,59, comprensivo del disavanzo economico dell'esercizio di € 2.445.324,32.

3) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Gli impianti, attrezzature e apparecchiature informatiche sono passati da € 2.020.923,09 a € 1.624.340,64 al netto degli ammortamenti.

I mobili, arredi e macchine d'ufficio sono passati da € 321.772,44 a € 268.673,31 al netto degli ammortamenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali è indicato il valore di una autovettura di servizio pari a € 15.268,75, acquistata nel 2004, al netto della quota di ammortamento calcolata al 12,5%, pari al 50% della quota annua.

Nella seguente tabella vengono indicati per gli impianti, i mobili e gli automezzi, i valori di carico e i valori al netto degli ammortamenti al 31.12.2004.

	Impianti e attrezzature informatiche	**Valori al 31.12.2004**	**Mobili e arredi**	**Valori al 31.12.2004**	**Automezzi**	**Valori al 31.12.2004**
- Bilancio 2003	4.539.381,18		766.603,32		------	
- Beni acquistati 2004	436.670,23		35.139,16		17.450,00	
-Beni totalmente amm.ti al 31.12.2004	- 591.447,90		-----		------	
Totale al 31.12.2004		4.384.603,51		801.742,48		17.450,00
FONDO AMM.TO						
- Bilancio 2003	2.518.458,09		444.830,88		-------	
- Beni totalmente amm.ti	- 591.447,90		-------		-------	
- Quota amm.ti esercizi precedenti	789.585,68		86.129,94		-------	
- Amm.to dell'esercizio	43.667,00		2.108.35		2.181,25	
Totale al 31.12.2004		2.760.262,87		533.069,17		2.181,25
Valore netto al 31.12.2004		1.624.340,64		268.673,31		15.268,75

4) La composizione dei ratei passivi

ISVAP PER COPIA CONFORME

4) *La composizione dei ratei passivi*

I ratei passivi per € 4.811,22 riportano a competenza la quota di pertinenza dell'esercizio pagata successivamente al 31 dicembre (all.1).

5) *La composizione dei risconti attivi*

I risconti attivi pari a € 19.501,59 riguardano pagamenti anticipati per la gran parte attinenti a canoni di noleggio apparecchiature e manutenzione software e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio (all.2).

6) *La composizione dei conti d'ordine*

Nei conti d'ordine sono indicati: gli accantonamenti per T.F.R. del personale dipendente per complessivi € 10.826.471,75 (la quota dell'anno iscritta fra i costi nell'ambito della voce "Oneri sociali e T.F.R." ammonta a € 1.150.225,49) corrispondente al premio annuo di assicurazione relativo alla polizza INA e l'ammontare dei debiti c/residui passivi pari a € 1.030.534,83, riguardante gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre e non rilevabili contabilmente come debiti in quanto le relative prestazioni risultano alla stessa data non ancora effettuate.

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Ratei passivi

Fornitore	*Impegno*	*Descrizione*	*Importo*	*Periodo*	*Quota da Imputare / periodo*	
BLOMBERG	*149/2005*	Banca dati	***4.015,93***	24.12.2004 /23.03.2005	**356,97**	gg.8 / 90
VODAFONE OMNITEL	*133/2005*	Canoni , connets card UMTS	***5.915,00***	24.11.2004 / 23.01.2005	**3.647,58**	gg.37 / 60
ASTRAC	*150/2005*	Canone trimestrale	***2.420,00***	01.12.2004 / 28.02.2005	**806,67**	gg.30 /90
				TOTALE RATEI PASSIVI	**4.811,22**	

ISVAP Isv. Vigilanza Assicurazioni e di Interesse Collettivo
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Risconti attivi

Fornitore	Impegno	Descrizione	Importo	Periodo	Quota di competenza	Quota da rinviare / periodo	
AXA ASSICURAZIONI	391/2004	Polizza RC n.5924/127759	**5.710,00**	10.04.2004 / 10.04.2005	4.145,62	**1.564,38**	gg.265 / 365
HUGNOT AUTOMATION	485/2004	Man. lettori badge	**2.415,60**	01.05.2004 / 30.04.2005	1.621,43	**794,17**	gg.245 / 365
STUDIO 81	288/2004	Man. elab. P/SERIES B80	**6.516,53**	01.04.2004 / 31.03.2005	4.909,71	**1.606,82**	gg.275 / 365
STUDIO 81	289/2004	Man. sottosistema a nastri	**4.145,90**	01.05.2004 / 30.04.2005	2.782,86	**1.363,04**	gg.245 / 365
STUDIO 81	178/2004	Man. DB/2-Tivoli/Storage	**17.638,80**	01.03.2004 / 28.02.2005	14.787,60	**2.851,20**	gg.306 / 365
STUDIO 81	177/2004	Man. Lotus Notes	**11.222,52**	01.03.2004 / 28.02.2005	9.408,47	**1.814,05**	gg.306 / 365
AGENZIA AGI	233/2004	Collegam. satellitare	**10.296,00**	01.02.2004 / 31.01.2005	9.421,55	**874,45**	gg.334 / 365
DE AGOSTINI Professionale	340/2004	Canone colleg. on line	**3.275,46**	01.03.2004 / 28.02.2005	2.746,00	**529,46**	gg.306 / 365
RITA s.r.l.	589/2004	Domini Isvap	**780,00**	01.04.2004 / 31.03.2005	587,67	**192,33**	gg.275 / 365
RITA s.r.l.	836/2004	Spazio su disco	**1.239,49**	01.04.2004 / 31.03.2005	933,86	**305,63**	gg.275 / 365
ORACLE Italia	570/2004	Supporto tecnico prodotti	**8.553,48**	01.04.2004 / 31.03.2005	6.444,40	**2.109,08**	gg.275 / 365
DATAMAX s.p.a.	761/2004	Man. antivirus Norton	**10.234,08**	12.07.2004 / 13.07.2005	4.822,63	**5.411,45**	gg.172 / 365
TESORERIA PROV.STATO	928/2004	Canone coll. Centro el. doc.	**1.007,09**	01.02.2004 / 31.01.2005	921,56	**85,53**	gg.334 / 365
				TOTALE RISCONTI ATTIVI		**19.501,59**	

Isv. Vigilanza Assicur. - Ist. Istituto Collettivo
ISVAP
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004

- Elenco crediti e residui attivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. accertamento	Debitore	Descrizione	Importo crediti	Residui attivi	Totale al 31.12.2004
10202	432/2004	BANCA FINNAT EURAMERICA	*Risultato gestione patrimoniale fondi Isvap anno 2004*	482.858,59	0,00	
10202	428/2004	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	*Competenze maturate sul c/c esercizio 2004*	52.741,98	0,00	
10202	429/2004	MINISTERO AMBIENTE	*Rimborso trattam.econ. Perrozzi ott./dic.2004*	18.964,48	0,00	
10202	430/2004	Consiglio sperim. e ricerca in agricoltura	*Rimborso trattam.econ. Siclari 22.11.2004 / 31.12.2004*	7.559,93	0,00	
10202	431/2004	MINISTERO DEGLI ESTERI	*Rimborso trattam.econ. Corinti ott./dic.2004*	24.103,59	0,00	
				586.228,57	0,00	
			Capitolo 10202			*586.228,57*
20401	427/2004	MINISTERO FINANZE	*Credito d'imposta L.662/96 su liquid.TFR dicembre 2004*	2.666,63	0,00	
				2.666,63	0,00	
			Capitolo 20401			*2.666,63*
40601	417/2004	BANCA FINNAT EURAMERICA	*Fondi gestione patrimoniale esercizio 2004*	0,00	17.250.000,00	
40601	418/2004	INA	*Arrotondam.liquidaz. TFR Baldelli*	0,01	0,00	
40601	419/2004	INA	*Differenza da regolarizzare liquidaz.TFR Negroni*	3.974,11	0,00	
40601	420/2004	INA	*Differenza da regolarizzare liquidaz.TFR Rubini*	15.237,37	0,00	
40601	421/2004	INA	*Differenza da regolarizzare liquidaz.TFR Passaro*	4.668,85	0,00	
40601	422/2004	INA	*Liquidazione ant.TFR Di Simone Di Giuseppe*	11.908,23	0,00	
	423/2004	INA	*Liquidazione ant.TFR Ferrante*	51.531,91	0,00	
	424/2004	INA	*Differenza da regolarizzare liquidaz.TFR Battilocchi*	6.861,57	0,00	
	425/2004	INA	*Liquidazione ant.TFR Di Simone Di Giuseppe*	10.638,58	0,00	
	426/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Recupero anticipi missione dicembre 2004*	18.225,00	0,00	
				123.045,63	17.250.000,00	
			Capitolo 40601			*17.373.045,63*
			TOTALE CREDITI	***711.940,83***		
			TOTALE RESIDUI ATTIVI		***17.250.000,00***	
			TOTALE CREDITI + RESIDUI ATTIVI 2004			**17.961.940,83**

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10103	1484/2004	GROSSO Andrea	*Rimborso spese novembre 2004*	720,74	0,00	
10103	1484/2004	GROSSO Andrea	*Contributo Inps 10% su rimborso spese novembre 2004*	0,00	47,86	
				720,74	47,86	
			Capitolo 10103			**768,60**
10201	44/2004	GEMEAZ CUSIN S.R.I.	*Buoni pasto novembre 2004*	16.484,83	0,00	
10201	44/2004	GEMEAZ CUSIN S.R.I.	*Buoni pasto dicembre 2004*	19.721,52	0,00	
				36.206,35	0,00	
			Capitolo 10201			**36.206,35**
10202	1599/2004	INPS ROMA CENTRO	*Arrotondamento versamento ritenute dicembre 2004*	0,12	0,00	
10202	1604/2004	INPS ROMA CENTRO	*Contributo 10% dicembre 2004*	202,00	0,00	
10202	1605/2003	INPDAP	*Contributo 10% dicembre 2004*	3.894,00	0,00	
				4.096,12	0,00	
			Capitolo 10202			**4.096,12**
10204	1607/2004	LO.MA. VIAGGI S.R.L.	*Biglietti aerei e ferroviari dicembre 2004*	1.173,40	0,00	
10204	1611/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Indennità e rimborsi dicembre 2004*	38.547,07	0,00	
10204	1611/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Indennità e rimborsi dicembre 2004*	0,00	39.324,75	
10204	1625/2004	CARTASI S.P.A.	*Rimborso spese carte di credito aziendali dicembre 2004*	18.168,18	0,00	
10204	1612/2004	LO.MA. VIAGGI S.R.L.	*Biglietti aerei e ferroviari dicembre 2004*	0,00	1.175,00	
				57.888,65	40.499,75	
			Capitolo 10204			**98.388,40**
10205	1608/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Indennità e rimborsi spese estero dicembre 2004*	2.302,24	0,00	
10205	1608/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Indennità e rimborsi spese estero dicembre 2004*	0,00	197,76	
				2.302,24	197,76	
			Capitolo 10205			**2.500,00**
10206	1617/2004	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	*Accantonamento totale del TFR dip.prima occupazione*	180.273,44	0,00	
10206	1618/2004	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	*Quote TFR dipendenti non di prima occupazione*	52.415,77	0,00	
10206	1619/2004	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	*Conguaglio contributo Isvap anno 2004*	11.469,78	0,00	

Ist. Vigilanza ... Mutualità e di Previdenza Collettiva
ISVAP
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10206	1624/2004	INA SPA	*Polizza TFR periodo 01.01.2004/31.12.2004*	1.150.225,49	0,00	
10206	1623/2004	Cassa Prev. Gruppo INA	*Quota TFR anno 2004*	16.999,91	0,00	
10206	1383/2004	ALEA 96 S.R.L.	*Visite mediche videoterminalisti*	3.080,00	0,00	
10206	1383/2004	ALEA 96 S.R.L.	*Visite mediche videoterminalisti*	0,00	220,00	
10206	1590/2004	INPS DIREZ.PROV.ROMA	*Visite mediche di controllo*	29,95	0,00	
				1.414.494,34	220,00	
			Capitolo 10206			***1.414.714,34***
10207	28/2004	Guy Donald	*Corso lingua inglese*	0,00	84,00	
10207	454/2004	Guy Donald	*Corso lingua inglese*	0,00	386,88	
10207	607/2004	TESI S.P.A.	*Progetto piano sviluppo del personale*	0,00	28.000,00	
10207	608/2004	*A.P. 21 aprile 2004*	*Corsi per il s.o.s. - banca dati e nuovo sito*	0,00	14.260,00	
10207	613/2004	CEIDA	*Corso management e gestione del personale*	1.782,00	0,00	
10207	1377/2004	ITA S.R.L.	*Corso orario di lavoro*	1.620,00	0,00	
10207	1402/2004	CEIDA	*Corso contabilità*	490,00	0,00	
10207	1403/2004	ITA S.R.L.	Corso magazzini e inventari	1.350,00	0,00	
10207	1419/2004	ITA S.R.L.	*Corso di formazione La responsabilità nelle P.A.*	4.590,00	0,00	
10207	1419/2004	ITA S.R.L.	*Corso di formazione La responsabilità nelle P.A.*	0,00	270,00	
10207	1423/2004	GUY S.Donald	*Corso di inglese, gruppo di studio FMI*	0,00	2.080,00	
10207	1498/2004	ISIDE S.R.L.	*Corso formazione fondi pensione*	1.560,00	0,00	
10207	1571/2004	TESI S.P.A.	*Corso formazione manageriale-sistema valutazione del personale*	0,00	19.000,00	
10207	1572/2004	*A.P. 22dicembre 2004*	*Corsi di formazione in sede*	0,00	48.000,00	
10207	1526/2004	*Creditori vari*	*N.5 borse di studio ISVAP A.A.2005/2006*	0,00	125.000,00	
				11.392,00	237.080,88	
			Capitolo 10207			***248.472,88***
10208	150/2004	*Creditori vari*	*Compensi commissione selezione n.2 dirigenti*	0,00	620,39	
10208	1289/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione concorsi*	0,00	20.000,00	
10208	251/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione agenti sessione 2003*	0,00	236,85	
10208	305/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione mediatori*	0,00	74,91	
10208	458/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione periti sessione 2003*	0,00	1.752,65	
10208	1116/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione periti sessione 2004*	0,00	15.038,78	
10208	1127/2004	*Creditori vari*	*Compenso membri commissione agenti sessione 2004*	0,00	6.000,00	

Ist. Vigilanza ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10208	98/2004	LA TORRE Antonio	*Compenso Presidente Collegio di garanzia dicembre 2004*	3.907,82	0,00	
10208	98/2004	DE MARCO Giovanni	*Compenso membro Collegio di garanzia dicembre 2004*	2.186,32	0,00	
10208	98/2004	MARTORELLI Rolando	*Compenso membro Collegio di garanzia dicembre 2004*	2.186,32	0,00	
				8.280,46	43.723,58	
			Capitolo 10208			***52.004,04***
10209	467/2004	MARINI Giuseppe	*Incarico consulente del lavoro novembre 2004*	734,40	0,00	
10209	467/2004	MARINI Giuseppe	*Incarico consulente del lavoro dicembre 2004*	734,40	0,00	
10209	840/2004	TE.SI S.R.I.	*Compenso responsabile S.P.P. ago./dic.2004*	2.977,20	0,00	
10209	840/2004	TE.SI S.R.I.	*Compenso responsabile S.P.P. ago./dic.2004*	0,00	1.984,80	
10209	843/2004	ALEA 96 S.R.I.	*Incarico medico competente ago./dic.2004*	1.000,00	0,00	
10209	805/2004	BUSINESS INFORMATION	*Lavori di traduzione*	456,14	0,00	
10209	1620/2004	TVR.IT	*Fornitura videocassetta*	60,00	0,00	
				5.962,14	*1.984,80*	
			Capitolo 10209			***7.946,94***
10211	1561/2004	INPGI	*Oneri accessori anno 2004*	0,00	150.000,00	
10211	1574/2004	INPGI	*Canone locazione dicembre 2004 nuovi locali*	3.381,57	0,00	
10211	1588/2004	CIRCUITO CINEMA	*Utilizzo sala cinema assemble del personale 07.06.2004*	0,00	720,00	
				3.381,57	150.720,00	
			Capitolo 10211			***154.101,57***
10212	1400/2004	EDICOLA MASINI Antonio	*Fornitura quotidiani e periodici novembre 2004*	1.874,95	0,00	
10212	1478/2004	LIBRERIA IV FONTANE S.A.S.	*Fornitura libri*	851,79	0,00	
10212	1480/2004	LIBRERIA IV FONTANE S.A.S.	*Fornitura libri*	1.120,00	0,00	
10212	1480/2004	LIBRERIA IV FONTANE S.A.S.	*Fornitura libri*	60,35	0,00	
10212	1531/2004	LIBRERIA FORENSE	*Fornitura libri*	251,00	0,00	
10212	1533/2004	MATILDA S.A.S.	*Fornitura giornali novembre 2004*	137,80	0,00	
10212	1581/2004	WHO'S WHO IN ITALY S.R.L.	*Fornitura Who's who in Italy*	335,00	0,00	
10212	1582/2004	LIBRERIA IV FONTANE S.A.S.	*Fornitura libri*	2.414,85	0,00	
10212	1589/2004	EDICOLA MASINI Antonio	*Fornitura quotidiani dicembre 2004*	1.756,70	0,00	
10212	1621/2004	ED.ASS.	*Abbonamento anno 2004 annuario italiano imp.ass.*	490,00	0,00	

Isf. Vigilanza Assicurativa e di Infortunio Collettivo
ISVAP
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10212	100/2004	ELBO IMPIANTI	*Fornitura materiale elettrico*	0,00	1.001,78	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	542,40	0,00	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	540,00	0,00	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	101,64	0,00	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	324,00	0,00	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	0,00	422,16	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	1.263,05	0,00	
10212	480/2004	ERREBIAN s.p.a.	*Fornitura materiale di cancelleria*	0,00	14.841,01	
10212	481/2004	MEMORY LINE S.P.A.	*Materiale per stampanti*	290,72	0,00	
10212	481/2004	MEMORY LINE S.P.A.	*Materiale per stampanti*	5.708,48	0,00	
10212	481/2004	MEMORY LINE S.P.A.	*Materiale per stampanti*	0,00	231,29	
10212	569/2004	FASE CARTA S.R.I.	*Fornitura carta per fotoriproduttori*	0,00	5.132,16	
10212	686/2004	STABILIM. TIPOGRAFICO QUINTILY	*Fornitura stampati*	0,00	1.096,92	
10212	1217/2004	HARDWARE SERVICE S.R.L.	*Fornitura materiale di consumo*	285,00	0,00	
10212	1220/2004	COSTA VERDE S.N.C.	*Fornitura materiale di consumo*	0,00	115,20	
10212	1222/2004	MONDO INFORMATICA	*Fornitura materiale di consumo*	137,00	0,00	
10212	1268/2004	R.E.R. S.R.L.	*Fornitura materiale elettrico*	179,40	0,00	
10212	1269/2004	MARIANO PELLICCIONI	*Fornitura stampati*	360,00	0,00	
10212	1279/2004	ELBO IMPIANTI S.R.L.	*Fornitua materiale di consumo*	0,00	1.127,52	
10212	1316/2004	FASE CARTA S.R.I.	*Fornitura materiale di cancelleria*	118,56	0,00	
10212	1316/2004	FASE CARTA S.R.I.	*Fornitura materiale di cancelleria*	0,00	123,58	
10212	1317/2004	PITNEY BOWES ITALIA S.R.L.	*Fornitura materiale per affrancatrice*	448,62	0,00	
10212	1318/2004	MEMORY LINE S.P.A.	*Acquisto DVD*	69,74	0,00	
10212	1375/2004	ELBO IMPIANTI S.R.L.	*Materiale di consumo*	0,00	630,00	
10212	1411/2004	TOMPLA ITALIA S.R.L.	*Fornitura stampati*	216,00	0,00	
10212	1413/2004	R.E.R. S.R.L.	*Fornitura materiale elettrico*	612,00	0,00	
10212	1459/2004	ELBO IMPIANTI S.R.L.	*Fornitura materiale di consumo*	0,00	454,56	
10212	1523/2004	COPYTRILL di P.Trillini	*Fornitura calendario*	1.078,80	0,00	
10212	1527/2004	R.E.R. S.R.L.	*Fornitura materiale elettrico*	70,20	0,00	
10212	1527/2004	R.E.R. S.R.L.	*Fornitura materiale elettrico*	70,20	0,00	
10212	1527/2004	R.E.R. S.R.L.	*Fornitura materiale elettrico*	53,70	0,00	
10212	1536/2004	MARIANO PELLICCIONI	*Fornitura materiale di cancelleria*	762,00	0,00	
10212	1559/2004	GRAFICA CRISTAL S.R.L.	*Fornitura cartoncini e buste*	1.032,00	0,00	

Ist. Vigilanza Assicurazioni - ISVAP - Roma - Archivio corrente
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10212	1559/2004	GRAFICA CRISTAL S.R.L.	*Fornitura cartoncini e buste*	696,00	0,00	
10212	1559/2004	GRAFICA CRISTAL S.R.L.	*Fornitura cartoncini e buste*	432,00	0,00	
10212	1576/2004	AGI. GRAFIC	*Fornitura timbri e biglietti*	144,00	0,00	
10212	1587/2004	ARTI GRAFICHE TILLIGRAF S.P.A.	*Fornitura cartoncini adesivi*	156,00	0,00	
10212	455/2004	DI PORTO Forniture s.r.l.	*Fornitura divise lavoro*	9.354,96	0,00	
				34.338,91	25.176,18	
			Capitolo 10212			***59.515,09***
10213	23/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canoni fotocopiatrice Kyocera KM 2030 (4° canone trim.)*	192,60	0,00	
10213	272/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canoni n.3 fotocopiatrici Kyocera KM 2030 (sett./nov.2004)*	577,80	0,00	
10213	343/204	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canoni n.3 fotocopiatrici Kyocera KM 2030 (sett./nov.2004)*	2.204,59	0,00	
10213	343/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canoni n.4 fotocopiatrici Xerox DC555 (ott./dic.2004)*	0,00	465,41	
10213	383/2004	OLIVETTI TECNOST S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Olivetti copia 23 (ott./dic.2004)*	0,00	777,17	
10213	438/2004	SAVARENT S.P.A.	*Noleggio Punto novembre 2004*	388,01	0,00	
10213	438/2004	SAVARENT S.P.A.	*Noleggio Punto dicembre 2004*	388,01	0,00	
10213	448/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canoni fotocopiatrice Kyocera KM 2030 (4° canone trim.)*	0,00	192,60	
10213	487/2004	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	*Noleggio Lancia Lybra*	0,00	1.440,93	
10213	525/2004	IBM ITALIA S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Canon IR3300 (ott./dic.2004)*	590,11	0,00	
10213	526/2004	IBM ITALIA S.P.A.	*Canone n.3 fotocopiatrici Canon IR3300 (ott./dic.2004)*	1.354,97	0,00	
10213	527/2004	IBM ITALIA S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Xerox DC440 (ott./dic.2004)*	760,43	0,00	
10213	594/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canoni n.2 fotocopiatrici Xerox P55 (3° canone trim.)*	1.102,30	0,00	
10213	594/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canoni n.2 fotocopiatrici Xerox P55 (3° canone trim.)*	1.004,30	0,00	
10213	594/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canoni n.2 fotocopiatrici Xerox P55 (4° canone trim.)*	0,00	98,00	
10213	595/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Xerox DC555 (3° canone trim.)*	551,15	0,00	
10213	595/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Xerox DC555 (4° canone trim.)*	508,28	0,00	
10213	595/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Canone fotocopiatrice Xerox DC555 (4° canone trim.)*	0,00	42,87	
10213	680/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canone fotocopiatrice Kyocera KM 2030 (rata n.2)*	192,60	0,00	
10213	680/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canone fotocopiatrice Kyocera KM 2030 (rata n.3)*	0,00	192,60	
10213	723/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canone fotocopiatrice Kyocera KM3530 (rata n.3)*	0,00	389,46	
10213	1159/2004	RTI Kyocera Mita Italia s.p.a.	*Canone fotocopiatrici Kyocera KM 2030*	0,00	192,60	
10213	1241/2004	ISTAT	*Noleggio attrezzature VI conferenza statitstica*	552,00	0,00	
10213	1534/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Noleggio fotocopiatrice*	1.937,45	0,00	

ISVAP Ist. Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10213	1535/2004	XEROX NOLEGGI S.P.A.	*Noleggio fotocopiatrice*	241,96	0,00	
10213	163/2004	TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	*Servizio spedizioni*	11,80	0,00	
10213	163/2004	TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	*Servizio pony express*	13,03	0,00	
10213	163/2004	TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	*Abbonamento urbano*	491,80	0,00	
10213	232/2004	POSTE ITALIANE S.P.A.	*Servizio pick-up novembre 2004*	164,04	0,00	
10213	232/2004	POSTE ITALIANE S.P.A.	*Servizio pick-up dicembre 2004*	171,79	0,00	
10213	1109/2004	STABILIM.TIPOGRAF.COLOMBO S.P.A.	*Spese postali spedizione volumi albi e ruolo*	4.130,28	0,00	
10213	1109/2004	STABILIM.TIPOGRAF.COLOMBO S.P.A.	*Spese postali spedizione volume*	1.234,80	0,00	
10213	1596/2004	BANCA MPS SPA	*Spese postali IV trim.2004*	23,00	0,00	
10213	1570/2004	AceaElectrabel Elettricità s.p.a.	*Fornitura energia elettrica novembre 2004*	8.390,42	0,00	
10213	1570/2004	AceaElectrabel Elettricità s.p.a.	*Fornitura energia elettrica dicembre 2004*	0,00	7.609,58	
10213	1583/2004	AceaElectrabel Elettricità s.p.a.	*Fornitura energia elettrica dicembre 2004*	0,00	2.000,00	
10213	95/2004	RENTOKIL INITIAL	*Materiale igienico (asciugamano a strappo)*	195,07	0,00	
10213	95/2004	RENTOKIL INITIAL	*Materiale igienico (carta caldrai)*	1.611,36	0,00	
10213	95/2004	RENTOKIL INITIAL	*Materiale igienico*	3.331,32	0,00	
10213	95/2004	RENTOKIL INITIAL	*Materiale igienico*	1.059,18	0,00	
10213	95/2004	RENTOKIL INITIAL	*Materiale igienico*	0,00	329,39	
10213	190/2004	SOFUGI S.R.L.	*Disinfestazione sede*	2.203,20	0,00	
10213	493/2004	FOCARD S.R.L.	*Servizio smaltimento toner*	308,58	0,00	
10213	493/2004	FOCARD S.R.L.	*Servizio smaltimento toner*	0,00	194,16	
10213	1199/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Pulizia straordinaria archivio liquid.coatte*	1.200,00	0,00	
10213	1410/2004	RENTOKIL INITIAL	*Canone noleggio apparecchiatureigieniche*	0,00	5.576,35	
10213	1410/2004	RENTOKIL INITIAL	*Canone noleggio apparecchiatureigieniche*	1.878,11	0,00	
10213	1410/2004	RENTOKIL INITIAL	*Canone noleggio apparecchiatureigieniche*	397,84	0,00	
10213	1410/2004	RENTOKIL INITIAL	*Canone noleggio apparecchiatureigieniche*	13,93	0,00	
10213	1579/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Servizi pulizia novembre/dicembre 2004*	40.866,79	0,00	
10213	1580/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Pulizia straordinaria IV paino via Quattro Fontane*	0,00	536,40	
10213	1557/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Prestazioni extra-canone*	30.768,55	0,00	
10213	1577/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Canone facchinaggio novembre / dicembre 2004*	0,00	30.000,00	
10213	1578/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Interventi straord.facchinaggio per 3 settimane*	771,96	0,00	
10213	1578/2004	ROMEO GESTIONI S.P.A.	*Interventi straord.facchinaggio per 3 settimane*	595,51	0,00	
10213	304/2004	DELTAPOL ITALIA	*Servizi vigilanza*	0,00	1.093,36	
10213	1585/2004	DELTAPOL ITALIA	*Servizi vigilanza dicembre 2004 e serv.periti*	17.577,68	0,00	
10213	925/2004	FIERA DI ROMA S.R.L.	*Utilizzo strutture prove esame mediatori e agenti*	297,41	0,00	

Ist. Vigilanza ISVAP Roma
Assicurazioni Collaudo
ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10213	925/2004	FIERA DI ROMA S.R.L.	*Utilizzo strutture prove esame mediatori e agenti*	15.087,18	0,00	
10213	964/2004	ERGIFE S.P.A.	*Utilizo sala esame periti*	0,00	5.494,12	
10213	1137/2004	SELEXI S.R.L.	*Servizi assistenza prova esame agenti*	7.570,24	0,00	
10213	1246/2004	FIERA DI ROMA S.R.L.	*Utilizzo strutture per concorso*	11.962,44	0,00	
10213	1246/2004	FIERA DI ROMA S.R.L.	*Utilizzo strutture per concorso*	0,00	33.490,80	
10213	1248/2004	SELEXI S.R.L.	*Servizi di assistenza concorsi*	0,00	27.600,00	
10213	1613/2004	MEDICASA ITALIA S.P.A.	*Presidio con UMS concorso*	360,00	0,00	
10213	104/2004	STUDIO 81 DATA SYSTEMS S.R.L.	*Assistenza sistemistica*	1.862,40	0,00	
10213	104/2004	STUDIO 81 DATA SYSTEMS S.R.L.	*Assistenza sistemistica*	869,40	0,00	
10213	1461/2004	IBM ITALIA S.P.A.	*Manutenzione apparecchiature IBM*	0,00	2.370,84	
10213	0001/2004	GETRONICS SOLUTIONS ITALIA	*Manutenzione hw parco ced*	2.348,21	0,00	
10213	93/2004	BLOOMBERG L.P.	*Banca dati*	0,00	2.252,40	
10213	161/2004	RITA S.R.L.	*Servizi Extranet 01.07.2004 / 31.12.2004*	40.633,37	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	234,00	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	3.263,65	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	4,94	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	193,00	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	81,02	0,00	
10213	185/2004	CERVED	*Banca dati camere di commercio*	3.480,12	0,00	
10213	193/2004	TD GROUP SPA	*Manutenzione hw e sw*	7.763,42	0,00	
10213	193/2004	TD GROUP SPA	*Manutenzione hw e sw*	0,00	7.763,42	
10213	334/2004	TD GROUP SPA	*Assistenza server*	0,00	480,02	
10213	370/2004	MEGA INTERNATIONAL S.R.L.	*Manutenzione sw, formazione e consulenza*	0,00	6.840,00	
10213	589/2004	RITA S.R.L.	*Domini Isvap*	0,00	420,00	
10213	590/2004	DATAMATIC Sistemi & Servizi s.p.a.	*Manutenzione*	2.520,00	0,00	
10213	590/2004	DATAMATIC Sistemi & Servizi s.p.a.	*Manutenzione*	0,00	120,00	
10213	966/2004	TD GROUP SPA	*Numero verde*	214,75	0,00	
10213	966/2004	TD GROUP SPA	*Numero verde*	240,00	0,00	
10213	966/2004	TD GROUP SPA	*Numero verde*	0,00	340,49	
10213	1315/2004	COMEDATA	*Manutenzione hw per schede fax*	0,00	650,40	
10213	1438/2004	COMEDATA	*Manutenzione evolutiva Zetafax*	542,00	0,00	
10213	1438/2004	COMEDATA	*Manutenzione evolutiva Zetafax*	0,00	108,40	
10213	1537/2004	DELTADATOR	*Personalizzazonem sw missioni*	11.280,00	0,00	

Ist. Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
ISVAP
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10213	1584/2004	TELECOM	*Servizi manutenzione assistenza*	0,00	900,00	
10213	1606/2004	ITG	*Licenze AS Office*	0,00	4.136,40	
10213	1622/2004	DELTADATOR	*Assistenza on site*	1.512,00	0,00	
10213	512/2004	Scuola Superiore Sant'Anna	*Convenzione*	0,00	36.000,00	
10213	760/2004	MARINI Giuseppe	*Canone sistema globale privacy*	612,00	0,00	
				242.888,15	180.098,17	
			Capitolo 10213			***422.986,32***
10214	486/2004	DIBIEFFE APPALTI S.N.C.	*Lavori di manutenzione*	1.080,00	0,00	
10214	486/2004	DIBIEFFE APPALTI S.N.C.	*Lavori di manutenzione*	0,00	360,00	
10214	742/2004	ELBO IMPIANTI	*Lavori di manutenzione*	2.718,00	0,00	
10214	1059/2004	ELBO IMPIANTI	*Lavori tinteggiatura*	2.220,00	0,00	
10214	1059/2004	ELBO IMPIANTI	*Lavori tinteggiatura*	900,00	0,00	
10214	1265/2004	ELBO IMPIANTI	*Manutenzione locali*	0,00	780,00	
10214	333/2004	LEONCINI FALEGNAMERIA	*Lavori di falegnameria*	0,00	782,40	
10214	451/2004	EL.CO. ELTTRONICA CORTANI	*Assistenza tecnica calcolatrici e fax*	0,00	474,00	
10214	451/2004	EL.CO. ELTTRONICA CORTANI	*Assistenza tecnica calcolatrici e fax*	684,00	0,00	
10214	451/2004	EL.CO. ELTTRONICA CORTANI	*Assistenza tecnica calcolatrici e fax*	474,00	0,00	
10214	501/2004	ELBO IMPIANTI	*Manutenzione gruppi di continuità*	756,00	0,00	
10214	501/2004	ELBO IMPIANTI	*Manutenzione gruppi di continuità*	0,00	6.336,00	
10214	885/2004	LEONCINI FALEGNAMERIA	*Lavori di falegnameria*	0,00	1.080,00	
10214	887/2004	VDG 21 luglio 2004	*Lavori impianto antincendio CED*	0,00	2.234,40	
10214	956/2004	VDG 21 luglio 2004	*Manutenzione impianti antincendio CED*	0,00	2.234,40	
10214	1424/2004	ELBO IMPIANTI	*Manutenzione impianti*	0,00	1.314,00	
10214	1524/2004	ELBO IMPIANTI	*Manutenzione impianti*	0,00	252,00	
10214	121/2004	ENI S.P.A.	*Fornitura buoni benzina*	2.902,73	0,00	
10214	121/2004	ENI S.P.A.	*Fornitura buoni benzina*	0,00	203,61	
				11.734,73	16.050,81	
			Capitolo 10214			***27.785,54***
10215	1321/2004	CATERINI GROSSI Lucilla	*Rimborso spese 5° riunione CEIOPS*	160,00	0,00	
10215	1321/2004	////	*Riunione del 29.11.2004*	0,00	546,00	
10215	1479/2004	ATERNO SERVICE S.R.L.	*Fornitura acqua*	19,00	0,00	

ISVAP PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10215	1513/2004	////	*Riunione del 21.12.2004*	0,00	105,00	
10215	1573/2004	HOSTARIA ROMANA	*Colazione di lavoro*	122,00	0,00	
10215	1573/2004	HOSTARIA ROMANA	*Colazione di lavoro*	128,00	0,00	
10215	1573/2004	HOSTARIA ROMANA	*Colazione di lavoro*	570,00	0,00	
10215	1626/2004	CARTASI S.P.A.	*Rimborso spese carte di credito aziendali dicembre 2004*	229,50	0,00	
10215	1627/2004	CARTASI S.P.A.	*Rimborso spese carte di credito aziendali dicembre 2004*	76,03	0,00	
10215	1586/2004	CAFFETTERIA BORROMINI	*Consumazioni dicembre 2004*	690,00	0,00	
				1.994,53	651,00	
			Capitolo 10215			***2.645,53***
10216	254/2004	GUIDA MONACI S.P.A.	*Annuario generale 2004 / 2005*	2.447,20	0,00	
10216	1061/2004	SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.	*Inserzione pagine gialle on-line*	536,40	0,00	
10216	1251/2004	WHO'S WHO IN ITALY S.R.L.	*Pagina immagine istituzionale*	7.236,00	0,00	
10216	1275/2004	A.MANZONI & C. S.P.A.	*Pubblicazione avviso di gara*	2.348,94	0,00	
10216	1275/2004	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	*Pubblicazione avviso di gara*	2.451,60	0,00	
10216	1275/2004	R.C.S. Pubblicità s.p.a.	*Pubblicazione avviso di gara*	1.998,00	0,00	
10216	1275/2004	PIEMME S.P.A.	*Pubblicazione avviso di gara*	3.000,00	0,00	
10216	1525/2004	GUIDA MONACI S.P.A.	*Welfare del credito 2004*	1.580,00	0,00	
				21.598,14	0,00	
			Capitolo 10216			***21.598,14***
10217	612/2004	STABILIM.TIPOGRAF.COLOMBO S.P.A.	*Pubblicazione relazione Istituto anno 2003*	12.252,00	0,00	
10217	368/2004	STABILIM.TIPOGRAF.COLOMBO S.P.A.	*Pubblicazione albi e ruolo edizione 2003*	45.600,00	0,00	
10217	1177/2004	A.P. 20 ottobre 2004	*Ristampa "Guida Isvap"*	0,00	6.216,00	
10217	1521/2004	GRAFICA CRISTAL S.R.L.	*Fornitura quaderno*	0,00	1.600,00	
				57.852,00	7.816,00	
			Capitolo 10217			***65.668,00***
10301	1569/2004	REGIONE LAZIO	*Irap mese di dicembre 2004*	265.720,00	0,00	
10301	1560/2004	SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	*Ta.ri. 2° semestre 2004*	0,00	52.000,00	
10301	1598/2004	BANCA MPS S.P.A.	*Spese e commissioni bancarie IV trim.2004*	130,99	0,00	
10301	1616/2004	BANCA MPS	*Recupero spese per bonifici anno 2004*	1.597,53	0,00	
				267.448,52	*52.000,00*	
			Capitolo 10301			***319.448,52***

ISVAP Dip. Vigilanza Assicurativa e Finanziaria
PER COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
10302	225/2004	A.I.I.A	*Quote associative anno 2004*	0,00	96,50	
				0,00	96,50	
			Capitolo 10302			***96,50***
20502	886/2004	FUJITSU SIEMENS COMPUTERS S.P.A.	*Fornitura fax Brother*	640,66	0,00	
				640,66	0,00	
			Capitolo 20502			***640,66***
20503	1161/2004	MEMORY LINE S.P.A.	*Acquisto n.2 masterizzatori*	314,40	0,00	
20503	1224/2004	MEGABYTE S.P.A.	*N.4 software windows*	0,00	1.531,73	
20503	1225/2004	S.I.D. INFORMATICA S.R.L.	*N.2 project professional 2003*	1.527,29	0,00	
20503	1226/2004	POINT DEV	*Software ideal administration*	454,48	0,00	
20503	1232/2004	SAS Institutte s.r.l.	*Supporto on-site*	0,00	19.800,00	
20503	1282/2004	FUJITSU SIEMENS COMPUTERS S.P.A.	*Acquisto fax/stampante*	320,33	0,00	
20503	1439/2004	STUDIO 81 DATA SYSTEMS S.R.L.	*N.3 dischi su sistema Fatt 2000*	9.144,00	0,00	
20503	1451/2004	ROMA 1 EDP S.P.A.	*Acquisto n.13 pc*	0,00	23.103,60	
20503	1491/2004	C2 S.R.L.	*Acquisto stampante*	1.332,00	0,00	
20503	1497/2004	C2 S.R.L.	*Acquisto monitor Smsung*	5.880,00	0,00	
20503	1514/2004	ADISCOM GMBH	*Software WisyLog*	0,00	127,80	
20503	1515/2004	PCWARE INFORMATION	*Software WS-FTP e LAN GUARD*	0,00	1.498,80	
20503	1516/2004	DADO SOFTWARE S.R.L.	*Software Ultredit s.r.l.*	352,80	0,00	
20503	1517/2004	////	*Acquisto monitor a colori*	0,00	1.766,00	
20503	1556/2004	MONDO INFORMATICA S.R.L.	*Fornitura iomega mini drive*	88,62	0,00	
20503	1562/2004	ARTEL S.P.A.	*Fornitura condizionatore*	2.542,80	0,00	
20503	1591/2004	S.I.D. INFORMATICA S.R.L.	*Project Pro 20003*	2.522,23	0,00	
20503	1592/2004	NPO Sistemi s.p.a.	*Toshiba SAT PRO A60*	2.661,60	0,00	
20503	1593/2004	HARDWARE SERVICE S.R.L.	*n.2 scanner*	0,00	813,60	
20503	1594/2004	C2 S.R.L.	*Acquisto stampanti*	0,00	687,60	
20503	1595/2004	C2 S.R.L.	*Acquisto stampanti*	0,00	1.332,00	
				27.140,55	50.661,13	
			Capitolo 20503			***77.801,68***
20504	156/2004	STEMA S.R.L.	*Fornitura arredi*	1.282,13	0,00	
20504	156/2004	STEMA S.R.L.	*Fornitura arredi*	2.960,71	0,00	
20504	1157/2004	////	*Acquisto poltroncine*	0,00	1.740,00	
20504	1158/2004	INTEROFFICE S.R.L.	*Acquisto arredi*	3.225,60	0,00	
20504	1270/2004	DI FRANCESCO Lucia	*Fornitura tendaggi*	510,00	0,00	

ISVAP Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo COPIA CONFORME

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
20504	1278/2004	REMIGI & SILVI s.r.l.	*Fornitura arredi presidenza*	3.642,00	0,00	
20504	1278/2004	REMIGI & SILVI s.r.l.	*Fornitura arredi presidenza*	0,00	9.924,00	
20504	1283/2004	ELBO IMPIANTI	*Acquisto condizionatore*	1.680,00	0,00	
20504	1322/2004	BALDIERI Apparecchi di illuminazione s.r.l.	*Fornitura arredi*	4.723,20	*0,00*	
20504	1409/2004	////	Fornitura arredi	0,00	1.749,60	
20504	1457/2004	ELBO IMPIANTI	Adeguamento stanza fumatori	0,00	6.840,00	
20504	1458/2004	ELBO IMPIANTI	Fornitura corpi illuminanti	0,00	1.380,00	
20504	1490/2004	FASE CARTA S.R.L.	*Fornitura frigo bar*	0,00	357,60	
20504	1519/2004	S.MARCELLO 2000	*Fornitura distruggi documenti*	0,00	1.200,00	
				18.023,64	*23.191,20*	
			Capitolo 20504			***41.214,84***
40801	856/2004	DOLCE Stefano	*Imposta sostitutiva 11% liquidaz.TFR*	1,40	0,00	
40801	857/2004	NEGRONI Maria Teresa	*Imposta sostitutiva 11% liquidaz.TFR*	59,06	0,00	
40801	948/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro dipendente agosto 2004*	0,10	0,00	
40801	1045/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro dipendente settembre 2004*	0,18	0,00	
40801	1051/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Imposta sostitutiva 11% liquidaz.TFR (Rubini, Pasaro)*	75,69	0,00	
40801	1233/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro dipendente ottobre 2004*	0,21	0,00	
40801	1384/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro dipendente novembre 2004*	0,27	0,00	
40801	1564/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute Irpef + add.reg./com. dicembre 2004*	23.943,39	0,00	
40801	1565/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro autonomo dicembre 2004*	1.366,22	0,00	
40801	1566/2004	BATTILOCCHI Marina	*Imposta sostitutiva 11% liquidaz.TFR*	34,61	0,00	
40801	1567/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute ilrpef su ant./liquid.TFR (Battilocchi, Di Simone Di Giuseppe)*	7.592,41	0,00	
40801	1568/2004	MINISTERO DELLE FINANZE	*Ritenute redditi lavoro dipendente mese dicembre 2004*	838.288,10	0,00	
40801	1447/2004	INPDAP	*0,35% fondo previdenza credito dicembre 2004*	10.317,36	0,00	
40801	1448/2004	INPDAP	*Contributo previdenziale dicembre 2004*	968.159,91	0,00	
40801	1449/2004	INPS ROMA CENTRO	*Contributo previdenziale dicembre 2004*	75.720,88	0,00	
40801	1450/2004	ENPDEP	*Contributo previdenziale dicembre 2004*	3.831,28	0,00	
40801	1563/2004	INPS ROMA CENTRO	*Contributo 10%-15% ex art.2 L.335/95 dicembre 2004*	1.032,00	0,00	
40801	432/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti maggio 2004*	155,00	0,00	
40801	585/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti maggio 2004*	163,00	0,00	
40801	700/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti giugno 2004*	318,00	0,00	
40801	700/2004	FISAC/CGIL NAZIONALE	*Arrotondamento in sospeso*	0,07	0,00	
40801	700/2004	FISAC/CGIL REGIONALE	*Arrotondamento versamento giugno 2004*	0,30	0,00	

Ist. Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
ISVAP
PER COPIA CONFORME

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2004

ISVAP - Istituto di Diritto Pubblico - Legge 12 Agosto 1982, n. 576

CONSUNTIVO 2004 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo debiti	Residui passivi	Totale al 31.12.2004
40801	700/2004	FIBA/CISL NAZIONALE	*Arrotondamento versamento giugno 2004*	0,11	0,00	
40801	700/2004	FIBA/CISL REGIONALE	*Arrotondamento versamento giugno 2004*	0,23	0,00	
40801	837/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti luglio 2004*	318,00	0,00	
40801	945/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti agosto 2004*	318,00	0,00	
40801	1034/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti settembre 2004*	318,00	0,00	
40801	1200/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti ottobre 2004*	318,00	0,00	
40801	1341/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti novembre 2004*	318,00	0,00	
40801	1511/2004	DIPENDENTI ISVAP	*Quote dipendenti dicembre 2004*	318,00	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rimborso sovvenzioni e piccoli prestiti dicembre 2004*	9.776,93	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rimborso sovvenzioni e piccoli prestiti dicembre 2004*	431,47	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rata onere riscatto laurea dr.Cotta dicembre 2004*	106,07	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rata onere riscatto laurea dr.Mattei dicembre 2004*	109,02	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rata onere riscatto laurea dr.ssa Mieli dicembre 2004*	62,31	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Rata onere riscattoGrimaldi dicembre 2004*	63,67	0,00	
40801	1511/2004	*INPDAP*	*Trattenute L.29/79 dicembre 2004*	378,12	0,00	
40801	1575/2004	INA S.P.A.	*Differenza da regolarizzare (arrotondam.) liquidaz. TFR dr.Dolce*	0,52	0,00	
			Capitolo 40801	1.943.895,89	0,00	*1.943.895,89*
			TOTALE DEBITI	***4.172.280,33***		
			TOTALE RESIDUI PASSIVI		***830.215,62***	
			TOTALE DEBITI + RESIDUI PASSIVI			**5.002.495,95**

ISVAP

La presente copia, composta di n. 47 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Roma. 29 APR. 2005

IL SEGRETARIO FUNZIONARIO

(dott.ssa Patrizia Di Benedetto)

Patrizia Di Benedetto

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

All.1

CARRIERE	TABELLA ORGANICA 2004	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12. 04		
		di ruolo	a contratto	posti a concorso
DIRIGENTI				
- Grado quinto	1	1	1	
- Grado quarto	10	6	3	
- Grado terzo - secondo e primo	19	15	1	
	30	22	5	
CARRIERA DIRETTIVA				
- Primo Funzionario	250	148	3	
- Funzionario di 2a		38	1	
- Funzionario di 1a		27	1	18
		213	5	
CARRIERA EX 1° CATEG. DI CONCETTO				
- Livello A1	13	-		
- Livello B1		4		
- Livello C1		8		
		12		
CARRIERA OPERATIVA				
- Livello A	76	-		
- Livello B		24		
- Livello C		26		
- Livello D		9	2	
		59	2	
CARRIERA ESECUTIVA				
- Livello A	26	-		
- Livello B		12		
- Livello C		4		
- Livello D		6		
- Livello E		-		
		22		
TOTALE	395	328	12	